

# Comune di Bisceglie (BA)

*Ricognizione sullo stato di realizzazione  
dell'attività programmata e verifica  
degli equilibri di bilancio*

**2 0 1 2**

## Indice

	Premessa	3
	PARTE PRIMA	5
1	LA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO	5
1.1	Le verifiche effettuate	5
1.2	LA GESTIONE ORDINARIA	8
1.2.1	La Gestione Ordinaria: analisi del bilancio di competenza	8
1.2.2	La Gestione Ordinaria: analisi delle risorse d'entrata	9
1.2.2.1	La Gestione Ordinaria: Entrate tributarie	12
1.2.2.2	La Gestione Ordinaria: Entrate da trasferimenti correnti	15
1.2.2.3	La Gestione Ordinaria: Entrate extratributarie	18
1.2.2.4	La Gestione Ordinaria: Trasferimenti in conto capitale	20
1.2.2.5	La Gestione Ordinaria: Accensioni di prestiti	22
1.2.2.5.1	La capacità di indebitamento	24
1.2.2.6	La Gestione Ordinaria: Entrate per servizi conto terzi	24
1.2.3	La Gestione Ordinaria: analisi della spesa	25
1.2.3.1	La Gestione Ordinaria: Spesa corrente	27
1.2.3.2	La Gestione Ordinaria: Spesa in conto capitale	29
1.2.3.3	La Gestione Ordinaria: Spesa per rimborso di prestiti	31
1.2.3.4	La Gestione Ordinaria: Spesa per servizi conto terzi	32
1.3	Gli equilibri della Gestione Ordinaria di competenza	33
1.3.1	Gli equilibri del Bilancio corrente	34
1.3.2	Gli equilibri del Bilancio investimenti	35
1.3.3	Gli equilibri del Bilancio movimento di fondi	37
1.3.4	Gli equilibri del Bilancio di terzi	38
1.4	La gestione dei residui	39
1.4.1	Il risultato della gestione dei residui	39
1.5	La verifica conclusiva degli equilibri della Gestione Ordinaria	40
1.5.1	Il risultato della Gestione Ordinaria di competenza e residui	40
1.6	LA GESTIONE STRAORDINARIA	41
1.6.1	Le Esigenze straordinarie di spesa	41
1.6.1.1	Dettaglio delle Esigenze straordinarie di spesa	42
1.6.2	La manovra di riequilibrio della Gestione Straordinaria	50
1.7	IL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE PREVISTO	51
1.7.1	L'avanzo/disavanzo 2011 applicato alla Gestione Ordinaria	51
1.7.2	Il calcolo dell'Avanzo presunto al termine dell'esercizio 2012	52
	PARTE SECONDA	54
2	LO STATO DI REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI DEL PATTO 2012	54
	PARTE TERZA	56
3	LO STATO DI REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI	56
3.1	I programmi della Relazione Previsionale e Programmatica	57
3.2	L'analisi dei singoli programmi	59

## **Premessa**

*Il 30 settembre costituisce il termine di legge entro il quale l'ente deve effettuare la **"Ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi"** definiti ed approvati nella Relazione Previsionale e Programmatica dal Consiglio con il bilancio di previsione e, contestualmente, procedere ad una verifica degli equilibri della gestione finanziaria relativa all'esercizio in corso.*

*La disposizione, prevista dall'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000, deve essere letta quale parte di un più ampio contesto di innovazioni, introdotte dal D.Lgs. n. 77/95 e riproposte nel T.u.e.l., con cui si tende ad ottenere una maggiore economicità nella gestione degli enti locali intesa come gestione maggiormente efficiente ed efficace, al pari di vere e proprie aziende.*

*Per questo fine, notevole importanza assumono gli strumenti della pianificazione e del controllo di gestione appositamente previsti dal menzionato decreto.*

*Prima della promulgazione del D.Lgs. n. 77/95, oggi riconfermato dal D.Lgs. n. 267/2000, il sistema di controllo era inquadrato unicamente in un'ottica finanziaria basata sul rapporto bilancio preventivo/rendiconto in cui, peraltro, prevaleva lo scopo eminentemente autorizzatorio del primo.*

*Il nuovo ordinamento finanziario e contabile, pur conservando la natura "autorizzatoria" del bilancio di previsione, ha introdotto nuovi strumenti di programmazione e controllo, non solo per consentire la traduzione delle scelte degli amministratori in azioni concrete, ma anche per procedere continuamente ad un controllo delle realizzazioni effettive rispetto alle previsioni.*

*Il nuovo sistema informativo è stato, dunque, interamente ripensato al fine di perseguire l'economicità dell'ente.*

*In quest'ottica, particolare importanza assume quanto previsto dal già citato art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000, con il quale viene ribadito che, a salvaguardia degli equilibri di bilancio, l'organo consiliare deve provvedere ad effettuare, almeno una volta entro il 30 settembre di ogni anno, una verifica sugli equilibri di bilancio ed una ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi, ponendo in essere tutte le azioni ritenute necessarie per assicurare la salvaguardia degli equilibri di bilancio generali e parziali, e rimodulando, se necessario, anche gli obiettivi formulati ad inizio esercizio.*

*Quest'anno, poi, si devono aggiungere tutte le difficoltà legate all'introduzione dell'IMU, al taglio ripetuto del Fondo sperimentale di riequilibrio e a tutte le disposizioni su personale e spese.*

*Si tratta di norme che hanno già in parte modificato la struttura ed i contenuti quali-quantitativi del bilancio (come di seguito evidenziato nell'analisi delle varie risorse d'entrata). Per tale ragione, visto anche il termine ultimo di approvazione del bilancio di previsione, più volte prorogato (ultima scadenza prevista 31 agosto 2012), l'adempimento della salvaguardia costituisce, ancor più che in passato, un momento essenziale per un check up finanziario utile non solo per la verifica degli equilibri del bilancio 2012, ma anche per la costruzione del bilancio 2013.*

*La relazione in oggetto sintetizza l'attività posta in essere dall'inizio dell'anno al fine di ottemperare al dettato legislativo evidenziando le risultanze dei due differenti controlli che, quantunque richiesti contestualmente, possono dare luogo a riscontri diversi.*

*In particolare, **la verifica sugli equilibri di bilancio** deve essere vista nel più ampio contesto di un equilibrio tra le entrate e le spese che caratterizza qualsiasi azienda di erogazione, in cui il momento dell'acquisizione delle risorse è propedeutico a quello della spesa.*

***Lo stato di realizzazione dei programmi** si inserisce in un più ampio sistema di controlli e, superata la fase prettamente tecnica, è volto ad effettuare un vero riscontro politico da parte del Consiglio (organo di indirizzo) sull'attività della Giunta (organo esecutivo).*

*In questo momento dell'anno si verifica, prima del termine dell'esercizio, "lo stato dell'arte dell'azione amministrativa" rispetto a quanto definito al momento dell'approvazione dei documenti preventivi.*

*A differenza della verifica degli equilibri contabili che vede alla base della propria indagine il bilancio annuale, lo stato di attuazione dei programmi cambia il documento contabile che sarà la Relazione Previsionale e Programmatica.*

*Nel corso della presente relazione, pertanto, procederemo attraverso un'analisi articolabile in due parti:*

- la prima è diretta esclusivamente ad un riscontro prospettico dei dati di bilancio attraverso una valutazione al 31 dicembre dei principali macroaggregati di entrata e di spesa;*
- la seconda è orientata ad analizzare i programmi della Relazione Previsionale e Programmatica cercando di valutare gli obiettivi conseguiti in questi nove mesi trascorsi.*

# PARTE PRIMA

## 1 LA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO

### 1.1 Le verifiche effettuate

Come già chiarito nella breve introduzione, per quanto concerne l'aspetto tipicamente contabile della salvaguardia degli equilibri, l'articolo 193 del D.Lgs. n. 267/2000 prevede che il Consiglio dell'ente provveda, con formale e contestuale delibera, alla verifica degli equilibri della gestione finanziaria relativa all'esercizio in corso ed all'adozione dei provvedimenti e delle eventuali misure necessarie per ripristinare il pareggio in caso di squilibrio.

Si tratta di un atto particolarmente delicato ed importante del nuovo processo di programmazione e controllo che il postulato "Finalità e postulati dei principi contabili degli enti locali", approvato dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali, ricomprende tra quei documenti che costituiscono il sistema di bilancio a livello di controllo interno.

16. La serie di documenti che costituisce il sistema di bilancio include, a livello di controllo interno:

- c) la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e la salvaguardia degli equilibri di bilancio;
- d) i pareri dei responsabili dei servizi e del responsabile del servizio finanziario;
- e) il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria sui provvedimenti dei responsabili dei servizi che comportano impegni di spesa, ecc.

Proprio per verificare il rispetto degli equilibri contabili del nostro ente, gli uffici di ragioneria hanno proceduto a:

1. richiedere ai responsabili dei servizi una certificazione sull'eventuale presenza di debiti fuori bilancio e, in tal caso, una relazione sulle modalità per il necessario finanziamento;
2. ricalcolare gli equilibri complessivi finanziari dell'ente tenendo conto anche delle segnalazioni intervenute.

Con riferimento al primo punto, è stato richiesto a ciascun responsabile di verificare, ai sensi e nel rispetto del regolamento di contabilità vigente e dell'articolo 194 del D.Lgs. n. 267/2000, la presenza di posizioni debitorie nei servizi di propria competenza per i quali non fossero state rispettate le ordinarie procedure di spesa.

I risultati della ricerca trovano esplicitazione contabile nel paragrafo 1.6.1.1 a cui si rimanda.

Per quanto concerne, invece, il secondo punto, relativo alla verifica della consistenza e del permanere prospettico degli equilibri di bilancio, il servizio finanziario ha proceduto ad una ricognizione sullo stato di consistenza delle singole poste di entrata e di spesa evidenziando la situazione contabile al 30 settembre e proiettando detti valori al 31 dicembre 2012.

Più specificatamente, per poter meglio apprezzare lo stato attuale e futuro (a fine anno) degli equilibri di bilancio, abbiamo ritenuto opportuno distinguere nell'analisi condotta:

- la Gestione Ordinaria;
- la Gestione Straordinaria.

La prima (**Gestione Ordinaria**) riassume le entrate e le spese (alla data della presente relazione ed al 31 dicembre 2012) che presentano il carattere della ripetitività.

La seconda (**Gestione Straordinaria**), invece, sintetizza tutte quelle operazioni che hanno il carattere dell'eccezionalità e che vengono finanziate attraverso le entrate specifiche disciplinate dagli articoli 193 e 194 del D.Lgs. n. 267/2000.

La **Gestione Ordinaria** è ulteriormente suddivisa in gestione di competenza e gestione residui.

Con riferimento alla gestione ordinaria di competenza, gli equilibri contabili del bilancio sono stati approfonditi scomponendo quest'ultimo nelle sue principali parti e cioè nel:

- Bilancio corrente;
- Bilancio investimenti;
- Bilancio movimento fondi;
- Bilancio di terzi.

Generalmente, pur rimandando per specifici approfondimenti ai paragrafi seguenti, si può concludere che nel Bilancio investimenti, in quello movimento fondi ed in quello di terzi, gli impegni sono correlati, nella maggior parte dei casi, agli accertamenti delle relative fonti di finanziamento, per cui è ipotizzabile una uguaglianza tra il totale accertato e quello impegnato alla data.

Non altrettanto, invece, si può dire per il Bilancio corrente nel quale, venendo meno la correlazione diretta tra poste specifiche di entrata e di spesa, l'equilibrio di bilancio è garantito principalmente da un'attenta attività di previsione delle entrate e da una contestuale ed oculata gestione delle spese.

Con riferimento alla Gestione Ordinaria dei residui, si è proceduto a verificare la consistenza e la persistenza delle condizioni che avevano portato l'ente a conservare i residui attivi e passivi all'interno del proprio conto del bilancio 2011.

Anche in questo caso si può sottolineare come una corretta gestione dovrebbe, di fatto, determinare dei risultati della gestione residui prossimi allo zero.

Il risultato complessivo della gestione ordinaria è, quindi, ottenuto sommando il risultato della gestione di competenza con quello della gestione residui.

La parte successiva della verifica è dedicata ad approfondire la **Gestione Straordinaria** e, cioè, a riscontrare l'eventuale presenza dei componenti straordinari di entrata e di spesa che possano generare effetti sui risultati della gestione.

Ci riferiamo a tutte quelle ipotesi previste dall'articolo 194 del D.Lgs. n. 267/2000, quali:

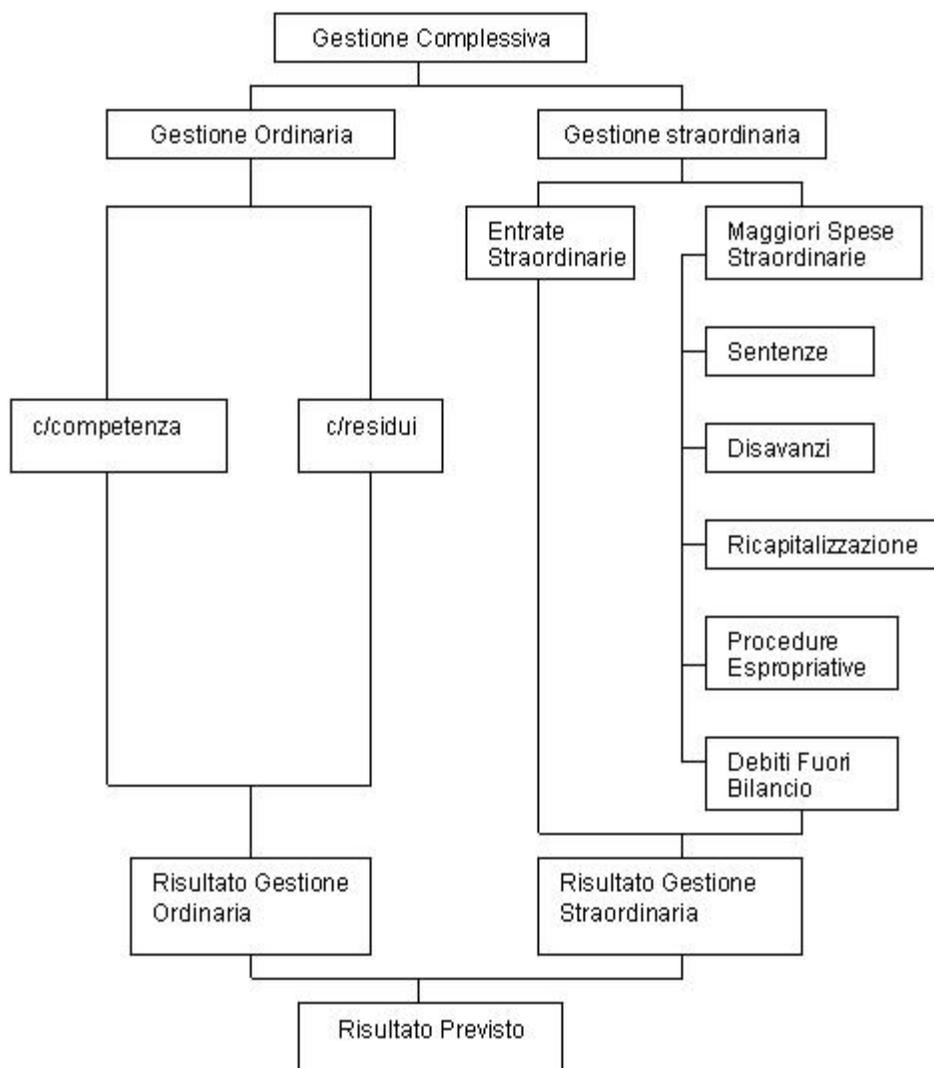
- sentenze esecutive;
- disavanzi di consorzi, ecc.;
- ricapitalizzazioni di società, ecc.;
- procedure espropriative ed occupazioni d'urgenza;
- altre ipotesi di debiti fuori bilancio;

oltre all'eventuale ulteriore disavanzo dell'anno precedente non ancora applicato al bilancio in corso.

La prima parte del lavoro (verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio) si conclude, quindi, con una stima del **risultato d'amministrazione al termine dell'esercizio 2012** calcolato quale somma algebrica tra:

- il risultato della gestione 2011;
- il risultato della Gestione Ordinaria di competenza;
- il risultato della Gestione Residui;
- il risultato della Gestione Straordinaria.

Il grafico che segue sintetizza il processo logico seguito nella presente relazione ed in precedenza descritto.



## 1.2 LA GESTIONE ORDINARIA

La prima parte della verifica sugli equilibri di bilancio è finalizzata a conoscere lo stato attuale e prospettico della gestione ordinaria articolandone lo studio tra la parte di competenza e quella residui

### 1.2.1 La Gestione Ordinaria: analisi del bilancio di competenza

Riferendoci alla Gestione Ordinaria di competenza la prima verifica effettuata ha riguardato il rispetto del principio del pareggio finanziario della gestione di competenza, così come sancito dall'articolo 162, comma 6, del D.Lgs. n. 267/2000 con il quale si riafferma che il totale complessivo delle entrate deve essere uguale al totale delle spese.

Detto equilibrio deve essere riscontrato non solo ad inizio anno, ma anche durante l'intero esercizio. A riguardo, l'articolo 193, al primo comma, specifica: "Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario".

Per meglio rispondere alle richieste informative esposte, i prospetti proposti nei paragrafi successivi sintetizzano i risultati dell'indagine condotta nel nostro ente. Essa è stata ottenuta confrontando il rispetto del principio richiamato tra i totali dei principali macroaggregati delle due parti del bilancio, comprensivi dell'avanzo e del disavanzo applicato, con riferimento a due momenti temporalmente differenti, quali:

- la data odierna attraverso un confronto effettuato tra le previsioni assestate;
- il 31 dicembre prossimo con una proiezione di detti valori al termine dell'esercizio.

Nella costruzione di detti valori si è tenuto presente:

- dell'andamento storico delle principali voci che compongono il bilancio;
- dei tempi di accertamento e di impegno;
- del grado di attendibilità, alla data attuale, delle previsioni inizialmente effettuate.

Le risultanze contabili sono riportate nella tabella che segue:

	Previsione assestata	Stima al 31 dicembre 2012
Avanzo applicato	0,00	0,00
Titolo I	24.424.172,00	24.424.172,00
Titolo II	2.284.072,00	2.284.072,00
Titolo III	3.533.642,00	3.533.642,00
Titolo IV	73.598.029,00	13.420.636,39
Titolo V	5.000.000,00	0,00
Titolo VI	7.930.000,00	7.930.000,00
<b>Totale entrate</b>	<b>116.769.915,00</b>	<b>51.592.522,39</b>
Disavanzo applicato	0,00	0,00
Titolo I	28.991.831,00	28.991.831,00
Titolo II	78.598.029,00	13.420.636,39
Titolo III	1.250.055,00	1.250.055,00
Titolo IV	7.930.000,00	7.930.000,00
<b>Totale Spese</b>	<b>116.769.915,00</b>	<b>51.592.522,39</b>

La tabella riporta, nella prima colonna, un raffronto tra le previsioni assestate di entrata e di spesa, e sintetizza gli equilibri complessivi del bilancio alla data odierna così come modificatisi a seguito delle variazioni apportate fino alla data odierna.

La seconda colonna, invece, permette un confronto tra le stime di entrate e di spesa al 31 dicembre 2012 relativamente alla gestione di competenza (riferibili indifferentemente alle previsioni o agli accertamenti/impegni), e permette di trarre giudizi sufficientemente compiuti sui risultati attesi di quest'ultima gestione. I valori di entrata e di spesa riportati in quest'ultima colonna, infatti, si basano su un'adeguata analisi delle singole componenti iscritte in bilancio,

oltre che sugli accertamenti ed impegni già registrati alla data.

Per una migliore lettura della tabella si precisa che in essa l'avanzo/disavanzo applicato è stato contabilizzato come segue:

- nella colonna "Previsione assestata" viene indicato l'avanzo/disavanzo applicato alla data antecedente la presente delibera;
- nella colonna "Stima al 31/12/2012" è riportata la parte che si prevede di applicare alla Gestione Ordinaria fino al 31 dicembre, con l'esclusione di quella quota eventualmente utilizzata per far fronte ad esigenze di spesa della Gestione Straordinaria analizzata nei paragrafi successivi della presente relazione.

### 1.2.2 La Gestione Ordinaria: analisi delle risorse d'entrata

La tabella del paragrafo precedente mostra il risultato dell'intera politica di acquisizione delle risorse in corso di realizzazione nell'anno 2012.

Questa, se certamente utile per una visione aggregata, necessita di ulteriori approfondimenti al fine di comprendere la reale capacità dell'ente di fronteggiare, attraverso le risorse acquisite, i programmi di spesa finanziati.

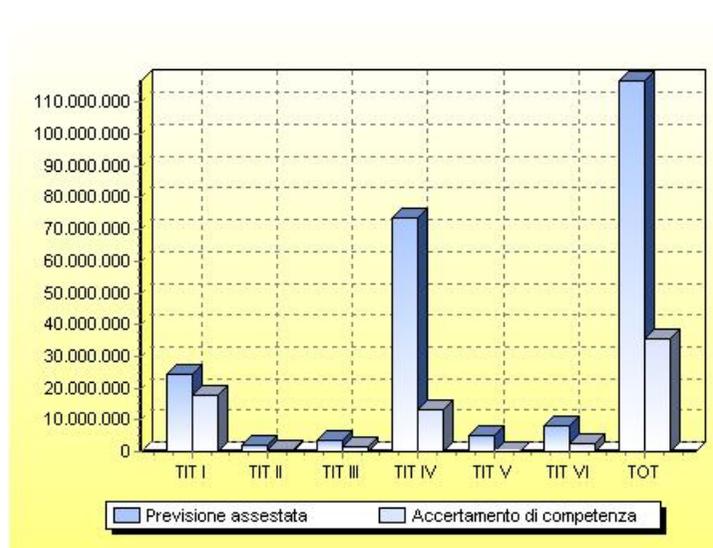
L'esposizione che segue, pertanto, sarà rivolta all'analisi dei vari titoli di entrata e di spesa, procedendo dapprima ad approfondire l'evoluzione dei titoli di entrata raffrontando, per ciascuno di essi, la previsione con gli accertamenti e, quindi, questi ultimi con le stime di entrata al 31 dicembre prossimo.

In tal modo si potrà riscontrare già alla data attuale, salvo eventi oggi imprevisi e non conoscibili, il rispetto degli equilibri di bilancio già verificati in sede preventiva.

Allo stesso tempo si potrà valutare la capacità, in particolare per quanto concerne le entrate proprie, di giungere ad una loro concreta definizione.

L'analisi condotta confrontando i titoli di entrata costituisce, dunque, un primo livello di verifica che permette di determinare la capacità dell'ente di acquisire risorse da destinare alla realizzazione dei programmi proposti.

Con riferimento alla situazione alla data, le risultanze contabili evidenziano quanto segue:



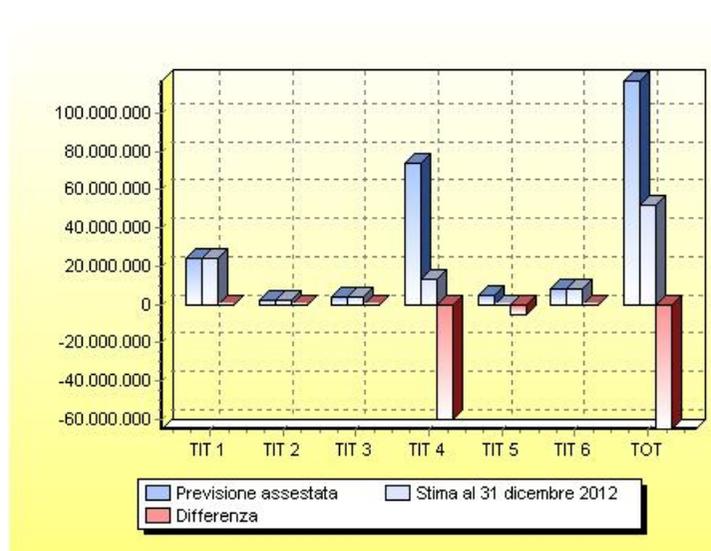
BILANCIO 2012: ANALISI DELLO STATO DI ACCERTAMENTO DEI TITOLI DI ENTRATA	PREVISIONE ASSESTATA	ACCERTAMENTO DI COMPETENZA	% ACCERTATO
TITOLO I - Entrate tributarie	24.424.172,00	17.670.785,76	72,35
TITOLO II - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, ...	2.284.072,00	416.678,03	18,24
TITOLO III - Entrate extratributarie	3.533.642,00	1.438.916,89	40,72
TITOLO IV - Entrate derivanti da alienazioni, trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	73.598.029,00	13.420.636,39	18,24
TITOLO V - Entrate derivanti da accensioni di prestiti	5.000.000,00	0,00	0,00
TITOLO VI - Entrate da servizi per conto di terzi	7.930.000,00	2.614.019,99	32,96
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>116.769.915,00</b>	<b>35.561.037,06</b>	<b>30,45</b>

Si precisa che:

a) le **previsioni assestate** alla data riportano gli stanziamenti attuali ottenuti sommando alle previsioni iniziali, risultanti dal bilancio di previsione, le variazioni intervenute fino alla data odierna;

b) gli **accertamenti di competenza** rilevano tutte le operazioni aziendali che hanno dato origine alla prima fase dell'entrata. Questa informazione è in grado di evidenziare situazioni per le quali, ad oggi, sia sorto il diritto alla riscossione da parte dell'ente. Il suo confronto con il dato che lo precede (previsioni assestate) e quello che lo segue (stima al 31 dicembre) aiuta a comprendere il grado di attuazione dell'intero processo di acquisizione delle risorse.

Confrontando, invece, le somme accertate alla data con quelle che si prevedono al termine dell'esercizio, si ottiene la seguente situazione:



BILANCIO 2012: Analisi tendenziale dei titoli di Entrata	PREVISIONE ASSESTATA	STIMA AL 31 DICEMBRE 2012	DIFFERENZA
TITOLO I - Entrate tributarie	24.424.172,00	24.424.172,00	0,00
TITOLO II - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, ...	2.284.072,00	2.284.072,00	0,00
TITOLO III - Entrate extratributarie	3.533.642,00	3.533.642,00	0,00
TITOLO IV - Entrate derivanti da alienazioni, trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	73.598.029,00	13.420.636,39	-60.177.392,61
TITOLO V - Entrate derivanti da accensioni di prestiti	5.000.000,00	0,00	-5.000.000,00
TITOLO VI - Entrate da servizi per conto di terzi	7.930.000,00	7.930.000,00	0,00
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>116.769.915,00</b>	<b>51.592.522,39</b>	<b>-65.177.392,61</b>

A riguardo si precisa che:

c) la **stima della previsione e/o accertamento al 31 dicembre 2012** deve essere intesa come la proiezione dell'entità degli accertamenti e, di conseguenza, delle previsioni della gestione di competenza che gli uffici finanziari, di concerto con i responsabili delle singole entrate, hanno monitorato.

### 1.2.2.1 La Gestione Ordinaria: Entrate tributarie

Un secondo livello può essere ottenuto confrontando i valori delle singole categorie di entrata e cercando di trarre conclusioni più approfondite sulla loro dinamica all'interno di ciascun titolo.

Le Entrate tributarie sono state accertate e previste tenendo conto delle norme che ne disciplinano l'accertamento e nel rispetto di quanto riportato ai punti 15 e seguenti del Principio contabile n. 2

Al riguardo, appare interessante ricordare che:

La categoria 01 "Imposte" comprende tutte le forme di prelievo tributario dell'ente nel rispetto dei limiti legislativi propri della normativa vigente in materia.

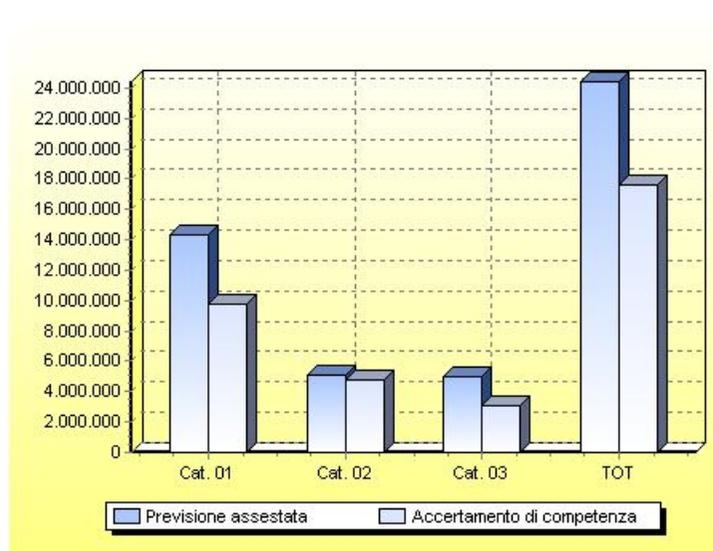
In particolare, in essa vengono iscritte, accertate e riscosse le entrate direttamente riferibili all'imposta comunale sugli immobili (ICI), all'imposta sulla pubblicità, all'addizionale sul consumo di energia elettrica, all'addizionale comunale sull'imposta sul reddito delle persone fisiche.

Per la maggior parte di queste imposte i tempi e le modalità di accertamento sono definite dalla legislazione vigente in materia e, pertanto, anche le considerazioni connesse sono in gran parte da correlare ad esse.

La categoria 02 "Tasse" propone i corrispettivi versati dai cittadini-contribuenti a fronte di specifici servizi o controprestazioni dell'ente, anche se in alcuni casi non direttamente richiesti.

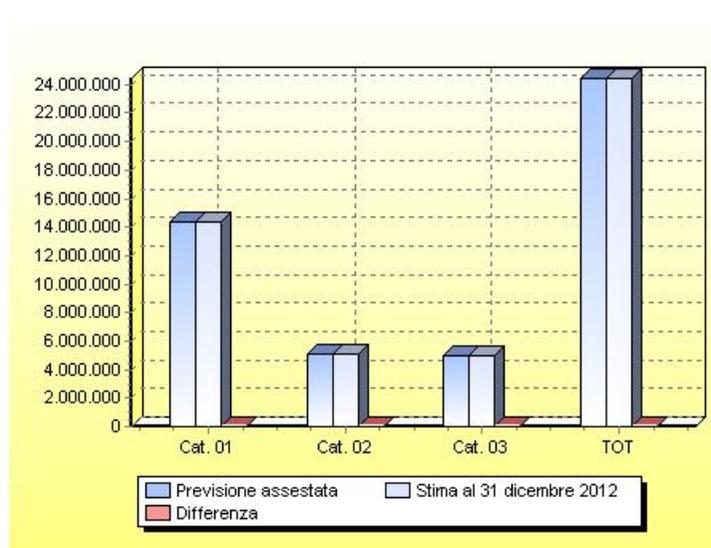
La categoria 03 "Tributi speciali" costituisce una posta residuale in cui sono gestite tutte quelle forme impositive dell'ente non direttamente comprese nelle precedenti.

Nelle due tabelle che seguono sono riportati i valori che misurano la capacità di accertamento riscontrata alla data di verifica e quella stimata al 31 dicembre 2012. In particolare la situazione attuale è:



accertamento del Titolo I	ASSESTATA	DI COMPETENZA	
CATEGORIA 1^ - Imposte	14.336.000,00	9.817.367,98	68,48
CATEGORIA 2^ - Tasse	5.075.000,00	4.765.147,79	93,89
CATEGORIA 3^ - Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie	5.013.172,00	3.088.269,99	61,60
<b>TOTALE TITOLO I</b>	<b>24.424.172,00</b>	<b>17.670.785,76</b>	<b>72,35</b>

Mentre quella che si prevede di conseguire al 31 dicembre prossimo:



BILANCIO 2012: Analisi tendenziale del Titolo I dell'Entrata	PREVISIONE ASSESTATA	STIMA AL 31 DICEMBRE 2012	DIFFERENZA
CATEGORIA 1^ - Imposte	14.336.000,00	14.336.000,00	0,00
CATEGORIA 2^ - Tasse	5.075.000,00	5.075.000,00	0,00
CATEGORIA 3^ - Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie	5.013.172,00	5.013.172,00	0,00
<b>TOTALE TITOLO I</b>	<b>24.424.172,00</b>	<b>24.424.172,00</b>	<b>0,00</b>

Occorre ricordare che con i decreti delegati di attuazione della Legge n. 42/2011 e, in particolare, con il D. Lgs. n. 23/2011, il panorama delle entrate tributarie dei comuni è stato modificato già a valere dall'anno in corso.

Il legislatore, nel corso delle cosiddette "manovre estive" ed ancor più con la legge di stabilità ed i vari decreti di natura finanziaria e fiscale che si sono succeduti, ha ulteriormente modificato il sistema delle entrate tributarie degli enti locali che oggi presenta una struttura ancora diversa rispetto a quella del 2011.

Ciò precisato, al fine di verificare e confermare le previsioni di entrata effettuate nel bilancio di previsione, si ritiene opportuno fornire alcune indicazioni in merito alle modalità con cui l'ente procede all'accertamento delle singole poste. In particolare, si segnala che:

- **Imposta Municipale Propria**

E' tra le risorse di natura tributaria più consistenti per l'ente. Istituita con l'art. 13 del D.L. n. 201/2011 ha subito numerose modifiche ed integrazioni nel corso dell'anno.

L'ente ha approvato aliquote diverse da quelle previste dal legislatore.

La previsione di entrata è stata effettuata sulla base di quanto disposto dal nuovo comma 12-bis, art. 13, del D.L. n. 201 (introdotto con il D.L. n. 16 del 2012) che obbliga ad iscrivere ed accertare in bilancio le stime ministeriali dell'IMU e del Fondo di riequilibrio.

L'andamento del gettito riscontrato a seguito dei versamenti finora effettuati è risultato in linea rispetto alle stime.

- **Addizionale comunale sull'imposta sul reddito delle persone fisiche**

E' stata istituita a decorrere dall'esercizio 1999 prevedendo il pagamento dell'imposta su una base imponibile costituita da tutti i redditi soggetti a Irpef. L'aliquota applicata per l'anno 2012 è stata fissata al 0,8 per mille.

La previsione di entrata relativa all'anno 2012 è stata stabilita sulla base di informazioni e stime fornite dagli organi competenti. Le stesse sono state riconfermate in questa sede.

- **Imposta comunale sulla pubblicità**

E' stata applicata alle attività di diffusione di messaggi pubblicitari effettuata nelle varie forme acustiche e visive nel rispetto della normativa vigente. Anche per questa voce di entrata le previsioni appaiono in linea con gli andamenti storici. Su detti valori ci si è basati per poter determinare il valore al 31 dicembre.

- **Tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche**

La tassa si applica alle occupazioni di spazi ed aree pubbliche secondo quanto previsto dal regolamento vigente approvato con deliberazione di G.C. n. 46 del 26/01/2012 a cui si rinvia. Anche per questa voce di entrata le previsioni appaiono in linea con gli andamenti storici. Su detti valori ci si è basati per poter determinare il valore al 31 dicembre.

- **Tassa per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani**

Le entrate relative alla TARSU, nel rispetto delle disposizioni regolamentari approvate con deliberazione G.C. n. 143 del 5/6/2012, evidenziano un gettito presunto al termine dell'esercizio pari a in linea con le proiezioni effettuate. Alla luce di detto valore, è stata confermata la previsione definitiva dell'anno.

- **Fondo sperimentale per il riequilibrio**

Si tratta della voce più innovativa introdotta lo scorso anno nel sistema contabile di bilancio degli enti locali. Essa è allocata tra le entrate tributarie e, in particolare, nella categoria 3 – Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie.

Essa sostituisce gran parte dei contributi statali, soppressi dallo scorso anno ed iscritti fino ad oggi nel titolo II dell'entrata.

I valori previsti sono stati inseriti sulla base delle comunicazioni presenti sui siti IFEL e ministeriale.

L'importo previsto per il nostro ente è pari a 4.778.381,00.

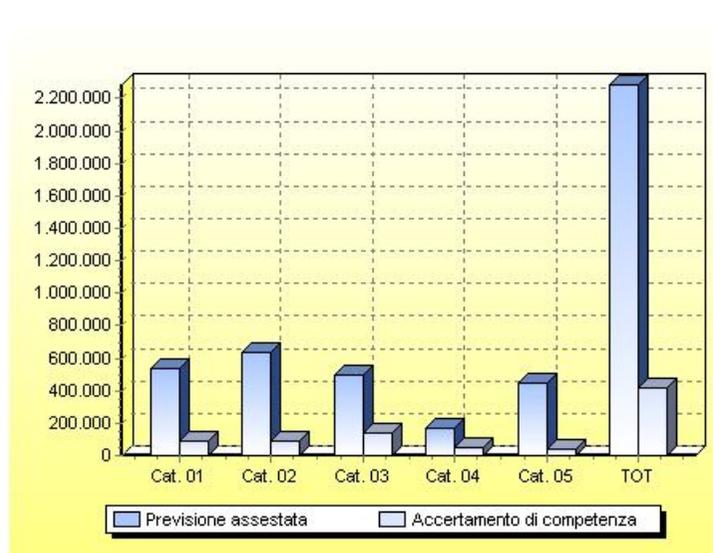
Gli importi possono essere confermati con un notevole grado di attendibilità per l'anno in corso.

### 1.2.2.2 La Gestione Ordinaria: Entrate da trasferimenti correnti

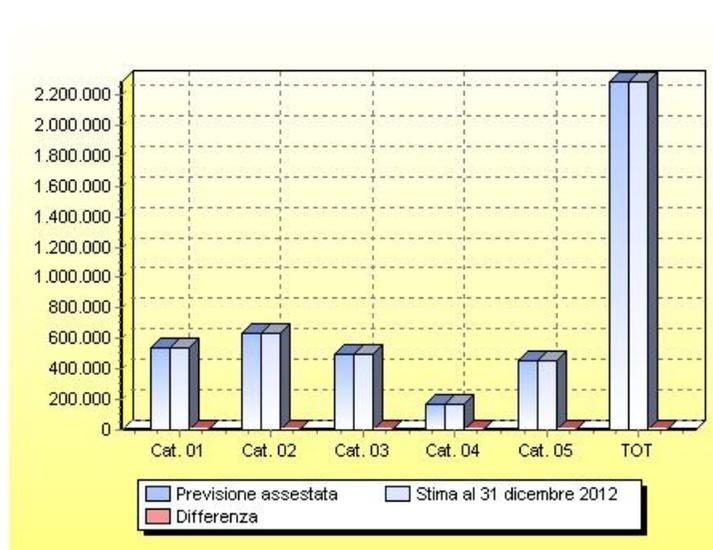
Le Entrate da trasferimenti correnti da parte dello Stato o di altri enti del settore pubblico allargato sono state accertate:

- sulla base delle certificazioni ministeriali pubblicate sul sito Internet dal Ministero dell'Interno per quanto concerne i contributi erariali;
- tenendo conto delle comunicazioni fornite dagli altri soggetti relativamente alle altre categorie di entrata.

Le tabelle ed i grafici che seguono evidenziano il confronto tra previsione definitiva ed accertamento di competenza e tra previsione e stima a fine anno.



<b>BILANCIO 2012: Analisi dello stato di accertamento del Titolo II</b>	<b>PREVISIONE ASSESTATA</b>	<b>ACCERTAMENTO DI COMPETENZA</b>	<b>% ACCERTATO</b>
CATEGORIA 1^ - Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	538.779,00	92.679,00	17,20
CATEGORIA 2^ - Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	637.812,00	86.413,53	13,55
CATEGORIA 3^ - Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione per funzioni delegate	492.824,00	143.563,00	29,13
CATEGORIA 4^ - Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari ed internazionali	165.000,00	50.857,50	30,82
CATEGORIA 5^ - Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	449.657,00	43.165,00	9,60
<b>TOTALE TITOLO II</b>	<b>2.284.072,00</b>	<b>416.678,03</b>	<b>18,24</b>



<b>BILANCIO 2012: Analisi tendenziale del Titolo II dell'Entrata</b>	<b>PREVISIONE ASSESTATA</b>	<b>STIMA AL 31 DICEMBRE 2012</b>	<b>DIFFERENZA</b>
CATEGORIA 1^ - Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	538.779,00	538.779,00	0,00
CATEGORIA 2^ - Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	637.812,00	637.812,00	0,00
CATEGORIA 3^ - Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione per funzioni delegate	492.824,00	492.824,00	0,00
CATEGORIA 4^ - Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari ed internazionali	165.000,00	165.000,00	0,00
CATEGORIA 5^ - Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	449.657,00	449.657,00	0,00
<b>TOTALE TITOLO II</b>	<b>2.284.072,00</b>	<b>2.284.072,00</b>	<b>0,00</b>

Si precisa, inoltre, che:

- la riscossione dei trasferimenti statali diversi dal Fondo sperimentale di riequilibrio avviene secondo modalità e termini definiti dal Ministero dell'Interno e dal Ministero dell'Economia;
- a differenza dei trasferimenti statali, per i rimanenti trasferimenti, il mancato accertamento delle somme trova immediato riflesso nei minori impegni di spesa corrente e, pertanto, quantunque sintomatico di una previsione non corretta, non produce effetti sul bilancio;
- nella determinazione della spesa corrente prevista per l'intero anno 2012 si è tenuto conto di eventuali minori accertamenti di entrata.

Così come già precisato trattando le entrate tributarie, anche per quelle del titolo II occorre segnalare che, con i decreti delegati di attuazione della Legge n. 42/2011 e, in particolare con il D. Lgs. n. 23/2011, il sistema dei trasferimenti erariali è stato modificato già a valere dall'anno in corso.

In particolare, occorre ricordare che sono scomparsi tutti i trasferimenti riconducibili a:

- Fondo ordinario;
- Fondo perequativo fiscalità locale;
- Fondo consolidato;
- Fondo per funzioni trasferite;
- Trasferimenti compensativi per ICI sull'abitazione principale.

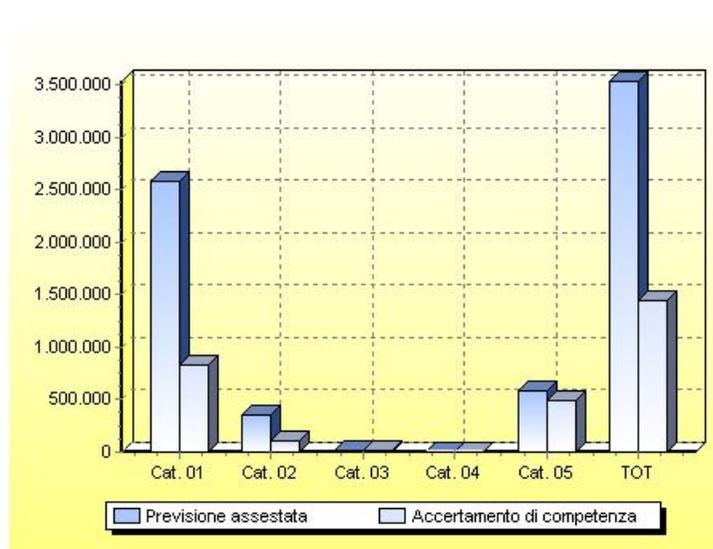
Restano invece i contributi speciali ed il contributo per gli interventi dei comuni meglio conosciuto come "Fondo sviluppo investimenti".

Detti importi sono stati sostituiti dal Fondo sperimentale di riequilibrio.

### 1.2.2.3 La Gestione Ordinaria: Entrate extratributarie

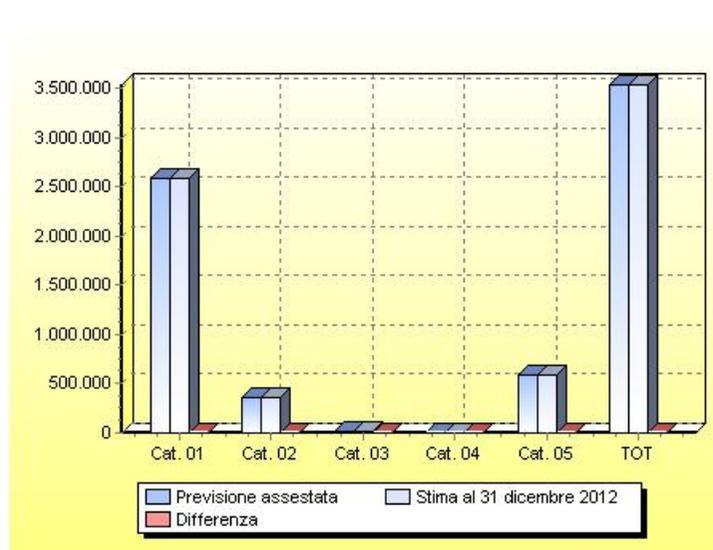
Le entrate evidenziate nel titolo III riportano le risorse proprie dell'ente determinate, come indicato nella stessa descrizione delle categorie, dai proventi dell'ente per servizi pubblici e per utilizzo di beni, oltre che da interessi attivi, utili ed entrate diverse.

Per quanto riguarda le somme accertate alla data attuale, si ha la seguente situazione:



<b>BILANCIO 2012: Analisi dello stato di accertamento del Titolo III</b>	<b>PREVISIONE ASSESTATA</b>	<b>ACCERTAMENTO DI COMPETENZA</b>	<b>% ACCERTATO</b>
CATEGORIA 1^ - Proventi dei servizi pubblici	2.579.999,00	834.605,28	32,35
CATEGORIA 2^ - Proventi dei beni dell'ente	355.000,00	107.636,10	30,32
CATEGORIA 3^ - Interessi su anticipazioni e crediti	12.500,00	11.076,11	88,61
CATEGORIA 4^ - Utili netti aziende speciali e partecipate, dividendi di società	43,00	43,00	100,00
CATEGORIA 5^ - Proventi diversi	586.100,00	485.556,40	82,85
<b>TOTALE TITOLO III</b>	<b>3.533.642,00</b>	<b>1.438.916,89</b>	<b>40,72</b>

Mentre per quelle stimate al prossimo 31 dicembre, si ritiene che la situazione al termine dell'esercizio possa essere riassunta come segue:



<b>BILANCIO 2012: Analisi tendenziale del Titolo III dell'Entrata</b>	<b>PREVISIONE ASSESTATA</b>	<b>STIMA AL 31 DICEMBRE 2012</b>	<b>DIFFERENZA</b>
CATEGORIA 1^ - Proventi dei servizi pubblici	2.579.999,00	2.579.999,00	0,00
CATEGORIA 2^ - Proventi dei beni dell'ente	355.000,00	355.000,00	0,00
CATEGORIA 3^ - Interessi su anticipazioni e crediti	12.500,00	12.500,00	0,00
CATEGORIA 4^ - Utili netti aziende speciali e partecipate, dividendi di società	43,00	43,00	0,00
CATEGORIA 5^ - Proventi diversi	586.100,00	586.100,00	0,00
<b>TOTALE TITOLO III</b>	<b>3.533.642,00</b>	<b>3.533.642,00</b>	<b>0,00</b>

Si chiarisce che per la costruzione delle due tabelle si sono seguiti i seguenti criteri:

a) nella categoria 01 "Proventi dei servizi pubblici" sono state accertate le entrate dei servizi pubblici nel rispetto delle tariffe approvate con apposita deliberazione allegata al bilancio di previsione, secondo le comunicazioni di introiti pervenute. Gli stessi valori hanno costituito la base per la determinazione del valore di stima futura che è stata effettuata in base a calcoli percentuali, tenendo conto della stagionalità di alcuni di essi;

b) nella categoria 02 "Proventi dei beni dell'ente" sono riportate le previsioni, gli accertamenti e le stime di tutte le entrate derivanti dalla gestione del patrimonio dell'ente. Per essi le previsioni iniziali sono accompagnate da adeguati titoli che evidenziano, con sufficiente certezza, gli introiti al termine dell'esercizio.

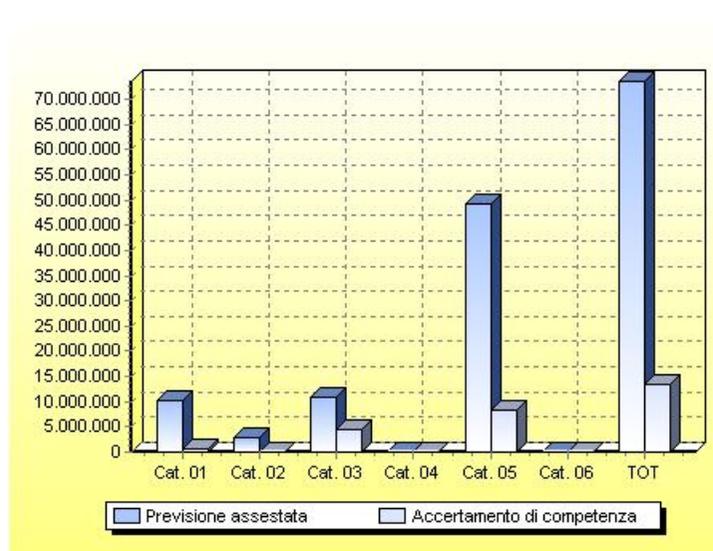
In particolare, vi trovano allocazione le entrate relative alla gestione dei fabbricati, dei terreni, i sovraccanoni sulle concessioni per le deviazioni d'acqua, per la produzione della forza motrice, i censi, i canoni, ecc..

Per le altre entrate le somme sono supportate da adeguata documentazione.

### 1.2.2.4 La Gestione Ordinaria: Trasferimenti in conto capitale

Nel titolo IV l'ente ha provveduto ad accertare le entrate relative alle varie forme di contribuzione in c/capitale previste dalla normativa vigente.

La situazione contabile attuale è la seguente:



<b>BILANCIO 2012: Analisi dello stato di accertamento del Titolo IV</b>	<b>PREVISIONE ASSESTATA</b>	<b>ACCERTAMENTO DI COMPETENZA</b>	<b>% ACCERTATO</b>
CATEGORIA 1^ - Alienazione di beni patrimoniali	10.380.011,00	658.923,13	6,35
CATEGORIA 2^ - Trasferimenti di capitale dallo Stato	2.976.560,00	0,00	0,00
CATEGORIA 3^ - Trasferimenti di capitale dalla Regione	10.910.989,00	4.339.689,00	39,77
CATEGORIA 4^ - Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico	0,00	0,00	0,00
CATEGORIA 5^ - Trasferimenti di capitale da altri soggetti	49.330.469,00	8.422.024,26	17,07
CATEGORIA 6^ - Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE TITOLO IV</b>	<b>73.598.029,00</b>	<b>13.420.636,39</b>	<b>18,24</b>

Si ricorda che:

-la categoria 01 "Alienazione di beni patrimoniali" riporta le previsioni assestate, gli accertamenti e le stime della vendita di cespiti patrimoniali dell'ente;

-la categoria 02 "Trasferimenti di capitale dallo Stato" rileva le previsioni assestate, gli accertamenti e le stime dei trasferimenti ordinari e straordinari erogati dallo Stato in conto capitale.

In essa sono accertati gli importi relativi al fondo nazionale ordinario per gli investimenti, all'eventuale fondo nazionale speciale per gli investimenti, oltre ai fondi per trasferimenti di funzione e ad altri contributi specifici finalizzati alla realizzazione di lavori pubblici.

Gli importi accertati nel bilancio sono stati acquisiti dal sito Internet del Ministero dell'Interno e da specifiche comunicazioni a riguardo.

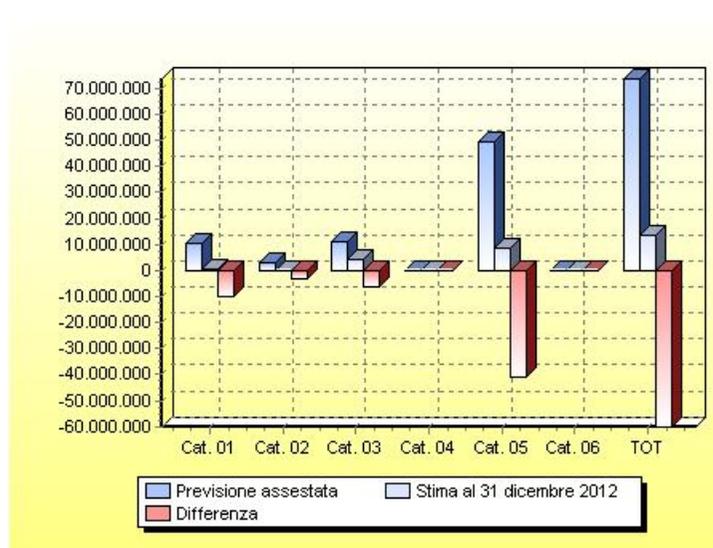
-Le categorie 03 "Trasferimenti di capitale dalla Regione" e 04 "Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico" riportano i trasferimenti concessi in conto capitale per la realizzazione di investimenti sia ordinari che straordinari da parte della Regione, di altri comuni e della provincia. Anche per essi l'accertamento è stato possibile a seguito di comunicazione dell'ente

erogante.

-nella categoria 05 "Trasferimenti di capitale da altri soggetti" hanno trovato accertamento le erogazioni di somme quali contributi in conto capitale da parte di soggetti non classificabili come enti pubblici. Rientrano, in particolare, in questa voce i proventi delle concessioni edilizie, le sanzioni urbanistiche, nonché i trasferimenti straordinari di capitali da altri soggetti.

Gli importi accertati alla data sono stati presi a base per il calcolo del valore che si prevede di accertare al termine dell'esercizio.

L'analisi tendenziale di fine anno conduce alle seguenti risultanze:



<b>BILANCIO 2012: Analisi tendenziale del Titolo IV dell'Entrata</b>	<b>PREVISIONE ASSESTATA</b>	<b>STIMA AL 31 DICEMBRE 2012</b>	<b>DIFFERENZA</b>
CATEGORIA 1^ - Alienazione di beni patrimoniali	10.380.011,00	658.923,13	-9.721.087,87
CATEGORIA 2^ - Trasferimenti di capitale dallo Stato	2.976.560,00	0,00	-2.976.560,00
CATEGORIA 3^ - Trasferimenti di capitale dalla Regione	10.910.989,00	4.339.689,00	-6.571.300,00
CATEGORIA 4^ - Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico	0,00	0,00	0,00
CATEGORIA 5^ - Trasferimenti di capitale da altri soggetti	49.330.469,00	8.422.024,26	-40.908.444,74
CATEGORIA 6^ - Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE TITOLO IV</b>	<b>73.598.029,00</b>	<b>13.420.636,39</b>	<b>-60.177.392,61</b>

### 1.2.2.5 La Gestione Ordinaria: Accensioni di prestiti

Il titolo V dell'entrata è quello che, in termini aggregati, sintetizza, di fatto, l'attivazione di gran parte del Programma annuale degli investimenti dell'ente.

La realizzazione degli investimenti, iscritti nel titolo II della spesa, necessita di adeguate risorse di entrata in grado di assicurare un equilibrio finanziario tra fonti ed impegni. Il legislatore propone dette somme raggruppate per categorie, la cui distinzione si basa sulla durata temporale del prestito oltre che sul soggetto finanziatore.

Nella tabella che segue vengono riportate le quattro categorie del titolo V, che sono anticipazioni di cassa, finanziamenti a breve termine, assunzione di mutui e prestiti ed emissione di prestiti obbligazionari.

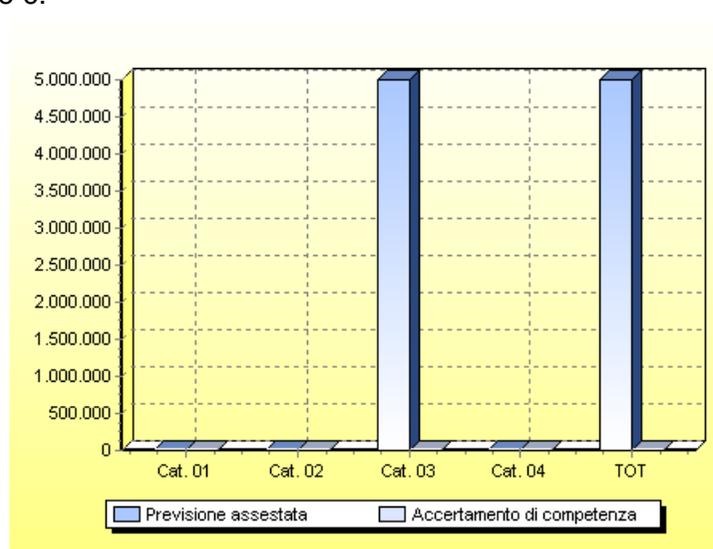
La lettura della stessa permette, attraverso un confronto tra previsioni, accertamenti e stima al 31 dicembre 2012, di trarre attendibili conclusioni sull'attività di investimento posta in essere.

A riguardo si ricorda che l'appalto di un'opera è subordinata alla preventiva acquisizione delle fonti di finanziamento.

Diverse sono le motivazioni che hanno spinto l'ente a preferire alcune di esse rispetto ad altre. In generale potremmo dire che questa amministrazione ha impostato le proprie scelte di indebitamento sui seguenti criteri:

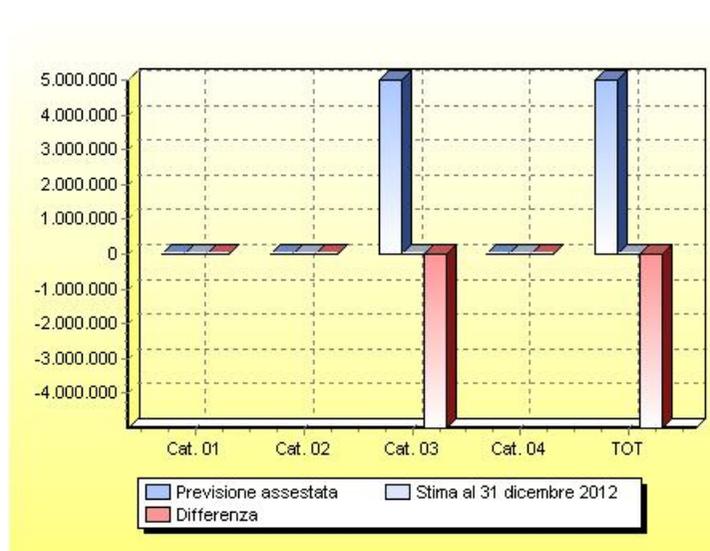
- a) assicurare l'omogeneità tra durata del prestito ed ammortamento del bene;
- b) ricercare forme di finanziamento economiche e flessibili nel rispetto delle esigenze realizzative da conseguire;
- c) assicurare speditezza al processo di acquisizione delle risorse.

La situazione attuale è:



<b>BILANCIO 2012: Analisi dello stato di accertamento del Titolo V</b>	<b>PREVISIONE ASSESTATA</b>	<b>ACCERTAMENTO DI COMPETENZA</b>	<b>% ACCERTATO</b>
CATEGORIA 1^ - Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00
CATEGORIA 2^ - Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00
CATEGORIA 3^ - Assunzione di mutui e prestiti	5.000.000,00	0,00	0,00
CATEGORIA 4^ - Emissione di prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE TITOLO V</b>	<b>5.000.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Da un confronto effettuato anche con gli uffici tecnici dell'ente si può stimare una situazione finale quale quella che segue:



<b>BILANCIO 2012: Analisi tendenziale del Titolo V dell'Entrata</b>	<b>PREVISIONE ASSESTATA</b>	<b>STIMA AL 31 DICEMBRE 2012</b>	<b>DIFFERENZA</b>
CATEGORIA 1^ - Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00
CATEGORIA 2^ - Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00
CATEGORIA 3^ - Assunzione di mutui e prestiti	5.000.000,00	0,00	-5.000.000,00
CATEGORIA 4^ - Emissione di prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE TITOLO V</b>	<b>5.000.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>-5.000.000,00</b>

Si ricorda che le categorie 01 "Anticipazioni di cassa" e 02 "Finanziamenti a breve termine" riportano i prestiti non finalizzati alla realizzazione di investimenti, ma rivolti esclusivamente a garantire gli equilibri finanziari di cassa.

Tali categorie, quindi, non partecipano alla costruzione dell'equilibrio del Bilancio investimenti, ma di quello per movimento di fondi.

Le categorie 03 e 04, invece, presentano le risorse destinate al finanziamento degli investimenti e vengono differenziate in base alla diversa natura della fonte.

Nella categoria 03 troviamo i mutui accesi con Istituti di credito o con la Cassa DD.PP., mentre in quella 04 sono riportati gli accertamenti per eventuali emissioni di titoli obbligazionari (BOC).

#### *1.2.2.5.1 La capacità di indebitamento*

Un'ulteriore verifica da effettuare trattando del titolo V dell'entrata riguarda la capacità di indebitamento.

L'effetto delle attuali risultanze di bilancio sulla capacità del nostro ente di contrarre debiti a medio lungo-termine è riassunta nella seguente tabella che propone la verifica sui vincoli di accensione di mutui e prestiti di cui all'articolo 204 del D.Lgs. n. 267/2000.

<b>CALCOLO CAPACITA' RESIDUA DI INDEBITAMENTO</b>	<b>PARZIALI</b>	<b>TOTALI</b>
Entrata Titolo I (accertamenti 2010)	14.474.535,06	
Entrata Titolo II (accertamenti 2010)	12.058.071,61	
Entrata Titolo III (accertamenti 2010)	3.066.946,75	
<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI (accertamenti 2010)</b>		<b>29.599.553,42</b>
Limite di indebitamento (8% delle Entrate correnti)		2.367.964,27
Interessi passivi su mutui alla data previsti in bilancio (al netto di contributi)		900.000,00
Interessi passivi per mutui in corso di perfezionamento		0,00
<b>SOMME A DISPOSIZIONE</b>		<b>1.467.964,27</b>

La voce finale "Somme a disposizione" indica la quota residua ancora impegnabile per interessi passivi su mutui e prestiti.

#### 1.2.2.6 La Gestione Ordinaria: Entrate per servizi conto terzi

Le Entrate per servizi per conto terzi non necessitano di particolari indagini, essendo direttamente correlate con le relative poste della spesa.

Le somme riportate sono state costruite tenendo conto delle entrate previste e di quelle accertate alla data.

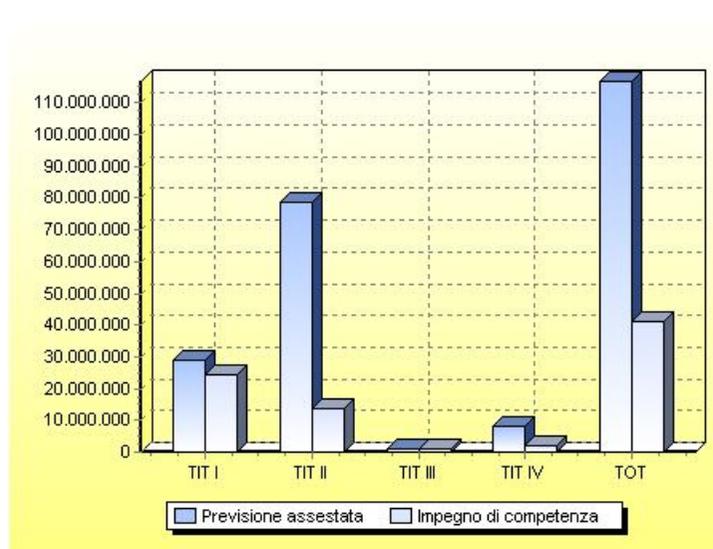
<b>BILANCIO 2012: Analisi dello stato di accertamento del Titolo VI</b>	<b>PREVISIONE ASSESTATA</b>	<b>ACCERTAMENTO DI COMPETENZA</b>	<b>% ACCERTATO</b>
Entrate da servizi per conto di terzi	7.930.000,00	2.614.019,99	32,96
<b>TOTALE TITOLO VI</b>	<b>7.930.000,00</b>	<b>2.614.019,99</b>	<b>32,96</b>

<b>BILANCIO 2012: Analisi tendenziale del Titolo VI dell'Entrata</b>	<b>PREVISIONE ASSESTATA</b>	<b>STIMA AL 31 DICEMBRE 2012</b>	<b>DIFFERENZA</b>
Entrate da servizi per conto di terzi	7.930.000,00	7.930.000,00	0,00
<b>TOTALE TITOLO VI</b>	<b>7.930.000,00</b>	<b>7.930.000,00</b>	<b>0,00</b>

### 1.2.3 La Gestione Ordinaria: analisi della spesa

Conclusa l'analisi delle entrate, nella parte che segue ci occuperemo della spesa, proponendone una lettura per titoli e funzioni.

A livello aggregato e rinviando per un approfondimento ai paragrafi specifici, potremmo evidenziare, alla data, le seguenti risultanze contabili:



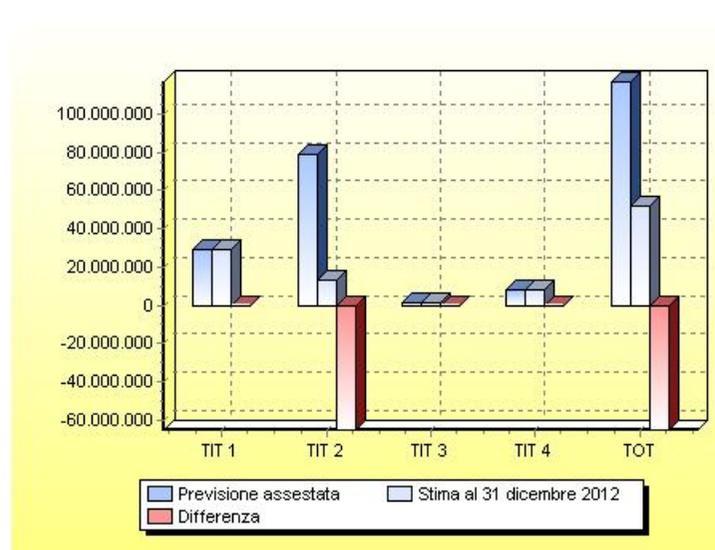
BILANCIO 2012: Analisi dello stato di impegno dei Titoli della Spesa	PREVISIONE ASSESTATA	IMPEGNO DI COMPETENZA	% IMPEGNATO
TITOLO I - Spese correnti	28.991.831,00	24.155.449,66	83,32
TITOLO II - Spese in conto capitale	78.598.029,00	13.690.636,39	17,42
TITOLO III - Spese per rimborso di prestiti	1.250.055,00	1.200.170,14	96,01
TITOLO IV - Spese per servizi per conto di terzi	7.930.000,00	1.956.997,86	24,68
<b>TOTALE SPESA</b>	<b>116.769.915,00</b>	<b>41.003.254,05</b>	<b>35,11</b>

Come già detto per l'entrata, la lettura delle colonne dovrà avvenire considerando:

- **le previsioni assestate**, quali le previsioni iniziali rettificata dalle variazioni sui singoli stanziamenti di spesa a seguito di atti approvati dalla Giunta e dal Consiglio;

- **gli impegni di competenza**, come somme per le quali sia stata definita la prima fase della spesa ai sensi dell'articolo 183 del D.Lgs. n. 267/2000;

Proiettando gli impegni effettuati al 31 dicembre 2012, si può prevedere una situazione finale quale quella rappresentata in tabella dove la colonna **stima al 31 dicembre** misura la previsione attendibile delle spese che verranno ad essere impegnate entro la data del termine dell'esercizio.



<b>BILANCIO 2012: Analisi tendenziale dei Titoli di Spesa</b>	<b>PREVISIONE ASSESTATA</b>	<b>STIMA AL 31 DICEMBRE 2012</b>	<b>DIFFERENZA</b>
TITOLO I - Spese correnti	28.991.831,00	28.991.831,00	0,00
TITOLO II - Spese in conto capitale	78.598.029,00	13.420.636,39	-65.177.392,61
TITOLO III - Spese per rimborso di prestiti	1.250.055,00	1.250.055,00	0,00
TITOLO IV - Spese per servizi per conto di terzi	7.930.000,00	7.930.000,00	0,00
<b>TOTALE SPESA</b>	<b>116.769.915,00</b>	<b>51.592.522,39</b>	<b>-65.177.392,61</b>

Ad integrazione della lettura delle tabelle si precisa che:

- a) le previsioni del titolo I della spesa appaiono in linea con le previsioni di entrata e, comunque, in parte correlate alle risorse del titolo II dell'Entrata (contributi di parte corrente) per le quali l'attivazione è subordinata all'accertamento della relativa entrata;
- b) le previsioni del titolo II sono correlate alla corrispondente voce di entrata, che ne determina i tempi dell'impegno ai sensi dell'articolo 183 del D.Lgs. n. 267/2000;
- c) le previsioni di spesa del Titolo III sono certe nell'importo, essendo avallate da piani di ammortamento di mutui e riepilogate nell'allegato al bilancio di previsione;
- d) le spese per conto terzi, infine, riguardano impegni anch'essi riferibili ad accertamenti di ugual valore nelle entrate.

Nei paragrafi che seguono viene schematicamente sintetizzata la situazione contabile attuale e prospettica relativa a ciascun titolo della spesa.

### 1.2.3.1 La Gestione Ordinaria: Spesa corrente

La Spesa corrente ha trovato iscrizione nel titolo I e rappresenta gli oneri da sostenere per l'ordinaria attività dell'ente e per la gestione dei vari servizi pubblici attivati. Anche ai fini della successiva analisi sullo stato di attuazione dei programmi, la presentazione di dette spese è stata effettuata secondo la ripartizione per funzioni che, nella volontà del legislatore, costituisce il primo livello di disaggregazione del valore complessivo del titolo.

Le risultanze contabili alla data sono riportate nella tabella che segue. In essa è possibile confrontare la previsione iniziale e gli impegni effettuati su ciascuna funzione di bilancio misurando, in tal modo, il grado di utilizzo delle risorse finanziarie assegnate.

<b>BILANCIO 2012: Analisi degli impegni del Titolo I della Spesa</b>	<b>PREVISIONE ASSESTATA</b>	<b>IMPEGNO DI COMPETENZA</b>	<b>% IMPEGNATO</b>
FUNZIONE 01 - Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo	11.218.978,50	9.320.738,01	83,08
FUNZIONE 02 - Funzioni relative alla giustizia	11.800,00	10.780,68	91,36
FUNZIONE 03 - Funzioni di polizia locale	1.986.486,00	1.676.457,25	84,39
FUNZIONE 04 - Funzioni di istruzione pubblica	1.057.852,00	895.871,95	84,69
FUNZIONE 05 - Funzioni relative alla cultura ed ai beni culturali	623.833,50	436.318,43	69,94
FUNZIONE 06 - Funzioni nel settore sportivo e ricreativo	306.640,00	249.040,00	81,22
FUNZIONE 07 - Funzioni nel campo turistico	640.295,00	479.705,65	74,92
FUNZIONE 08 - Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti	2.553.606,00	2.093.965,54	82,00
FUNZIONE 09 - Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente	7.683.731,00	6.881.228,21	89,56
FUNZIONE 10 - Funzioni nel settore sociale	2.583.736,00	1.807.660,94	69,96
FUNZIONE 11 - Funzioni nel campo dello sviluppo economico	324.873,00	303.683,00	93,48
FUNZIONE 12 - Funzioni relative a servizi produttivi	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE TITOLO I</b>	<b>28.991.831,00</b>	<b>24.155.449,66</b>	<b>83,32</b>

L'analisi proposta nella tabella precedente ci permette di determinare la spesa presunta al termine dell'esercizio (proiezione al 31 dicembre), per verificare la capacità di rispettare i budget definiti. In particolare, si può prevedere con un sufficiente grado di attendibilità che a fine anno la situazione sarà per ciascuna funzione la seguente:

<b>BILANCIO 2012: Analisi tendenziale del Titolo I della Spesa</b>	<b>PREVISIONE ASSESTATA</b>	<b>STIMA AL 31 DICEMBRE 2012</b>	<b>DIFFERENZA</b>
FUNZIONE 01 - Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo	11.218.978,50	11.218.978,50	0,00
FUNZIONE 02 - Funzioni relative alla giustizia	11.800,00	11.800,00	0,00
FUNZIONE 03 - Funzioni di polizia locale	1.986.486,00	1.986.486,00	0,00
FUNZIONE 04 - Funzioni di istruzione pubblica	1.057.852,00	1.057.852,00	0,00
FUNZIONE 05 - Funzioni relative alla cultura ed ai beni culturali	623.833,50	623.833,50	0,00
FUNZIONE 06 - Funzioni nel settore sportivo e ricreativo	306.640,00	306.640,00	0,00
FUNZIONE 07 - Funzioni nel campo turistico	640.295,00	640.295,00	0,00
FUNZIONE 08 - Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti	2.553.606,00	2.553.606,00	0,00
FUNZIONE 09 - Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente	7.683.731,00	7.683.731,00	0,00
FUNZIONE 10 - Funzioni nel settore sociale	2.583.736,00	2.583.736,00	0,00
FUNZIONE 11 - Funzioni nel campo dello sviluppo economico	324.873,00	324.873,00	0,00
FUNZIONE 12 - Funzioni relative a servizi produttivi	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE TITOLO I</b>	<b>28.991.831,00</b>	<b>28.991.831,00</b>	<b>0,00</b>

### 1.2.3.2 La Gestione Ordinaria: Spesa in conto capitale

Con il termine "Spesa in conto capitale" generalmente si fa riferimento a tutti quegli oneri necessari per l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta indispensabili per l'esercizio delle funzioni di competenza dell'ente.

La spesa in conto capitale iscritta nel titolo II riassume, quindi, l'entità delle somme finalizzate all'acquisizione di beni diretti ad incrementare il patrimonio dell'ente.

Anche per questa parte della spesa possono essere sviluppate le stesse analisi in precedenza effettuate per la parte corrente.

L'analisi per funzione costituisce il primo livello di esame disaggregato del valore complessivo del titolo II.

La tabella sotto riportata sintetizza la situazione attuale:

<b>BILANCIO 2012: Analisi degli impegni del Titolo II della Spesa</b>	<b>PREVISIONE ASSESTATA</b>	<b>IMPEGNO DI COMPETENZA</b>	<b>% IMPEGNATO</b>
FUNZIONE 01 - Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo	970.000,00	10.000,00	1,03
FUNZIONE 02 - Funzioni relative alla giustizia	10.000,00	0,00	0,00
FUNZIONE 03 - Funzioni di polizia locale	0,00	0,00	0,00
FUNZIONE 04 - Funzioni di istruzione pubblica	5.307.066,00	1.808.243,00	34,07
FUNZIONE 05 - Funzioni relative alla cultura ed ai beni culturali	8.360.100,00	0,00	0,00
FUNZIONE 06 - Funzioni nel settore sportivo e ricreativo	150.000,00	0,00	0,00
FUNZIONE 07 - Funzioni nel campo turistico	3.220.000,00	0,00	0,00
FUNZIONE 08 - Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti	15.446.000,00	184.700,00	1,20
FUNZIONE 09 - Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente	25.694.863,00	8.410.250,75	32,73
FUNZIONE 10 - Funzioni nel settore sociale	13.160.000,00	3.230.000,00	24,54
FUNZIONE 11 - Funzioni nel campo dello sviluppo economico	6.280.000,00	47.442,64	0,76
FUNZIONE 12 - Funzioni relative a servizi produttivi	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE TITOLO II</b>	<b>78.598.029,00</b>	<b>13.690.636,39</b>	<b>17,42</b>

Sulla base dei dati a disposizione, ed in particolare delle somme impegnate oltre che di ulteriori informazioni reperite presso gli uffici tecnici dell'ente in merito dell'attività progettuale in corso, si può presumere che il livello complessivo di spesa impegnata al termine dell'esercizio sarà quella riportata nella tabella che segue:

<b>BILANCIO 2012: Analisi tendenziale del Titolo II della Spesa</b>	<b>PREVISIONE ASSESTATA</b>	<b>STIMA AL 31 DICEMBRE 2012</b>	<b>DIFFERENZA</b>
FUNZIONE 01 - Funzioni generali di amministrazione, di gestione e di controllo	970.000,00	10.000,00	-960.000,00
FUNZIONE 02 - Funzioni relative alla giustizia	10.000,00	0,00	-10.000,00
FUNZIONE 03 - Funzioni di polizia locale	0,00	0,00	0,00
FUNZIONE 04 - Funzioni di istruzione pubblica	5.307.066,00	1.808.243,00	-3.498.823,00
FUNZIONE 05 - Funzioni relative alla cultura ed ai beni culturali	8.360.100,00	0,00	-8.360.100,00
FUNZIONE 06 - Funzioni nel settore sportivo e ricreativo	150.000,00	0,00	-150.000,00
FUNZIONE 07 - Funzioni nel campo turistico	3.220.000,00	0,00	-3.220.000,00
FUNZIONE 08 - Funzioni nel campo della viabilità e dei trasporti	15.446.000,00	184.700,00	-15.261.300,00
FUNZIONE 09 - Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente	25.694.863,00	8.140.250,75	-17.554.612,25
FUNZIONE 10 - Funzioni nel settore sociale	13.160.000,00	3.230.000,00	-9.930.000,00
FUNZIONE 11 - Funzioni nel campo dello sviluppo economico	6.280.000,00	47.442,64	-6.232.557,36
FUNZIONE 12 - Funzioni relative a servizi produttivi	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE TITOLO II</b>	<b>78.598.029,00</b>	<b>13.420.636,39</b>	<b>-65.177.392,61</b>

### 1.2.3.3 La Gestione Ordinaria: Spesa per rimborso di prestiti

Il titolo III della spesa presenta gli oneri da sostenere nel corso dell'anno per il rimborso delle quote capitali riferite a prestiti contratti negli anni precedenti. L'analisi di questa voce si sviluppa per interventi e permette di comprendere la composizione dello stock di indebitamento, differenziando dapprima le fonti a breve e medio termine da quelle a lungo termine e, successivamente, tra queste ultime, le fonti riferibili a mutui da quelle per il rimborso di prestiti obbligazionari.

Si precisa che le previsioni al 31 dicembre 2012 sono state effettuate sulla base dei piani di ammortamento.

In particolare alla data del 30 settembre, di norma, ed in particolare per i mutui Cassa DD.PP. si è proceduto al pagamento solo della prima rata. La situazione contabile è dunque la seguente:

<b>BILANCIO 2012: Analisi degli impegni del Titolo III della Spesa</b>	<b>PREVISIONE ASSESTATA</b>	<b>IMPEGNO DI COMPETENZA</b>	<b>% IMPEGNATO</b>
Rimborso per anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00
Rimborso di finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00
Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti	1.250.055,00	1.200.170,14	96,01
Rimborso di prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
Rimborso di quota capitale di debiti pluriennali	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE TITOLO III</b>	<b>1.250.055,00</b>	<b>1.200.170,14</b>	<b>96,01</b>

La stima definitiva non dovrebbe discostarsi dalla previsione assestata ed è riportata nella tabella che segue:

<b>BILANCIO 2012: Analisi tendenziale del Titolo III della Spesa</b>	<b>PREVISIONE ASSESTATA</b>	<b>STIMA AL 31 DICEMBRE 2012</b>	<b>DIFFERENZA</b>
Rimborso per anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00
Rimborso di finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00
Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti	1.250.055,00	1.250.055,00	0,00
Rimborso di prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
Rimborso di quota capitale di debiti pluriennali	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE TITOLO III</b>	<b>1.250.055,00</b>	<b>1.250.055,00</b>	<b>0,00</b>

#### *1.2.3.4 La Gestione Ordinaria: Spesa per servizi conto terzi*

La spesa per servizi per conto terzi non presenta particolari elementi di indagine essendo direttamente correlata con la relativa posta di entrata. Viene, comunque, riproposta per completezza espositiva.

<b>BILANCIO 2012: Analisi degli impegni del Titolo IV della Spesa</b>	<b>PREVISIONE ASSESTATA</b>	<b>IMPEGNO DI COMPETENZA</b>	<b>% IMPEGNATO</b>
Spese per servizi per conto di terzi	7.930.000,00	1.956.997,86	24,68
<b>TOTALE TITOLO IV</b>	<b>7.930.000,00</b>	<b>1.956.997,86</b>	<b>24,68</b>

<b>BILANCIO 2012: Analisi tendenziale del Titolo IV della Spesa</b>	<b>PREVISIONE ASSESTATA</b>	<b>STIMA AL 31 DICEMBRE 2012</b>	<b>DIFFERENZA</b>
Spese per servizi per conto di terzi	7.930.000,00	7.930.000,00	0,00
<b>TOTALE TITOLO IV</b>	<b>7.930.000,00</b>	<b>7.930.000,00</b>	<b>0,00</b>

### 1.3 Gli equilibri della Gestione Ordinaria di competenza

Conclusa l'analisi per i titoli dell'entrata e della spesa, nei paragrafi successivi procederemo ad approfondire gli equilibri parziali della gestione di competenza così come generalmente definiti dalla dottrina e dal legislatore.

In modo sintetico, attraverso la tabella sotto riportata, sono presentati i valori aggregati delle entrate e delle spese stimate al 31 dicembre 2012 evidenziando il risultato della gestione di competenza.

<b>BILANCIO 2012: Proiezione dei risultati parziali al 31 dicembre</b>	<b>ENTRATA</b>	<b>SPESA</b>	<b>DIFFERENZA</b>
BILANCIO CORRENTE	30.241.886,00	30.241.886,00	0,00
BILANCIO INVESTIMENTI	13.420.636,39	13.420.636,39	0,00
BILANCIO MOVIMENTO DI FONDI	0,00	0,00	0,00
BILANCIO DI TERZI	7.930.000,00	7.930.000,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>51.592.522,39</b>	<b>51.592.522,39</b>	<b>0,00</b>

In linea generale e per meglio comprendere il significato della tabella e, in particolare, della colonna "Differenza", si ricorda che il Bilancio movimento di fondi e quello di terzi normalmente risultano in equilibrio e, pertanto, il valore riscontrabile nella colonna in questione è tendenzialmente pari a zero.

Non altrettanto accade per il Bilancio corrente e per quello investimenti dove, al contrario, potranno verificarsi saldi positivi e negativi che verranno meglio chiariti nei paragrafi seguenti. In questi ultimi, infatti, analizzando di volta in volta gli addendi, verrà data dimostrazione delle modalità con cui giungere alla definizione dei valori aggregati riportati nella tabella.

### 1.3.1 Gli equilibri del Bilancio corrente

Il Bilancio corrente, per la natura delle poste di entrata e di spesa che lo determinano, risulta essere quello maggiormente significativo nell'attività di verifica degli equilibri.

Riscontrata, infatti, l'esigenza già in sede di previsione di assicurare il pareggio finanziario, è indispensabile verificare la rispondenza delle previsioni di spesa ai dati attuali e a quelli prospettici proiettati al 31 dicembre, per evidenziare, in modo sufficientemente attendibile, quale sarà la situazione finanziaria e contabile dell'ente.

Il Bilancio corrente trova una sua implicita definizione nell'articolo 162, comma 6, del D.Lgs. n. 267/2000 che così recita:

*"... le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e dei prestiti obbligazionari non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni previste per legge."*

In generale potremmo dire che il Bilancio corrente misura la quantità di entrate destinate alla gestione dell'ente, cioè da utilizzare per il pagamento del personale, delle spese d'ufficio, dei beni di consumo, per i fitti e per tutte quelle spese che non trovano utilizzo solo nell'anno in corso nel processo erogativo.

Nelle tabelle che seguono sono riportate le principali voci di entrata e di spesa che costituiscono gli addendi del Bilancio corrente presentate nelle colonne delle previsioni assestate e degli stanziamenti proiettati al 31 dicembre dell'anno, cioè le previsioni definitive che si prevede saranno iscritte nel bilancio al termine dell'esercizio.

<b>BILANCIO 2012: LE ENTRATE CORRENTI</b>	<b>PREVISIONE ASSESTATA</b>	<b>STIMA AL 31 DICEMBRE 2012</b>
TITOLO I - Entrate tributarie	24.424.172,00	24.424.172,00
TITOLO II - Entrate da contributi e trasferimenti	2.284.072,00	2.284.072,00
TITOLO III - Entrate extratributarie	3.533.642,00	3.533.642,00
<b>TOTALE TITOLI I + II + III</b>	<b>30.241.886,00</b>	<b>30.241.886,00</b>
Entrate correnti che finanziano gli investimenti (-)	0,00	0,00
Avanzo applicato alle spese correnti (+)	0,00	0,00
Oneri di urbanizzazione per manutenzione ordinaria (+)	0,00	0,00
Investimenti che finanziano la spesa corrente (+)	0,00	0,00
<b>TOTALE RETTIFICHE ENTRATE CORRENTI</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE ENTRATE DEL BILANCIO CORRENTE</b>	<b>30.241.886,00</b>	<b>30.241.886,00</b>

<b>BILANCIO 2012: LE SPESE CORRENTI</b>	<b>PREVISIONE ASSESTATA</b>	<b>STIMA AL 31 DICEMBRE 2012</b>
TITOLO I - Spese correnti	28.991.831,00	28.991.831,00
TITOLO III - Spese per rimborso di prestiti	1.250.055,00	1.250.055,00
<b>TOTALE TITOLI ( I + III )</b>	<b>30.241.886,00</b>	<b>30.241.886,00</b>
Titolo III intervento 01 - Anticipazioni di cassa (-)	0,00	0,00
Titolo III intervento 02 - Finanziamenti a breve (-)	0,00	0,00
Disavanzo applicato al bilancio corrente (+)	0,00	0,00
<b>TOTALE RETTIFICHE SPESE CORRENTI</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE SPESE DEL BILANCIO CORRENTE</b>	<b>30.241.886,00</b>	<b>30.241.886,00</b>

<b>ANALISI DELL'EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>	<b>PREVISIONE ASSESTATA</b>	<b>STIMA AL 31 DICEMBRE 2012</b>
TOTALE ENTRATE DEL BILANCIO CORRENTE (+)	30.241.886,00	30.241.886,00
TOTALE SPESE DEL BILANCIO CORRENTE (-)	30.241.886,00	30.241.886,00
<b>RISULTATO DEL BILANCIO CORRENTE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

### 1.3.2 Gli equilibri del Bilancio investimenti

Se il Bilancio corrente misura la differenza tra le entrate e le spese dirette alla gestione, il Bilancio investimenti si rivolge ad analizzare il sistema di relazioni tra fonti ed impieghi che partecipano per più esercizi nei processi di produzione e di erogazione dei servizi dell'ente.

Le spese che l'ente sostiene per gli investimenti sono quelle finalizzate alla realizzazione ed acquisto di impianti, opere e beni non destinati all'uso corrente. Tali spese permettono di assicurare le infrastrutture necessarie per l'esercizio delle sue funzioni istituzionali, per l'attuazione dei servizi pubblici e per promuovere e consolidare lo sviluppo sociale ed economico della popolazione.

Contabilmente le spese di investimento sono inserite nel bilancio al titolo II della spesa e, per la maggior parte, trovano specificazione nel Programma triennale dei lavori pubblici.

La determinazione dell'equilibrio parziale del Bilancio investimenti può essere ottenuto confrontando le entrate per investimenti esposte nei titoli IV e V, con l'esclusione delle somme quali gli oneri di urbanizzazione riferibili al Bilancio corrente, con le spese del titolo II da cui è opportuno sottrarre l'intervento "concessioni di crediti" che, come vedremo, dovrà essere ricompreso nel successivo equilibrio di bilancio.

In particolare, nella tabella si evidenzia quale è l'apporto di ciascuna risorsa di entrata alla copertura della spesa per investimenti alla data attuale e al 31 dicembre prossimo.

<b>BILANCIO 2012: LE ENTRATE CHE FINANZIANO INVESTIMENTI</b>	<b>PREVISIONE ASSESTATA</b>	<b>STIMA AL 31 DICEMBRE 2012</b>
TITOLO IV - Entrate da alienazioni e trasferimenti	73.598.029,00	13.420.636,39
TITOLO V - Entrate da accensione di prestiti	5.000.000,00	0,00
<b>TOTALE TITOLI IV + V</b>	<b>78.598.029,00</b>	<b>13.420.636,39</b>
TITOLO IV categoria 06 - Riscossione di crediti (-)	0,00	0,00
TITOLO V categoria 01 - Anticipazioni di cassa (-)	0,00	0,00
TITOLO V categoria 02 - Finanziamento a breve (-)	0,00	0,00
Oneri di urbanizzazione per manutenzione ordinaria (-)	0,00	0,00
Investimenti che finanziano la spesa corrente (-)	0,00	0,00
Entrate correnti che finanziano gli investimenti (+)	0,00	0,00
Avanzo applicato al bilancio investimenti (+)	0,00	0,00
<b>TOTALE RETTIFICHE ENTRATE PER INVESTIMENTI</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE ENTRATE DEL BILANCIO INVESTIMENTI</b>	<b>78.598.029,00</b>	<b>13.420.636,39</b>

<b>BILANCIO 2012: LE SPESE PER INVESTIMENTI</b>	<b>PREVISIONE ASSESTATA</b>	<b>STIMA AL 31 DICEMBRE 2012</b>
TITOLO II - Spese in conto capitale	78.598.029,00	13.420.636,39
<b>TOTALE TITOLO II</b>	<b>78.598.029,00</b>	<b>13.420.636,39</b>
TITOLO II intervento 10 - Concessione di crediti (-)	0,00	0,00
<b>TOTALE RETTIFICHE SPESE PER INVESTIMENTI</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE SPESE DEL BILANCIO INVESTIMENTI</b>	<b>78.598.029,00</b>	<b>13.420.636,39</b>

<b>ANALISI DELL'EQUILIBRIO DI PARTE INVESTIMENTI</b>	<b>PREVISIONE ASSESTATA</b>	<b>STIMA AL 31 DICEMBRE 2012</b>
TOTALE ENTRATE DEL BILANCIO INVESTIMENTI (+)	78.598.029,00	13.420.636,39
TOTALE SPESE DEL BILANCIO INVESTIMENTI (-)	78.598.029,00	13.420.636,39
<b>RISULTATO DEL BILANCIO INVESTIMENTI</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

### 1.3.3 Gli equilibri del Bilancio movimento di fondi

Il bilancio di competenza dell'ente, oltre alla sezione "corrente" e a quella "investimenti", si compone di altre voci che evidenziano partite compensative che non incidono sulle spese di consumo, nè tanto meno sul patrimonio dell'ente.

Nel caso in cui queste vedano quale soggetto attivo l'ente locale, ci riferiamo al cosiddetto Bilancio per movimento fondi.

Quest'ultimo pone in correlazione tutti quei flussi finanziari di entrata e di uscita diretti ad assicurare un adeguato livello di liquidità all'ente senza influenzare le due precedenti gestioni.

Più specificatamente sono da considerare appartenenti a detta sezione di bilancio tutte le permutazioni finanziarie previste nell'anno. In particolare sono da ricomprendere in esso:

- a) le anticipazioni di cassa ed i relativi rimborsi;
- b) i finanziamenti a breve termine e le uscite per il loro rimborso;
- c) le concessioni e le riscossioni di crediti.

L'equilibrio del Bilancio movimento fondi è rispettato nel caso in cui si verifichi la seguente relazione:

$$\text{Entrate} = \text{Spese.}$$

In particolare, nella tabella si evidenzia quale è l'apporto di ciascuna entrata e spesa al conseguimento della suddetta eguaglianza, sia nella colonna delle previsioni assestate alla data che in quella della stima al 31 dicembre prossimo.

<b>BILANCIO 2012: LE ENTRATE DEL BILANCIO MOVIMENTO FONDI</b>	<b>PREVISIONE ASSESTATA</b>	<b>STIMA AL 31 DICEMBRE 2012</b>
TITOLO IV categoria 06 - Riscossioni di crediti (+)	0,00	0,00
TITOLO V categoria 01 - Anticipazioni di cassa (+)	0,00	0,00
TITOLO V categoria 02 - Finanziamenti a breve (+)	0,00	0,00
<b>TOTALE ENTRATE DEL BILANCIO MOVIMENTO FONDI</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

<b>BILANCIO 2012: LE SPESE DEL BILANCIO MOVIMENTO FONDI</b>	<b>PREVISIONE ASSESTATA</b>	<b>STIMA AL 31 DICEMBRE 2012</b>
TITOLO II intervento 10 - Concessione di crediti (+)	0,00	0,00
TITOLO III intervento 01 - Rimborso di anticipazioni (+)	0,00	0,00
TITOLO III intervento 02 - Rimborso finanziamenti a breve (+)	0,00	0,00
<b>TOTALE SPESE DEL BILANCIO MOVIMENTO FONDI</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

<b>BILANCIO 2012: ANALISI DELL'EQUILIBRIO DI PARTE MOVIMENTO FONDI</b>	<b>PREVISIONE ASSESTATA</b>	<b>STIMA AL 31 DICEMBRE 2012</b>
TOTALE ENTRATE DEL BILANCIO MOVIMENTO FONDI (+)	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL BILANCIO MOVIMENTO FONDI (-)	0,00	0,00
<b>RISULTATO DEL BILANCIO MOVIMENTO FONDI</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

### 1.3.4 Gli equilibri del Bilancio di terzi

Il Bilancio dei servizi in conto terzi o delle partite di giro comprende tutte quelle operazioni poste in essere dall'ente in nome e per conto di altri soggetti.

Le entrate e le spese per servizi per conto di terzi nel bilancio sono collocate rispettivamente al titolo VI ed al titolo IV ed hanno un effetto figurativo perché l'ente è, al tempo stesso, creditore e debitore.

Sulla base di quanto disposto dall'art. 168 del D.Lgs. n. 267/2000, nelle entrate e nelle spese per i servizi per conto terzi si possono far rientrare i movimenti finanziari relativi alle seguenti fattispecie: le ritenute d'imposta sui redditi, le somme destinate al servizio economato, oltre ai depositi contrattuali.

Per disposizione legislativa si presuppone un equilibrio tra le voci di entrata e di spesa che risulta rispettato se si verifica la seguente relazione:

### **Titolo VI Entrate = Titolo IV Spese**

In particolare, nella tabella si evidenzia quale è l'apporto di ciascuna entrata e spesa del nostro ente al conseguimento della suddetta eguaglianza alla data attuale ed al 31 dicembre 2012.

<b>BILANCIO 2012: ANALISI DELL'EQUILIBRIO DI PARTE DI TERZI</b>		<b>PREVISIONE ASSESTATA</b>	<b>STIMA AL 31 DICEMBRE 2012</b>
TOTALE ENTRATE PER CONTO DI TERZI	(+)	7.930.000,00	7.930.000,00
TOTALE SPESE PER CONTO DI TERZI	(-)	7.930.000,00	7.930.000,00
<b>RISULTATO DEL BILANCIO DI TERZI</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## 1.4 La gestione dei residui

### 1.4.1 Il risultato della gestione dei residui

La salvaguardia degli equilibri di bilancio non può limitarsi all'analisi del bilancio di competenza, ma deve necessariamente tener conto dei riflessi che la gestione residui può determinare sul risultato complessivo della gestione.

Nel presente paragrafo ci occuperemo della gestione dei residui cercando di evidenziare quelle situazioni in grado di influenzare positivamente o negativamente il prossimo risultato della gestione.

In particolare, le ipotesi verificate da parte degli uffici e riportate sinteticamente nella tabella che segue sono:

a) **minori residui attivi al 31 dicembre**, cioè la stima di eventuali posizioni creditorie per le quali si sia a conoscenza, già da oggi, delle difficoltà o impossibilità di riscossione e che, quindi, saranno oggetto di operazioni di riaccertamento in fase di rendiconto;

b) **maggiori residui attivi al 31 dicembre**, cioè eventuali posizioni creditorie non rilevate nelle scritture contabili dei precedenti esercizi, ma che si prevede verranno a definirsi entro il termine dell'esercizio;

c) **minori residui passivi**, cioè posizioni debitorie da eliminare per il venir meno del rapporto debitorio che ne è alla base.

BILANCIO 2012: GESTIONE DEI RESIDUI	STIMA AL 31 DICEMBRE 2012	TOTALI
Maggiori residui attivi al 31 dicembre	0,00	
Minori residui attivi al 31 dicembre	0,00	
<i>A) STIMA DELLE VARIAZIONI DEI RESIDUI ATTIVI</i>		<i>0,00</i>
Minori residui passivi al 31 dicembre	0,00	
<i>B) STIMA DELLE VARIAZIONI DEI RESIDUI PASSIVI</i>		<i>0,00</i>
<b>RISULTATO DELLA GESTIONE RESIDUI (A+B)</b>		<b>0,00</b>

La somma algebrica dei dati così inseriti evidenzia un saldo della gestione che, se positivo, potrà compensare eventuali risultati negativi della sezione di competenza e che, se negativo, dovrà essere compensato da quest'ultima.

Si segnala, infine, che non vengono menzionati gli eventuali maggiori residui passivi che, per loro natura, costituiscono debiti fuori bilancio, oggetto di successiva verifica.

## 1.5 La verifica conclusiva degli equilibri della Gestione Ordinaria

### 1.5.1 Il risultato della Gestione Ordinaria di competenza e residui

Conclusa la verifica degli equilibri riferibili al bilancio di competenza ed a quello della gestione residui, possiamo completare questa prima parte dell'indagine ricognitiva condotta riepilogando i dati precedentemente esposti in un'apposita tabella, giungendo, in tal modo, ad evidenziare gli effetti che la Gestione Ordinaria produce sul risultato presunto di amministrazione 2012.

A riguardo, la tabella sottostante riassume le risultanze della Gestione Ordinaria di competenza e di quella residui determinando il saldo complessivo finale riportato nella tabella che segue:

<b>BILANCIO 2012: VERIFICA GENERALE DEGLI EQUILIBRI FINANZIARI</b>	<b>PARZIALI</b>	<b>TOTALI</b>
Risultato del Bilancio corrente	0,00	
Risultato del Bilancio investimenti	0,00	
Risultato del Bilancio movimento di fondi	0,00	
Risultato del Bilancio di terzi	0,00	
<i>RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA</i>		<i>0,00</i>
Risultato della gestione residui		0,00
<b><i>RISULTATO DELLA GESTIONE COMPETENZA + RESIDUI</i></b>		<b><i>0,00</i></b>

Si ricorda che, se positivo, detto risultato potrà essere utile per compensare eventuali esigenze straordinarie di spesa riportate nel paragrafo successivo, mentre, se negativo, dovrà trovare, insieme con le altre spese straordinarie, copertura in apposita manovra di riequilibrio.

Dalla lettura della tabella si può concludere che la gestione residui è in linea con l'attività di riaccertamento già effettuata.

## 1.6 LA GESTIONE STRAORDINARIA

### 1.6.1 Le Esigenze straordinarie di spesa

Oltre alle eventuali situazioni di disequilibrio, determinate da un risultato negativo del saldo riportato nel paragrafo precedente, l'Organo Consiliare deve verificare anche la presenza di altre fattispecie che possono produrre effetti sugli equilibri generali.

Il legislatore è intervenuto puntualmente a riguardo e all'articolo 193 del D.Lgs. n. 267/2000 ha circostanziato le ulteriori cause di disequilibrio oggetto di apposita manovra, specificando che sono da monitorare:

- a) eventuali debiti fuori bilancio riconoscibili ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000;
- b) l'eventuale disavanzo risultante dal rendiconto dell'ultimo esercizio approvato e che non ha trovato, alla data della verifica, ancora applicazione nel bilancio dell'ente.

Nella tabella che segue sono specificate, secondo l'articolazione proposta dall'articolo 194 richiamato, le varie ipotesi di debiti fuori bilancio che saranno oggetto di riconoscimento da parte del Consiglio con apposita deliberazione contestuale alla presente e che, comunque, sono già state ricomprese nella presente verifica.

Il totale della tabella riporta, oltre ai succitati valori, anche l'eventuale disavanzo di amministrazione non applicato giungendo, in tal modo, a definire il valore complessivo delle esigenze straordinarie di spesa da finanziare.

<b>BILANCIO 2012: ESIGENZE STRAORDINARIE DI SPESA DA FINANZIARE</b>	<b>PARZIALI</b>	<b>TOTALI</b>
Sentenze esecutive	1.432.060,65	
Disavanzi di consorzi, istituzioni, aziende speciali	0,00	
Ricapitalizzazioni di società	0,00	
Procedure espropriative o occupazioni d'urgenza	0,00	
Altre ipotesi di debiti fuori bilancio	2.415.384,65	
<b>TOTALE DEBITI FUORI BILANCIO DA FINANZIARE</b>		<b>3.847.445,30</b>
Disavanzo consuntivo 2011 non applicato al bilancio corrente		0,00
<b>ESIGENZE STRAORDINARIE DI SPESA DA FINANZIARE</b>		<b>3.847.445,30</b>

### 1.6.1.1 Dettaglio delle Esigenze straordinarie di spesa

Per meglio analizzare le cause che hanno determinato le Esigenze straordinarie di spesa, sintetizzate nella precedente tabella, si è ritenuto utile riportare le diverse tipologie di debiti fuori bilancio.

Creditore	Descrizione	Responsabile	Importo
CREDITORI DIVERSI VIGILIAE	compensi 50% collegio arbitrale (174.452,27) compenso Avv. Susanna Pastore (24.126,9) compenso Ing. Silvio Binetti (9.547,2)	Ripartizione Amministrativa	208.126,37
DE LUCIA AGOSTINO SRL	lavori di messa in sicurezza stadio "G. Ventura", palestra scuola media "G. Ferraris" e rifacimento stradale in via Filangieri. DD 214 DEL 14/11/2011	Ripartizione Tecnica	57.539,75
Edilbat srl	lavori di manutenzione straordinaria presso immobili comunali ERP di via della Repubblica, 60.	Ripartizione Tecnica	28.428,00
GESTIM srl	eliminazione pericoli per la viabilità pubblica	Ripartizione Tecnica	20.456,41
PIAZZOLLA ROBERTO	lavori di manutenzione straordinaria presso immobili comunali ERP di via prof. M. Terlizzi, 31.	Ripartizione Tecnica	12.985,00
PIAZZOLLA ROBERTO	messa in sicurezza stabile di via Amendola a seguito di incendio DD 216 DEL 16/11/2011	Ripartizione Tecnica	3.751,64
PIAZZOLLA ROBERTO	lavori di messa in sicurezza impianto di sollevamento liquami immobili comunali ERP di via prof. M. Terlizzi e Tenenza dei Carabinieri.	Ripartizione Tecnica	13.600,00
Vivaio la riviera di Michele Amato & c. sas	controllo punteruolo rosso ed eliminazione alberature cadute o in procinto di cadere.	Ripartizione Tecnica	20.329,80

Curatela Fallimento Consorzio "La Quercia"	<b>sentenza Trib. Trani n. 1257/2010</b> crediti societari v/Comune di Bisceglie per oneri concessori	Ripartizione Amministrativa	292.841,16
BRUNI LEONARDO	<b>sentenza Corte di Appello di Bari n. 419/2011</b> <b>favorele ufficio.</b> <b>proposta di transazione</b>	Ripartizione Amministrativa	98.609,41
DE LUCIA AGOSTINO SRL	<b>opere di bonifica presso casali biscegliesi e</b> <b>altri siti comunali.</b>	Ripartizione Tecnica	73.789,40
DSS Impianti snc	<b>lavori di ripristino impianto semaforico</b>	Ripartizione Tecnica	699,10
EUROIMPIANTI di D'Ambrosio Francesco	<b>adeguamento impianto elettrico-telefonico</b> <b>presso Tenenza dei Carabinieri</b> <b>DD 95 DEL 13/03/2012</b>	Ripartizione Tecnica	47.890,00
La pulisan srl	<b>servizio di pulizia uffici comunali</b>	Ripartizione Amministrativa	2.222,28
PIAZZOLLA ROBERTO	<b>lavori di manutenzione straordinaria effettuati</b> <b>presso il Palazzetto dello sport.</b>	Ripartizione Tecnica	15.350,60
PIAZZOLLA ROBERTO	<b>lavori di manutenzione straordinaria effettuati</b> <b>presso vari immobili comunali.</b>	Ripartizione Tecnica	24.487,00
Prodeo Spa	<b>custodia e gestione archivio comunale</b>	Ripartizione Amministrativa	158,20
R.T.I. ALFANO - CITELUM	<b>aggiornamento ISTAT</b> <b>(periodo 01/10/2010-31/12/2011)</b>	Ripartizione Tecnica	40.527,97
Sebach srl	<b>fornitura bagni chimici</b> <b>(fattura n. 122.729 del 10/8/2011)</b>	Ripartizione Socio- Culturale Turismo e Demanio Marittimo	2.700,00
Teatro Pubblico Pugliese	<b>Teatro prosa e ragazzi 2010/2011</b>	Ripartizione Socio- Culturale Turismo e Demanio Marittimo	70.097,88
DI CRESCENZO MARIO	<b>Esecuzione su atto di pignoramento</b>	Ripartizione Amministrativa	1.529,70
SPIRLI' ALFREDO (AVV. RUSCONI)	<b>Esecuzione su atto di pignoramento</b>	Ripartizione Amministrativa	1.143,17
AVV. Valentini Olinto Raffaele e La Piana Silvia	<b>atto di pignoramento a seguito della sentenza</b> <b>n. 649/2010, esecuzione avvenuta il 16/1/2012</b>	Ripartizione Amministrativa	62.894,13
CORTESE SALVATORE	<b>Esecuzione su atto di pignoramento</b>	Ripartizione Amministrativa	768,53
SECA srl	<b>attrezzature e arredi di ufficio (SPORTELLO</b> <b>IAT)</b> <b>esecuzione avvenuta presso la Tesoreria</b> <b>comunale il 23/1/2012</b>	Ripartizione Amministrativa	29.287,92
GAGLIARDI VINCENZO GIUSEPPE	<b>Esecuzione su atto di pignoramento</b>	Ripartizione Amministrativa	752,04
CORNARO SABRINA	<b>Esecuzione su atto di pignoramento</b>	Ripartizione Amministrativa	1.217,41
QUINTO CATALDO	<b>Esecuzione su atto di pignoramento</b>	Ripartizione Amministrativa	827,52
MASTROTOTARO GIUSEPPE	<b>Esecuzione su atto di pignoramento</b>	Ripartizione Amministrativa	1.138,95
RIGANTE FELICITA	<b>Esecuzione su atto di pignoramento</b>	Ripartizione Amministrativa	3.869,25
AVV. SPINA ALESSANDRO	<b>Esecuzione su atto di pignoramento</b>	Ripartizione Amministrativa	4.667,10
DE DATO ONOFRIO	<b>Esecuzione su atto di pignoramento</b>	Ripartizione Amministrativa	2.970,67

LAMANUZZI GIROLAMO	Esecuzione su atto di pignoramento	Ripartizione Amministrativa	2.746,55
AVV. DAMIANI DEMETRIO	Esecuzione su atto di pignoramento - SENT 186 2010	Ripartizione Amministrativa	8.422,77
AVV. DAMIANI DEMETRIO	Esecuzione su atto di pignoramento - SENT GDP 8 2011	Ripartizione Amministrativa	8.468,30
Rana Mauro Angelo	atto di pignoramento a seguito della sentenza n. 1004/2010, esecuzione avvenuta il 02/3/2012	Ripartizione Amministrativa	19.929,96
ARCH. MASTRAPASQUA CARLO ANTONIO	Esecuzione su atto di pignoramento	Ripartizione Amministrativa	3.849,22
AVV. MASTROTOTARO ELISABETTA	Esecuzione su atto di pignoramento -SENT 134.2011	Ripartizione Amministrativa	3.515,47
BALDINI LEONARDO	Esecuzione su atto di pignoramento	Ripartizione Amministrativa	5.176,69
ANGARANO ANGELO E FERRANTE EZIA	Esecuzione su atto di pignoramento	Ripartizione Amministrativa	4.856,56
DI NONNO MARIA LIBERA	Esecuzione su atto di pignoramento	Ripartizione Amministrativa	10.084,04
PATRUNO MARIA	Esecuzione su atto di pignoramento	Ripartizione Amministrativa	8.914,20
AVV. SPINA ALESSANDRO	Esecuzione su atto di pignoramento	Ripartizione Amministrativa	4.667,10
AVV. SPINA ALESSANDRO	Esecuzione su atto di pignoramento - SENT GDP 332	Ripartizione Amministrativa	5.374,95
BRUNI LEONARDO	esecuzione atto di pignoramento avvenuta il 22/3/2012	Ripartizione Amministrativa	19.058,65
MARTIRE VINCENZO	Esecuzione su atto di pignoramento	Ripartizione Amministrativa	1.202,03
G.M. MOTORS SRL	Esecuzione su atto di pignoramento	Ripartizione Amministrativa	997,77
GALANTINO ELISABETTA	Esecuzione su atto di pignoramento	Ripartizione Amministrativa	1.147,08
Todisco Maria Addolorata	atto di pignoramento a seguito della sentenza n. 464/2010, esecuzione avvenuta il 11/4/2012	Ripartizione Amministrativa	16.822,10
AVV. MASTROTOTARO ELISABETTA	Esecuzione su atto di pignoramento	Ripartizione Amministrativa	4.170,45
AVV. MASTROTOTARO ELISABETTA	Esecuzione su atto di pignoramento	Ripartizione Amministrativa	3.448,19
LAMANTEA LUCIANO	Esecuzione su atto di pignoramento	Ripartizione Amministrativa	3.834,55
ACQUAFREDDA NICOLA	Esecuzione su atto di pignoramento	Ripartizione Amministrativa	1.909,50
GUGLIELMI FRANCESCO	Esecuzione su atto di pignoramento	Ripartizione Amministrativa	1.023,40
SALVEMINI FRANCESCO	Esecuzione su atto di pignoramento	Ripartizione Amministrativa	1.287,72
LOGRIECO FRANCESCO	Esecuzione su atto di pignoramento	Ripartizione Amministrativa	1.298,14
PASQUALE MARIANNA	Esecuzione su atto di pignoramento	Ripartizione Amministrativa	3.655,95
SOLDANI ANTONIO	esecuzione su atto di pignoramento MPS	Ripartizione Amministrativa	3.217,86
AMIU SpA	Conferimento RSU 12/2011	Ripartizione Vigilanza Attività Produttive - Ambiente, Igiene e Sanità	117.455,05

DANIELE AMBIENTE SRL	<b>interventi urgenti di bonifica di rifiuti speciali e pericolosi (spiaggia Pantano)</b>	Ripartizione Vigilanza Attività Produttive - Ambiente, Igiene e Sanità	9.700,00
SAI SRL	<b>acquisto sale per disgelo strade</b>	Ripartizione Vigilanza Attività Produttive - Ambiente, Igiene e Sanità	493,98
PANECO SRL	<b>interventi di disinfestazione e di derattizzazione periodo mar-giu 2012</b>	Ripartizione Vigilanza Attività Produttive - Ambiente, Igiene e Sanità	15.000,00
PANECO SRL	<b>interventi di disinfestazione e di derattizzazione periodo nov.dic. 2011</b>	Ripartizione Vigilanza Attività Produttive - Ambiente, Igiene e Sanità	5.000,00
Lombardi ecologia srl	<b>Spese di trasporto rifiuti organici fuori bacino</b>	Ripartizione Vigilanza Attività Produttive - Ambiente, Igiene e Sanità	8.750,00
AMICI MIEI di Palazzo Giulia	<b>servizio rifugio per cani (mese di dicembre 2011)</b>	Ripartizione Vigilanza Attività Produttive - Ambiente, Igiene e Sanità	6.229,68
DI MODUGNO VINCENZO	<b>esecuzione su atto di pignoramento MPS</b>	Ripartizione Amministrativa	481,92
CASEIFICIO VOGLIA DI LATTE SRL	<b>esecuzione su atto di pignoramento MPS</b>	Ripartizione Amministrativa	5.572,04
CARRELLI LEONARDO	<b>esecuzione su atto di pignoramento MPS</b>	Ripartizione Amministrativa	1.518,50
RICCHIUTI SERGIO	<b>esecuzione su atto di pignoramento MPS</b>	Ripartizione Amministrativa	2.669,62
STORELLI GIOVANNI	<b>esecuzione su atto di pignoramento MPS</b>	Ripartizione Amministrativa	1.092,49
CASTELLANO VINCENZO	<b>esecuzione su atto di pignoramento MPS</b>	Ripartizione Amministrativa	2.265,11
AVV. DAMIANI DEMETRIO	<b>esecuzione su atto di pignoramento MPS - SENT 204 2010</b>	Ripartizione Amministrativa	8.453,45
AVV. DAMIANI DEMETRIO	<b>esecuzione su atto di pignoramento MPS - SENT 232 2010</b>	Ripartizione Amministrativa	8.419,97
AVV. DAMIANI DEMETRIO	<b>esecuzione su atto di pignoramento MPS - SENT 221 2010</b>	Ripartizione Amministrativa	8.503,67
MONTERISI MAURO	<b>esecuzione su atto di pignoramento MPS</b>	Ripartizione Amministrativa	2.152,52
DE CILLIS MARILENA	<b>esecuzione su atto di pignoramento MPS (ass. G.E. 2539/2011)</b>	Ripartizione Amministrativa	1.498,70
AVV. LOPOLITO MICHELA	<b>esecuzione su atto di pignoramento MPS (ass. G.E. 2511/2011)</b>	Ripartizione Amministrativa	1.098,10
ABASCIA' ANTONIO	<b>esecuzione su atto di pignoramento MPS</b>	Ripartizione Amministrativa	2.217,70
AVV. ANTONIO BELSITO	<b>esecuzione su atto di pignoramento MPS - (ass G.E. 136/12)</b>	Ripartizione Amministrativa	6.245,52
AVV. ANTONIO BELSITO	<b>esecuzione su atto di pignoramento MPS - (ass. G.E. 128/12)</b>	Ripartizione Amministrativa	6.187,14

AVV. ANTONIO BELSITO	esecuzione su atto di pignoramento MPS - (ass. G.E. 140/12)	Ripartizione Amministrativa	6.320,52
AVV. ANTONIO BELSITO	esecuzione su atto di pignoramento MPS - (ass. G.E. 142/2012)	Ripartizione Amministrativa	6.187,14
AVV. ANTONIO BELSITO	esecuzione su atto di pignoramento MPS - (ass. G.E. 138/2012)	Ripartizione Amministrativa	6.187,14
AVV. ANTONIO BELSITO	esecuzione su atto di pignoramento MPS - (ass. G.E. 126/2012)	Ripartizione Amministrativa	6.245,52
MASTRAPASQUA VITO	esecuzione su atto di pignoramento MPS	Ripartizione Amministrativa	9.962,86
PIGNATARO MARTINA	esecuzione su atto di pignoramento MPS	Ripartizione Amministrativa	12.665,57
AVV. MASTROTOTARO ELISABETTA	esecuzione su atto di pignoramento MPS	Ripartizione Amministrativa	1.330,61
AVV. AMATO MAURO	esecuzione su atto di pignoramento MPS - sent. 148/11	Ripartizione Amministrativa	3.494,51
AVV. RICCHIUTI ANDREA	esecuzione su atto di pignoramento MPS	Ripartizione Amministrativa	11.717,83
MONOPOLI ROSA MARIA	esecuzione su atto di pignoramento MPS	Ripartizione Amministrativa	13.560,27
AVV. DAMIANI DEMETRIO	esecuzione su atto di pignoramento MPS - SENT 39.2011	Ripartizione Amministrativa	8.299,69
PIZZICOLI FRANCESCO SAVERIO	esecuzione su atto di pignoramento MPS	Ripartizione Amministrativa	914,35
ACQUAVIVA RICCARDO	esecuzione su atto di pignoramento MPS	Ripartizione Amministrativa	1.868,70
ANTONACCI ALFREDO	esecuzione su atto di pignoramento MPS	Ripartizione Amministrativa	1.830,76
CINOSI CRISTIANA	atto di pignoramento MPS	Ripartizione Amministrativa	1.869,03
GALLO STEFANO	esecuzione su atto di pignoramento MPS	Ripartizione Amministrativa	1.868,70
ARCH. PINDINELLI PIERLUIGI	esecuzione su atto di pignoramento MPS	Ripartizione Amministrativa	2.449,76
AVV. MASTROTOTARO ELISABETTA	atto di pignoramento MPS - SENT 262	Ripartizione Amministrativa	3.739,51
CAMPANALE GRAZIA	atto di pignoramento MPS	Ripartizione Amministrativa	4.669,51
DI PIERRO MICHELA	esecuzione su atto di pignoramento MPS	Ripartizione Amministrativa	2.469,13
FERRUCCI MAURO	atto di pignoramento MPS	Ripartizione Amministrativa	5.415,64
DI NISO MARIA LUISA	atto di pignoramento MPS	Ripartizione Amministrativa	5.702,10
FILANNINO MARIA PIA	esecuzione su atto di pignoramento MPS	Ripartizione Amministrativa	1.446,87
AVV. DANIELA CERVELLERA	atto di pignoramento MPS	Ripartizione Amministrativa	5.154,60
avv. Damiani Demetrio e Cassanelli Angela	atto di pignoramento a seguito della sentenza n. 899/2010, esecuzione avvenuta il 27/3/2012 (carta contabile n. 36) esecuzione avvenuta il 02/04/2012 (carta contabile n. 39)	Ripartizione Amministrativa	36.899,61
DENTE SAS di Dente F.sco & C.	N. 3 servizi funebri per indigenti	Ripartizione Socio-Culturale Turismo e Demanio Marittimo	2.223,35
LAMPARELLI SILVIO	contributo per intervento alternativo al ricovero di minore (periodo settembre-dicembre 2011)	Ripartizione Socio-Culturale Turismo e Demanio Marittimo	620,00

diversi CAAF	prestazioni ex-Legge 448/98 ANNI 2008-2011	Ripartizione Socio-Culturale Turismo e Demanio Marittimo	5.941,45
ASSOCIAZIONE LAICALE S. SILVESTRO	Integrazione rette ricovero in struttura	Ripartizione Socio-Culturale Turismo e Demanio Marittimo	6.103,32
ASSOCIAZIONE GIOVANILE CHIESA CAPPUCCINI ONLUS/ COOP. SOCIALE PROMOZIONE SOCIALE ONLUS	spese di ricovero per inabili	Ripartizione Socio-Culturale Turismo e Demanio Marittimo	14.850,00
Termo Di Geso di Vito Di Geso	somma urgenza fontane piazza Vittorio Emanuele 150 del 14/05/2012	Ripartizione Tecnica	3.175,00
EDIL TO.GEN. Srl	lavori di somma urgenza presso Palazzo San Domenico - Palazzo Ciani/Mazzilli DD 151 DEL 15/5/2012	Ripartizione Tecnica	7.953,63
Antonino Donata	cure sanitarie in favore di gatto randagio	Ripartizione Vigilanza Attività Produttive - Ambiente, Igiene e Sanità	987,36
Barraco Giuseppe	cure sanitarie in favore di gatto randagio	Ripartizione Vigilanza Attività Produttive - Ambiente, Igiene e Sanità	344,40
L&B CONSULTING SRL	aggiornamento DPS e consulenza organizzativo-gestionale	Ripartizione Amministrativa	1.440,00
EUROIMPIANTI di D'Ambrosio Francesco	DD 210 DEL 24/7/2012 lavori bagni salsello e altro	Ripartizione Tecnica	14.309,16
CUNA COSTRUZIONI	DD 122 DEL 4/4/2012 manutenzione reti fogna bianca	Ripartizione Tecnica	15.923,69
ICE SRL	DD 48 DEL 7/2/2012 Fornitura materiale per lavori in economia	Ripartizione Tecnica	7.260,00
PEDONE SRL	DD 48 DEL 7/2/2012 Fornitura materiale per lavori in economia	Ripartizione Tecnica	12.100,00
FRANCESE AGRICOLTURA SRL	DD 203 DEL 18/07/2012 lavori orto botanico e altro	Ripartizione Tecnica	32.345,64
GESTIM SRL	DD 127 del 11/4/2012 lavori viabilità urbana	Ripartizione Tecnica	29.907,87
GESTIM SRL	dd 160 del 24/5/2012 lavori teatro garibadi	Ripartizione Tecnica	70.600,00
LA NOTTE VITTORIO	DD 36 DEL 31/01/2012 eliminazione caduta rami etc.	Ripartizione Tecnica	13.799,76
LA NOTTE VITTORIO	DD 209 DEL 23/07/2012 eliminazione caduta rami, erba etc.	Ripartizione Tecnica	22.978,00
DE LUCIA AGOSTINO SRL	DD 202 DEL 17/07/2012 lavori stradali ed eliminazione pericoli	Ripartizione Tecnica	49.395,88
DE LUCIA AGOSTINO SRL	DD 14 DEL 16/01/2012 Lavori esecuzione sentenza 1150/05	Ripartizione Tecnica	23.030,40
DE LUCIA AGOSTINO SRL	DD 187 del 28/06/2012 eliminazione pericolo strade	Ripartizione Tecnica	71.969,48
EDIL TO.GEN. SRL	DD 214 DEL 26/07/2012 lavori immobili Prof. M. Terlizzi e scuola S. G. Bosco	Ripartizione Tecnica	40.498,00
EDIL TO.GEN. SRL	DD 178 DEL 19/06/2012 lavori Prof. M. Terlizzi immobili comunali	Ripartizione Tecnica	47.982,58
EDIL TO.GEN. SRL	DD 153 DEL 22/05/2012 lavori Palazzo San Domenico e mercato ortofrutticolo	Ripartizione Tecnica	22.961,29

LISENO ACHILLE IMPRESA	DD 221 DEL 06/08/2012 lavori SCUOLE	Ripartizione Tecnica	35.694,58
LISENO ACHILLE IMPRESA	DD 216 DEL 26/07/2012 lavori PARCO MISERICORDIA	Ripartizione Tecnica	47.280,00
PIAZZOLLA ROBERTO	DD 5 DEL 10/01/2012 lavori impianto sollevamento fogna plesso S. Cosmai	Ripartizione Tecnica	13.600,00
PIAZZOLLA ROBERTO	DD 111 DEL 20/03/2012 lavori Caserma Carabinieri	Ripartizione Tecnica	75.998,21
PIAZZOLLA ROBERTO	DD 215 DEL 26/07/2012 lavori scuole comunali	Ripartizione Tecnica	61.868,00
PIAZZOLLA ROBERTO	DD 209 DEL 3/11/2011 lavori e direzione Ing. Bufi pericolo scuola Don P. Arcieri	Ripartizione Tecnica	2.669,30
TENNIS TECNICA SRL	DD 217 del 26/07/2012 adeguamento stadio a norme sicurezza	Ripartizione Tecnica	3.751,00
RICCHITELLI STEFANO IMPRESA	DD 208 DEL 23/07/2012 lavori bafni Conca dei Monaci	Ripartizione Tecnica	16.546,00
TERMOIDRAULICA SNC di Parisi G. & Troilo G.	DD 230 DEL 23/08/2012 Lavori scuola media "R. Monterisi"	Ripartizione Tecnica	41.322,20
PIAZZOLLA ROBERTO	DD 180 DEL 20/06/2012 Lavori immobili comunali e scuole	Ripartizione Tecnica	9.965,56
PANECO SRL	deblattizzazione e sanificazione O.S. 134/2012 periodo GIU. - AGO. 2012	Ripartizione Vigilanza Attività Produttive - Ambiente, Igiene e Sanità	16.645,00
AMIU SpA	Conguaglio tariffe smaltimento RSU periodo 12/5/2008 al 31/12/2011 ATO DEL. 9/2012	Ripartizione Vigilanza Attività Produttive - Ambiente, Igiene e Sanità	128.292,60
DIVERSI LEGALI	competenze professionali e transazioni	Ripartizione Amministrativa	629.625,93
CREDITORI VARI	Sentenze di annullamento verbali di PM e risarcimento danni per sinistri stradali dal 01/01/2012 al 31/05/2012	Ripartizione Amministrativa	152.644,73
CREDITORI VARI	Sentenze di annullamento verbali di PM e risarcimento danni per sinistri stradali dal 01/05/2011 al 31/12/2011	Ripartizione Amministrativa	135.500,21
CREDITORI VARI	REGOLARIZZAZIONE CONTABILE per 286.275,13 sentenze di annullamento verbali di PM e risarcimento danni per sinistri stradali dal 01/01/2012 al 31/05/2012	Ripartizione Amministrativa	0,00
CREDITORI VARI	REGOLARIZZAZIONE CONTABILE per sentenze di annullamento verbali di PM e risarcimento danni per sinistri stradali dal 01/05/2011 al 31/12/2011 (residuo 2011)	Ripartizione Amministrativa	63.546,80
NEW PALCHI SRL	DD 242 DEL 10/09/2012 Esecuzione Lavori di somma urgenza presso stadio comunale "G. Ventura"	Ripartizione Tecnica	36.300,00
EDIL TO.GEN. Srl	DD 245 DEL 13/09/2012 Esecuzione Lavori di somma urgenza per realizzazione aule e adeguamento ambienti diversi plessi scolastici	Ripartizione Tecnica	38.486,60
NUOVA ESCAVAZIONE SNC	DD 225 DEL 21/08/2012 Lavori di somma urgenza causa mareggiate del 22/23/24 luglio 2012	Ripartizione Tecnica	2.178,00
FRANCESE AGRICOLTURA SRL	DD	Ripartizione Tecnica	17.912,00

LISENO ACHILLE IMPRESA	DD	Ripartizione Tecnica	37.854,00
SIAE	Diritti SIAE 2011	Ripartizione Socio- Culturale Turismo e Demanio Marittimo	17.186,54
IL LAVORO SICURO	prestazione	Ripartizione Socio- Culturale Turismo e Demanio Marittimo	5.009,40
Agenzia Puglia Imperiale	quota compartecipazione spese anni 2009- 2010-2011	Ripartizione Socio- Culturale Turismo e Demanio Marittimo	3.445,53
Salsello di Bartolomeo Sasso & C. snc	adeguamento ISAT ed altro	Ripartizione Socio- Culturale Turismo e Demanio Marittimo	12.446,98
IL PICCOLO ARTIGIANO di marco Valente	DD 213 del 26/07/2012 realizzazione cancelli Stadio ventura	Ripartizione Tecnica	18.936,50
ING. RAHO Pier Paolo	DD 238 DEL 30/08/2012 per incarico di redazione progetto per l'ottenimento del CERTIFICATO PREVENZIONE INCENDI (CPI) e relativa consulenza legale	Ripartizione Tecnica	23.028,72
Avv. MASTROPASQUA Nicolò	DD 238 DEL 30/08/2012 per incarico di redazione progetto per l'ottenimento del CERTIFICATO PREVENZIONE INCENDI (CPI) e relativa consulenza legale	Ripartizione Tecnica	3.000,00

## 1.6.2 La manovra di riequilibrio della Gestione Straordinaria

La presenza di un eventuale squilibrio determina un immediato intervento da parte del Consiglio che deve approvare, ai sensi del comma 2 dell'articolo 193 del D.Lgs. n. 267/2000, una manovra finanziaria volta a garantire il recupero del disequilibrio e a prospettare il conseguimento di un equilibrio finanziario entro il termine dell'esercizio.

Come indicato nel successivo prospetto, le nuove o maggiori necessità di spesa possono essere fronteggiate ricorrendo a varie risorse:

- > applicando l'eventuale avanzo di amministrazione accertato e non ancora applicato;
- > variando il bilancio con l'accertamento di maggiori entrate certe della gestione di competenza;
- > variando il bilancio con la contrazione di eventuali spese correnti della gestione di competenza;
- > adottando un piano triennale di rientro che vincoli, oltre l'esercizio in corso, anche i bilanci 2013/2014;
- > alienando parte del patrimonio disponibile;
- > convenendo, limitatamente ai debiti fuori bilancio, un piano triennale di rateizzazione dei debiti pregressi.

Nel nostro ente, tenendo conto dei riscontri effettuati nelle varie gestioni, si evidenzia una situazione quale quella riportata nella tabella che segue:

<b>ESERCIZIO 2012: SPESE DA FINANZIARE</b>	<b>PARZIALI</b>	<b>TOTALI</b>
Risultato del Bilancio corrente	0,00	
Risultato del Bilancio investimenti	0,00	
Risultato del Bilancio movimento fondi	0,00	
Risultato del Bilancio di terzi	0,00	
<b>SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Saldo della gestione residui		0,00
Esigenze straordinarie di spesa		3.847.445,30
<b>RISULTATO DELLA VERIFICA SQUILIBRIO DA FINANZIARE</b>		<b>-3.847.445,30</b>
		<b>3.847.445,30</b>

La manovra di riequilibrio proposta può essere sintetizzata come segue:

<b>MANOVRA FINANZIARIA PROPOSTA</b>	<b>PARZIALI</b>	<b>TOTALI</b>
Utilizzo dell'avanzo di amministrazione 2011 disponibile (non applicato alla data)		544.000,00
Maggiori entrate correnti 2012	500.000,00	
Economie spesa corrente 2012	516.946,92	
Quota a carico del bilancio 2012	1.016.946,92	
Quota a carico del bilancio 2013	1.135.427,72	
Quota a carico del bilancio 2014	1.151.070,66	
<b>PIANO DI RATEIZZAZIONE 2012/2014</b>		<b>3.303.445,30</b>
Alienazioni del patrimonio disponibile		0,00
Mutuo per il finanziamento dei debiti fuori bilancio		0,00
<b>RISORSE DESTINATE AL RIEQUILIBRIO</b>		<b>3.847.445,30</b>

## 1.7 IL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE PREVISTO

Il risultato d'amministrazione riveste un ruolo particolarmente importante nell'analisi che stiamo conducendo sia per gli effetti che è in grado di produrre sulla manovra di riequilibrio posta in essere, sia perché gli equilibri di bilancio sono verificati se il risultato stimato al termine dell'esercizio 2012 è positivo.

Proprio per la rilevanza degli effetti del risultato d'amministrazione sulla gestione, abbiamo ritenuto opportuno dedicare una parte della relazione a detta posta di bilancio.

In particolare nel paragrafo che segue viene analizzato l'avanzo/disavanzo 2011 applicato alla gestione ordinaria nel corso del presente esercizio (2012), distinguendo, nel caso dell'avanzo, la parte applicata al Bilancio corrente da quella finalizzata al Bilancio investimenti.

Il paragrafo successivo presenta, invece, la previsione del risultato di amministrazione conseguibile al termine dell'anno 2012 alla luce delle previsioni formulate sulla gestione ordinaria e straordinaria.

### 1.7.1 L'avanzo/disavanzo 2011 applicato alla Gestione Ordinaria

Al fine di esprimere un giudizio sull'avanzo/disavanzo applicato alla Gestione Ordinaria, è opportuno innanzitutto ricordare che, nel nostro ente, il risultato d'amministrazione 2011, risultante dall'ultimo rendiconto approvato, è pari a:

Risultato d'amministrazione 2011 (+Avanzo / -Disavanzo)	1.182.801,94
---	--------------

Nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 187 del D.Lgs. n. 267/2000, il risultato d'amministrazione 2011 è stato già in parte applicato alla Gestione Ordinaria, così come indicato nella colonna "Previsione assestata" della tabella che segue.

Nella stessa tabella è riportata anche la stima dell'avanzo/disavanzo applicato al 31 dicembre, sempre con riferimento alla sola Gestione Ordinaria e, cioè, senza considerare quelle spese eccezionali contenute ed analizzate trattando della Gestione Straordinaria.

<b>AVANZO D'AMMINISTRAZIONE APPLICATO AL BILANCIO 2012</b>	<b>PREVISIONE ASSESTATA</b>	<b>STIMA AL 31 DICEMBRE</b>
A) Avanzo 2011 applicato alle Spese correnti	0,00	0,00
B) Avanzo 2011 applicato alle Spese d'investimento (B1+B2)	0,00	0,00
B1) Utilizzo del Fondo ammortamento	0,00	0,00
B2) Finanziamento investimenti	0,00	0,00
<b>TOTALE AVANZO APPLICATO ALLA GESTIONE ORDINARIA (A+B)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>DISAVANZO D'AMMINISTRAZIONE APPLICATO AL BILANCIO 2012</b>		
Disavanzo 2011 applicato al Bilancio corrente	0,00	0,00

Si precisa, di nuovo, che la suddetta tabella non tiene conto dell'eventuale avanzo/disavanzo applicato alla Gestione Straordinaria riportato nella tabella "Manovra finanziaria proposta" di cui al paragrafo precedente.

### 1.7.2 Il calcolo dell'Avanzo presunto al termine dell'esercizio 2012

L'ultima fase della verifica degli equilibri di bilancio è diretta a sintetizzare l'intera attività di ricognizione posta in essere nei paragrafi precedenti, evidenziando il risultato di amministrazione stimabile alla data del 31 dicembre 2012 alla luce delle attuali conoscenze contabili.

Per arrivare alla determinazione di questo valore si è proceduto in modo differente da quanto fatto in precedenza, sommando al risultato della gestione residui e di competenza quello della Gestione Straordinaria, senza considerare l'eventuale avanzo o disavanzo applicato alle due gestioni.

Il valore così ottenuto è stato successivamente sommato algebricamente al risultato d'amministrazione dell'esercizio precedente (risultato 2011 - approvato entro il 30 aprile scorso).

Con riferimento alle risultanze contabili del nostro ente, il calcolo del Risultato d'amministrazione stimato al 31 dicembre 2012 è sintetizzabile nella tabella che segue, nella quale vengono quantificati:

- il **saldo della Gestione Ordinaria di competenza**, determinato dalla differenza tra le entrate e le spese riferibili alla Gestione Ordinaria (senza considerare l'avanzo/disavanzo applicato);
- il **saldo della Gestione Straordinaria di competenza**, determinato dalla differenza tra le entrate e le spese di competenza di natura straordinaria (senza considerare l'avanzo/disavanzo applicato e le spese rinviate a seguito di una rateizzazione agli esercizi successivi);
- il **saldo della gestione di competenza**, determinato dalla somma delle due gestioni che precedono;
- il **saldo della gestione residui**, determinato dalla differenza tra le variazioni dei residui attivi e passivi.

STIMA DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2012		IMPORTI	SUB TOTALI	TOTALI
<b>A) RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE 2011</b>	(+/-)			<b>1.182.801,94</b>
<b>GESTIONE ORDINARIA DI COMPETENZA</b>				
Stima delle entrate destinate alla gestione ordinaria 2012 (Tit. I+II+III+IV+V+VI)	(+)	51.592.522,39		
Stima delle spese della gestione ordinaria 2012 (Tit. I+II+III+IV)	(-)	51.592.522,39		
<b>B) SALDO DELLA GESTIONE ORDINARIA DI COMPETENZA</b>	(=)		<b>0,00</b>	
<b>GESTIONE STRAORDINARIA DI COMPETENZA</b>				
Maggiori entrate correnti 2012 per finanziare la gestione straordinaria	(+)	500.000,00		
Entrate da alienazioni di beni patrimoniali per finanziare la gestione straordinaria	(+)	0,00		
<b>Stima delle ENTRATE STRAORDINARIE</b>	(=)	<b>500.000,00</b>		
Economie di spesa 2012, Quote rinviate al 2013/2014 e Mutui per debiti fuori bilancio	(+)	2.803.445,30		

Totale debiti fuori bilancio da finanziare	(-)	3.847.445,30		
<b>Stima delle SPESE STRAORDINARIE</b>	<b>(=)</b>	<b>-1.044.000,00</b>		
<b>C) SALDO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA DI COMPETENZA</b>	<b>(=)</b>		<b>-544.000,00</b>	
<b>D) SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA (B+C)</b>	<b>(=)</b>			<b>-544.000,00</b>
<b>GESTIONE RESIDUI</b>				
Maggiori residui attivi	(+)	0,00		
Minori residui attivi	(-)	0,00		
<b>Stima delle variazioni dei RESIDUI ATTIVI</b>	<b>(=)</b>		<b>0,00</b>	
Minori residui passivi	(+)	0,00		
<b>Stima delle variazioni dei RESIDUI PASSIVI</b>	<b>(=)</b>		<b>0,00</b>	
<b>E) SALDO DELLA GESTIONE RESIDUI</b>	<b>(=)</b>			<b>0,00</b>
<b>Risultato d'amministrazione stimato al 31 dicembre 2012 (A+D+E)</b>				
	<b>(=)</b>			<b>638.801,94</b>

## PARTE SECONDA

### 2 LO STATO DI REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI DEL PATTO 2012

Alla luce delle previsioni di entrata e di spesa riportate nella parte precedente, risulta interessante fornire specifiche indicazioni sullo stato di conseguimento del Patto di stabilità 2012.

Le norme che disciplinano il patto di stabilità per l'anno in corso trovano la loro evidenziazione nella cosiddetta "Legge di stabilità", Legge n. 183/2011. Si tratta di un provvedimento che, a distanza di pochi mesi rispetto ai D.L. n. 98/2011 e n. 138/2011 e delle relative leggi di conversione, modifica il testo presentato in queste disposizioni che, in larghi tratti, seguiva e richiamava l'impostazione dello scorso anno.

In particolare viene confermata anche per l'anno 2012 l'eliminazione del confronto con una annualità passata, mentre viene di nuovo riproposta, per le province ed i comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti, la soluzione per cui nel triennio 2012-2014 ogni ente dovrà conseguire un saldo di competenza mista, calcolato con le modalità previste nel comma 3 dell'articolo 31 della Legge di stabilità, non inferiore al valore della propria spesa corrente media registrata negli anni 2006-2008 moltiplicata per una percentuale fissata per ogni anno del triennio.

Le modalità di calcolo del saldo obiettivo che ciascun ente dovrà conseguire negli anni 2012, 2013 e 2014 sono disciplinate dai commi 2 e seguenti dell'articolo 31 della Legge n. 183/2011.

Esaminando l'articolo richiamato e le prime istruzioni della Ragioneria Generale dello Stato, pubblicate sul sito del Ministero dell'Economia, si evince un modello articolabile in fasi distinte caratterizzato da:

- a) definizione del saldo obiettivo per ciascuna annualità;
- b) monitoraggio;
- c) verifica finale a cui è correlata un sistema sanzionatorio.

Alla luce delle sopra richiamate modifiche, l'ente ha provveduto a calcolare l'entità della manovra correttiva ed il saldo obiettivo per l'anno 2012 con l'approvazione del bilancio di previsione.

Si segnala che, ai sensi del decreto sulla virtuosità, l'ente **non è** risultato virtuoso e, pertanto, ha dovuto applicare la seguente percentuale **16%**

In particolare il saldo obiettivo 2012 è pari a **2.511** e risulta così costruito:

	<b>Importo (migliaia di euro)</b>
A - Media della spesa corrente triennio 2006/2008	26.998
B - Saldo obiettivo (A* percentuale applicata 16%)	4.320
C - Obiettivo corretto del taglio dei trasferimenti (B - trasferimenti art. 14 D.L. 78/2010)	- 1.855
D - Riduzione per "Sperimentazione"	
E - Patto Nazionale Orizzontale (+/-)	
F - Correzione patto regionale (+/-)	+ 46
<b>SALDO OBIETTIVO 2012</b>	<b>2.511</b>

A seguito dell'attività gestionale portata avanti nel corso dei primi tre trimestri, l'ente presenta la

situazione riportata nella tabella allegata al termine della presente relazione. La stessa riporta le previsioni relative alle voci partecipanti al Patto alla data del 31/12/2012.

Dalla lettura della tabella, costruita di concerto con i settori competenti giusta deliberazione di G.C. n. 199 del 11/08/2012, si evince che l'ente **conseguirà** l'obiettivo assegnato per le seguenti ragioni:

- 1) rallentamento e/o differimento dei pagamenti sul titolo II;
- 2) accelerazione delle entrate in conto capitale;
- 3) riduzione delle spese correnti in termini di impegni;
- 4) incremento delle entrate correnti in termini di accertamento;
- 5) richiesta spazi finanziari alla Regione Puglia per patto verticale "Incentivato";
- 6) richiesta spazi finanziari patto orizzontale nazionale.

In relazione alle richieste di spazi finanziari alla Regione Puglia, la stessa con determinazione dirigenziale n. 64 del 20/09/2012 ha attribuito al Comune di Bisceglie spazi finanziari per 1.636 milioni di euro. Inoltre per effetto dell'adesione del Comune di Bisceglie alla sperimentazione per l'armonizzazione contabile dei sistemi di contabilità ha ottenuto un ulteriore spazio finanziario di 85 mila euro.

Pertanto la rideterminazione dell'obiettivo 2012 del patto di stabilità sar, non appena ufficializzati i relativi dati, pari a 790 mila euro.

# PARTE TERZA

## 3 LO STATO DI REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI

La seconda parte della presente relazione è diretta a fornire adeguati strumenti di valutazione per il Consiglio in merito allo stato di attuazione dell'attività programmata dallo stesso e quindi affidata, per la sua esecuzione, alla Giunta ed ai dirigenti.

Se, infatti, il bilancio rappresenta la fase iniziale della programmazione e, cioè, quel momento in cui l'amministrazione individua le linee strategiche della propria azione di governo, che si traduce nella individuazione dei programmi, dei progetti e degli obiettivi gestionali, la verifica da porre in essere entro il 30 settembre esprime un momento importante nella dialettica politica, al fine di giudicare l'operato della Giunta e dei dirigenti nel corso dell'esercizio in esame.

Il confronto tra il dato preventivo e quello alla data attuale, analizzati entrambi nelle varie articolazioni ed aggregazioni, riveste un'importanza fondamentale nello sviluppo della programmazione dell'anno che segue, costituendo un momento rilevante per l'affinamento di tecniche e scelte da effettuare.

E' facile intuire, dunque, che i documenti che riportano tali dati debbano essere attentamente analizzati al fine di trovare motivazioni agli scostamenti riscontrati non solo per giustificare l'attività svolta, ma anche per evitare che le stesse problematiche possano ripetersi negli anni successivi.

Le considerazioni precedentemente esposte trovano un conforto legislativo nelle varie norme che nel corso degli anni sono state promulgate e che evidenziano un progressivo e costante processo di affinamento delle disposizioni al fine di indirizzare la Giunta ed il Consiglio ad un'attività di programmazione quanto più puntuale ed attendibile.

Questa parte della relazione si propone di valutare l'attività svolta nel corso dell'anno, mettendo in evidenza le variazioni intervenute rispetto ai dati di previsione e fornendo una possibile spiegazione sui risultati contabili e gestionali conseguiti, non più in un'ottica numerico-finanziaria, oggetto di altre rilevazioni, quanto, piuttosto, cercando di rintracciare, nella lettura degli scostamenti, le relazioni esistenti tra programmazione politica prevista e conseguita.

In altri termini la Giunta, attraverso questo documento, relaziona al Consiglio sull'attività svolta fornendo valutazioni che non si limitano all'aspetto contabile, ma che interessano anche altri elementi di analisi indispensabili a quanti sono interessati, per motivi diversi, a giudicare il suo operato.

L'azione di verifica e di controllo non può limitarsi ad una verifica ex post effettuata dopo oltre quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio.

Come in qualsiasi progetto di controllo, però, pur non vincolando eccessivamente la procedura, il legislatore si è comunque preoccupato di evitare che dall'analisi del rendiconto di gestione possano aversi sorprese nei risultati e, pertanto, ha previsto che il Consiglio e la Giunta abbiano modo di confrontarsi più volte:

- dapprima al momento dell'approvazione del bilancio di previsione, quando la Relazione Previsionale e Programmatica deve individuare i programmi specificando, per ciascuno di essi, gli obiettivi di secondo livello, il personale necessario, gli investimenti da realizzare, le risorse da impegnare e le relative fonti di finanziamento;
- successivamente, almeno una volta nel corso dell'anno, al momento della verifica sullo stato di attuazione dei programmi da realizzare secondo le prescrizioni del proprio regolamento di contabilità e, comunque, entro il 30 settembre;

- al momento della deliberazione del rendiconto, quando, concluso l'esercizio, si tirano le somme spiegando le ragioni di un eventuale mancato o parziale risultato o di performance più che positive.

### **3.1 I programmi della Relazione Previsionale e Programmatica**

Come già segnalato nella parte introduttiva del presente lavoro, il legislatore considera la Relazione Previsionale e Programmatica il documento che riveste maggiore importanza nella definizione degli indirizzi, dal quale si evincono le scelte strategiche e programmatiche.

Nella nuova configurazione delle amministrazioni pubbliche l'azione amministrativa è, quindi, l'atto che consiste nella concreta manifestazione giornaliera delle scelte di gestione ed è divenuta uno strumento destinato a realizzare le attività necessarie a conseguire obiettivi predeterminati.

Gli obiettivi, a loro volta, costituiscono un'ulteriore specificazione dell'attività programmatica definita già nei programmi della Relazione Previsionale e Programmatica.

In essa sono state evidenziate preventivamente le azioni ed i programmi da realizzare nel corso dell'anno e del triennio.

Volendo esplicitare le indicazioni a tal riguardo poste dall'ordinamento finanziario, il programma può essere definito come un insieme di iniziative, attività ed interventi diretti a realizzare finalità di interesse generale della comunità locale di riferimento, quali servizi pubblici, opere pubbliche, ecc., nei settori di competenza dell'ente.

Ne consegue che non soltanto le opere pubbliche sono oggetto del programma, ma anche le altre attività poste in essere dall'ente, quali quelle relative all'assetto e alla gestione del territorio, allo sviluppo economico della comunità locale, ai servizi sociali, alla pubblica istruzione, ecc..

Il progetto costituisce l'eventuale articolazione del programma ed è definito come insieme di iniziative, attività ed interventi diretti a realizzare gli obiettivi del programma: con la definizione dei progetti il programma viene suddiviso in blocchi o parti elementari, in modo da facilitarne la programmazione delle fasi ed il controllo degli scostamenti rispetto all'andamento del programma.

La realizzazione del progetto rappresenta, quindi, un passo verso la completa attuazione del programma cui il progetto medesimo si riferisce.

Partendo dall'analisi della Relazione Previsionale e Programmatica è possibile leggere le spese previste nel bilancio di previsione riclassificate in funzione delle linee programmatiche poste dall'amministrazione e tradotte nei programmi e progetti di gestione.

A questa intendiamo riferirci nella parte finale del lavoro.

Il confronto tra i dati di bilancio preventivi, gli impegni alla data attuale e le stime future, riclassificate per programmi e progetti, oltre che fornire un quadro fedele degli eventuali scostamenti rispetto alle previsioni poste, diventa un fattore determinante per tracciare con maggiore sicurezza il prevedibile andamento futuro di ciascun programma.

In questo paragrafo ci si pone l'obiettivo di misurare l'azione amministrativa valutandone l'efficacia della gestione, attraverso il confronto dei risultati raggiunti con i programmi previsti, tenendo conto dei costi sostenuti per il perseguimento degli stessi.

Nel nostro ente le risultanze contabili sono sintetizzate, a seguito di una riaggregazione per programmi, nella tabella che segue:

<b>RIEPILOGO GENERALE DEI PROGRAMMI</b>	<b>PREVISIONE ASSESTATA</b>	<b>IMPEGNI DI COMPETENZA</b>	<b>STIMA AL 31 DICEMBRE</b>
QUALITA' TRASPARENZA E SEMPLIFICAZIONE DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA	0,00	0,00	0,00
PR2-RAFFORZARE LA PARTECIPAZIONE DEMEOCRATICA ALLA VITA ISTITUZIONALE	1.264.751,00	1.133.383,63	1.259.751,00
PR3-PRODUTTIVITA' DEI SERVIZI INTERNI COME FATTORE DETERMINANTE PER LA QUALITA' DEI SERVIZI AI CITTADINI	3.332.491,00	2.319.239,56	3.330.991,00
PR4-DALLO SPORTELLO FISICO A QUELLO VIRTUALE	830.421,00	824.969,46	830.421,00
PR5-REIGNEGNERIZZAZIONE DEI PROCESSI IN CAMPO EDILIZIO E MANUTENTIVO	1.426.213,00	1.331.226,36	1.376.213,00
PR6-PERSEGUIRE IL RIGORE DI BILANCIO COME OPPORTUNITA' DI SVILUPPO	6.231.723,50	5.011.702,44	5.328.223,50
PR7-RIGORE ED EQUITA' FISCALE E TRIBUTARIA	748.405,00	297.383,78	748.405,00
PR8-SICUREZZA URBANA	1.989.086,00	1.676.927,25	1.989.086,00
PR9-IDENTITA' E CONTESTO COME FATTORI DI SVILUPPO ECONOMICO	6.554.873,00	303.683,00	324.873,00
PR10-INCLUSIONE E BENESSERE SOCIALE	15.498.996,00	7.397.420,16	8.738.995,22
PR11-VIABILITA' E MOBILITA' SOSTENIBILE	17.734.635,00	2.014.022,77	2.473.335,00
PR12-RENDERE IL TRASPORTO PUBBLICO ALTERNATIVO AL MEZZO PRORIO	264.971,00	264.642,77	264.971,00
PR13-SOSTENIBILITA' DELLO SVILUPPO URBANISTICO EDILIZIO	25.963.600,00	5.979.923,17	6.003.003,17
PR14-IGIENE E SALUBRITA' DELL'ABITATO	6.637.196,00	6.225.003,23	6.400.624,00
PR15-L'ISTRUZIONE COME LEVA PER IL LAVORO, LO SPORT COME FATTORE DI PROMOZIONE E BENESSERE	6.821.558,00	2.953.154,95	3.172.735,00
PR16-IDENTITA' STORICO CULTURALE E SVILUPPO TURISTICO	13.540.995,50	1.043.033,66	1.420.895,50
Totale programmazione	108.839.915,00	38.775.716,19	43.662.522,39

Essa riporta l'intera attività programmata e realizzata proponendola attraverso i valori contabili come segue:

- a) nella prima colonna va indicata la denominazione dei programmi così come presenti nella Relazione Previsionale e Programmatica approvata ad inizio esercizio dal Consiglio comunale dell'ente;
- b) nella seconda vanno riportati gli stanziamenti definitivi di spesa assegnati a ciascuno di essi. Questi misurano l'entità del programma permettendo dei confronti quantitativi con i rimanenti. Si vuole sottolineare, comunque, che la dimensione assoluta in termini monetari non sempre costituisce un indicatore sufficientemente selettivo potendo in alcuni casi sviare la valutazione complessiva su alcuni di essi. In realtà, appare molto più interessante confrontare ciascuna previsione con gli impegni e con i pagamenti;
- c) la terza colonna riporta gli impegni della gestione di competenza dimostrando l'ammontare di spesa attivata tenendo conto della previsione;
- d) nella quarta colonna va, infine, indicato il valore complessivo della stima al 31 dicembre effettuata sugli impegni della colonna precedente. Anche questo valore appare interessante, in quanto misura con sufficiente attendibilità il grado di completa realizzazione del programma.

## 3.2 L'analisi dei singoli programmi

L'analisi conclusiva è quella relativa ad un approfondimento dei singoli programmi. Per ciascuno di essi verranno effettuate delle aggregazioni volte ad evidenziarne alcuni valori segnaletici.

L'analisi da condurre, tuttavia, non può limitarsi alla mera lettura di alcuni scostamenti. Ogni singolo programma deve essere valutato nelle finalità, nei presupposti, nelle risorse, nella possibilità di gestire queste risorse.

Non si può certo ritenere incapace un'amministrazione che abbia previsto alcuni investimenti finanziati con fondi regionali o statali che non siano stati successivamente erogati oppure erogati in misura inferiore a quella attesa.

Né può esprimersi un giudizio negativo qualora la realizzazione di un programma dipenda da concessioni amministrative o altri fatti burocratici non imputabili all'ente stesso.

Vanno ancora considerate eventuali variazioni di programma che possano aver indotto l'Esecutivo a conseguire con maggiore enfasi un obiettivo, perché le condizioni si siano rilevate più propizie a discapito di altri obiettivi di minore facilità di conseguimento.

Sono da considerare, altresì, necessità di variazioni di programmi determinate da fattori contingenti o per il verificarsi di talune esigenze della collettività che hanno indotto la Giunta a perseguire un programma piuttosto che un altro.

Tutte queste considerazioni vanno tenute presenti all'atto della valutazione a consuntivo dell'operato dell'amministrazione al fine di evitare di dare giudizi affrettati e, soprattutto, non rispondenti alla realtà.

Nelle seguenti pagine, pertanto, presenteremo singolarmente i contenuti di ciascun programma, ponendo l'enfasi sul confronto tra previsione, impegno e stima a fine anno.

Un secondo aspetto preso in considerazione è, invece, la combinazione degli impegni di spesa nei tre titoli all'interno del programma.

Questa seconda analisi permette interessanti valutazioni sulla natura del programma distinguendo quelli orientati alla gestione corrente da altri diretti alla realizzazione di investimenti.

Inoltre, nel caso in cui il valore complessivo venga frazionato in alcune componenti fondamentali, sarà possibile ottenere ulteriori informazioni utili per trarre un giudizio complessivo sull'operato dell'assessore di riferimento e del dirigente.

**Programma : PR1-QUALITA' TRASPARENZA E SEMPLIFICAZIONE DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA**

**FINALITA' CONSEGUITE**

DIRIGENTE RESPONSABILE: Dott. Michele Dell'Olio  
Assessore alla Sicurezza : Dott. Angelo Consiglio  
Assessore all'Ambiente e all'Agricoltura: Sig. Leonardo Di Liddo

**Obiettivi strategici**

obiettivo strategico 1.1.1: realizzare il censimento dei processi legati alla produzione di attività e servizi e definire piani triennali di miglioramento

Nel corso dei primi mesi dell'anno sono state effettuati incontri con il personale dei singoli servizi della Ripartizione per impartire direttive con cui si è inteso focalizzare quali azioni porre in essere per perseguire l'obiettivo. Si è individuato una unità per ogni servizio attribuendogli compiti di coordinamento tra le altre unità selezionate in relazione alle specifiche competenze assolte nell'attuale organizzazione degli uffici della Ripartizione. Definita la metodologia di lavoro si sono individuati i principali procedimenti dei vari servizi con l'intento di integrare la loro elencazione nel proseguo dell'anno 2012 e nel prossimo anno 2013.

obiettivo strategico 2.1.1:determinare standards comparativi sulla qualità dei servizi e verificare i livelli di soddisfacimento dei bisogni

Tale azione non è stata ancora oggetto di pianificazione in modo sistematico. Ogni servizio della Ripartizione nell'attuazione delle procedure e dell'espletamento delle attività istituzionali conforma volta per volta l'azione amministrativa in relazione all'evoluzione normativa e alle modalità che si individuano per semplificare il più possibile l'acquisizione dei servizi richiesti dall'utenza. La finalità di perseguire l'ottimizzazione della qualità dei servizi è costante e si sviluppa progressivamente in tutti gli uffici della Ripartizione compatibilmente alle risorse umane e strumentali disponibili.

obiettivo strategico 3.1.1.: adeguare il sito web dell'ente, abilitando non solo canali informativi, ma anche di gestione adempimenti  
Tale attività è stata già attivata per i servizi di polizia municipale e suap con l'inserimento dei moduli di maggiore utilizzo da parte dell'utenza sul sito web istituzionale. Acquisita la notizia di una nuova riconfigurazione del sito web istituzionale si è interrotta l'attività di inserimento di nuovi moduli procedurali. Nelle more dell'attivazione del nuovo sito web istituzionale è tuttora in corso una rivisitazione della modulistica correlata ai principali procedimenti amministrativi di competenza della PM del SUAP e del servizio AMBIENTE.

obiettivo strategico 4.1.1: sviluppare la dematerializzazione delle procedure, dei documenti e degli strumenti di comunicazione

Tale finalità è perseguita dai vari uffici e servizi sia in ottemperanza a recenti disposizioni normative che tendono sempre più a sostituire ai cd procedimenti cartolari i procedimenti elettronici. Tutti i servizi della Ripartizione sono dotati di pec attraverso cui avviene lo scambio della corrispondenza con altri uffici comunali ed Enti esterni. Con l'utilizzo della pec si evita la riproduzione cartacea di documenti costituiti da un numero considerevole di pagine, si acquisiscono istanze per attivazione di attività commerciali, atti notificati da soggetti esterni ecc. Oltre alla pec sempre più frequente è l'utilizzo di posta elettronica per comunicazioni interne. Lo scambio di informazioni in modo tempestivo è rilevante nelle attività espletate dalla PM. Nel corso dell'anno tutti gli agenti saranno dotati di telefoni cellulari dotati di specifici applicativi informatici che consentiranno l'immediata trasmissione di rilievi fotografici e mail contenti disposizioni di servizio. La dematerializzazione dei documenti si attua in modo significativo con l'uso di applicativi informatici in dotazione al Comando di PM presso l'ufficio contravvenzioni. Tutti gli atti sanzionatori e i loro allegati sono ormai elaborati con l'utilizzo di specifici software che ne consentono anche l'archiviazione su supporti informatici. Entro l'anno si intende dare attuazione alla piena 'informatizzazione del SUAP con l'acquisizione di applicativi che consentiranno una più efficace e spedita gestione dei procedimenti adeguandoli anche ai requisiti richiesti dalla normativa recentemente emanata per agevolare i servizi alle imprese.

**1) Analisi delle spese correnti**

La maggior parte delle azioni necessarie per perseguire i sopra elencati obiettivi strategici non necessitano di impegni finanziari ma solo di misure organizzative. Le spese correnti riguardano essenzialmente quelle necessarie per i servizi di gestione delle procedure sanzionatorie attualmente oggetto di affidamento a ditte specializzate nel settore per quanto attiene le violazioni accertate dal Comando di PM in relazione alle violazioni di eccesso di velocità e le infrazioni semaforiche. I costi di tale gestione sono correlati agli effettivi introiti che l'Ente incamera per tale tipologia di violazioni. Sebbene i costi dei servizi sono specificati in relazione alle singole attività oggetto delle convenzioni, il loro costo complessivo non eccede la misura di un terzo degli effettivi introiti conseguenti a tali specifiche violazioni. Tutte le altre procedure sanzionatorie sono gestite autonomamente dal Comando di PM e le relative spese ( collegamento a banche dati, modulistica, cancelleria, manutenzione dei sistemi informatici ecc.) sono in linea con le previsioni di bilancio.

**2) Analisi delle spese di investimento**

Nell'anno non sono previste spese di investimento per il perseguimento degli obiettivi strategici previsti nel presente programma. Si è inteso optare per l'acquisizione di servizi da ditte esterne che contestualmente rendono disponibili agli uffici della ripartizione dotazioni strumentali quali personal computer, autovelox utilizzo di software e loro manutenzione.

**3) Finalità conseguite**

Le finalità del programma sono in corso di attuazione. In stato avanzato può ritenersi il processo di dematerializzazione dei procedimenti sanzionatori del Comando di PM attuato con l'utilizzo di software applicativi che consentono la conservazione dei documenti su server installati sia presso la sede distaccata dell'ufficio contravvenzioni, sia presso la sede centrale del Comando PM

**4) Coerenza con la programmazione iniziale**

Tutte le azioni poste in essere per l'attuazione degli obiettivi strategici e gestionali del presente programma risultano coerenti con la programmazione iniziale.

**5) Risorse utilizzate**

Tutti gli obiettivi sono perseguiti con personale interno preposto ai vari uffici della Ripartizione Quanto alle risorse strumentali ci si avvale degli strumenti informatici in dotazione ai servizi della Ripartizione

**6) Motivazione degli scostamenti**

Per l'attuazione del programma non necessitano scostamenti di risorse finanziarie nel bilancio 2012

DIRIGENTE RESPONSABILE Arch. Giacomo Losapio

RESPONSABILE POLITICO Assessore ai LL. PP. - Assessore all'Urbanistica - Assessore alle Manutenzioni

Obiettivi strategici:

OS 2: Determinare standards comparativi sulla qualità dei servizi e verificare i livelli di soddisfacimento dei bisogni. Per la

Ripartizione Tecnica, questo obiettivo è stato realizzato con la somministrazione a campione di questionari dedicati; dalle rilevazioni effettuate si nota l'alta percentuale di soddisfazione dell'utenza per i profili attinenti l'immediatezza della risposta, la preparazione del personale dipendente e la capacità di gestione dei rapporti interpersonali.

OS 3: Adeguare il sito web abilitando la gestione adempimenti. Per la Ripartizione Tecnica, è in corso la fase di predisposizione della modulistica da inserire sul sito web istituzionale, al fine di omogeneizzare la produzione documentale in base ai tipi di procedimento.

OS 4: Sviluppare la dematerializzazione. Per la Ripartizione Tecnica occorre rimarcare un notevole aumento della corrispondenza interna trasmessa per posta elettronica, nonché quella esterna ricevuta con lo stesso mezzo; si segnala anche un incremento di risposte flash all'utenza su richiesta di informazioni di carattere generale, come ad esempio come e dove produrre un determinato tipo di istanza oppure il costo del rilascio di un certificato. Occorre comunque sottolineare che la strada della dematerializzazione deve essere perseguita con l'ausilio di adeguate attrezzature informatiche, attualmente non presenti presso gli uffici comunali.

Analisi delle spese correnti:

Per quanto attiene la Ripartizione Tecnica, le spese sono in linea con le previsioni di Bilancio, relativamente alla disponibilità finanziaria messa a disposizione ed alle esigenze di rinnovo e manutenzione annuale di applicativi specifici.

Analisi delle spese di investimento:

Al momento, la Ripartizione non ha assunto spese di investimento per il programma in analisi, né si può effettuare una analisi d'insieme, non si può assumere alcun risultato nel raggiungimento degli outcomes previsti con la deliberazione di Giunta Comunale n. 178, essendo la stessa stata adottata solo in data 06/07/2012.

Motivazione degli scostamenti e raggiungimento degli outcomes:

per il programma in esame non si evidenziano scostamenti tra le voci di impegno di spesa e di erogazione delle somme impegnate; altresì, non si può assumere alcun risultato nel raggiungimento degli outcomes previsti con la deliberazione di Giunta Comunale n. 178, essendo la stessa stata adottata solo in data 06/07/2012.

Finalità conseguite ed erogazione di servizi al consumo:

Dematerializzare la produzione di atti amministrativi e la loro conservazione secondo le norme della PA digitale; fornire i servizi tipici dell'Ente locale attraverso la rete digitale. Nello specifico, potenziamento dello Sportello Unico per l'Edilizia tramite la immissione in rete della modulistica e della tracciabilità dell'iter amministrativo.

Finalità dell'investimento:

Realizzazione di una rete informatica interna volta alla dematerializzazione dei procedimenti amministrativi e di una rete civica per la fruizione in via telematica dei servizi comunali.

Risorse umane impiegate:

Personale interno alla Ripartizione Tecnica e personale interinale.

Risorse strumentali utilizzate:

Mezzi tecnologici in dotazione alla Ripartizione Tecnica.

Coerenza con la programmazione iniziale:

L'attività svolta è coerente con gli indirizzi della programmazione, al fine di rispettare gli outcomes previsti dal Piano delle Performances 2012/2014.

Presenza di situazioni debitorie riconoscibili:

Per il programma in esame, e per quanto riguarda la Ripartizione Tecnica, non si evidenziano potenziali situazioni di debito da parte del Comune.

#### DIRIGENTE RESPONSABILE

Dott. Pompeo Camero

obiettivo strategico 1.1.1: realizzare il censimento dei processi legati alla produzione di attività e servizi e definire piani triennali di miglioramento

attività svolte \ iniziative avviate: per il raggiungimento dell'obiettivo si è inteso recuperare e portare a compimento un progetto avviato nel 2010 ed al cui raggiungimento è agganciato uno specifico trattamento accessorio per il personale; il progetto è stato adattato e coordinato con l'implementazione del nuovo sito istituzionale. La proposta è stata sottoposta alle OO.SS. ed approvata dalla Conferenza dei Dirigenti. Si prevede un compenso unitario per ogni scheda procedimento caricata sul sito e corredata da documentazione di riferimento; un compenso aggiuntivo è previsto per piani di miglioramento che determinino una semplificazione di adempimenti, una velocizzazione di attività, una riduzione di costi per gli uffici e per i cittadini.

risorse finanziarie impegnate: € 30.000 per compensi incentivanti il personale già impegnati con il c.c.d.i. 2010

Risorse umane impiegate: ciascun dirigente individua il personale impegnato

Risorse strumentali utilizzate: quelle comunemente in uso; piattaforma Brescia gov

Coerenza con la programmazione iniziale e/o adattamenti necessari: non si rendono necessari adattamenti

Previsioni in merito al raggiungimento dell'obiettivo: si prevede di inserire sul sito sino a 200 procedimenti, nonché strutturare 50 piani di miglioramento

Indicatori di prodotto e/o di risultato: non disponibili al momento della rilevazione.

obiettivo strategico 2.1.1: determinare standards comparativi sulla qualità dei servizi e verificare i livelli di soddisfacimento dei bisogni

attività svolte \ iniziative avviate: nel 2012 è stata condotta una prima sperimentazione di indagine di customer satisfaction riferita ai servizi di sportello. Grazie alla partecipazione al progetto MIGLIORAPA del Dipartimento Funzione Pubblica sono stati somministrati questionari sul funzionamento dello sportello protocollo, anagrafe, tributi ed edilizia privata. Il questionario comprendeva anche l'individuazione di aree di priorità di intervento. Gli esiti dell'indagine, per quanto lusinghieri nei giudizi ottenuti, sono stati partecipati ai dirigenti interessati per la strutturazione di piani di miglioramento

risorse finanziarie impegnate: nessuna, atteso che la partecipazione al progetto era gratuita

Risorse umane impiegate: segreteria generale, personale addetto allo sportello e studenti dell'I.T.C. di Bisceglie

Risorse strumentali utilizzate: software predisposto e messo a disposizione dalla Lattanzio & Associati per

**Programma : PR2-RAFFORZARE LA PARTECIPAZIONE DEMEOCRATICA ALLA VITA ISTITUZIONALE**

*FINALITA' CONSEGUITE*

Dirigente Responsabile: Dott. Pompeo Camero  
Assessore di Riferimento: Sindaco Avv. Francesco SPINA

obiettivo strategico 5.2.1: adeguare lo statuto ed i regolamenti all'evoluzione del quadro normativo, migliorando il funzionamento degli organi e contenendone i relativi costi

attività svolte \ iniziative avviate: allo stato risulta predisposta proposta di revisione del regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, all'esame della I<sup>a</sup> Commissione Consiliare Permanente. Si è inoltre conclusa la procedura di modifica dello Statuto Comunale in riferimento al recepimento dei principi in tema di pari opportunità e di presenza dei due sessi negli Organi del governo.

risorse finanziarie impegnate: nessuna

Risorse umane impiegate: personale dipendente dell'ente incardinato nella ripartizione amministrativa

Risorse strumentali utilizzate: dotazioni già presenti

Coerenza con la programmazione iniziale e/o adattamenti necessari: le attività sono coerenti e non necessitano di adeguamento.

Previsioni in merito al raggiungimento dell'obiettivo: entro il corrente anno si prevede di elaborare proposta di adeguamento complessivo dello statuto comunale.

Indicatori di prodotto e/o di risultato: non disponibili al momento della rilevazione.

obiettivo strategico 6.2.1: introdurre un sistema di auditing interno che favorisca processi di autocorrezione a presidio della trasparenza ed integrità amministrativa

attività svolte \ iniziative avviate: nel 2012 è divenuto pienamente operativo l'Organismo Interno di Controllo che ha svolto una serie di analisi sugli atti e provvedimenti dirigenziali, svolgendo una serie di incontri con il coinvolgimento degli stessi. Si è altresì giunti alla approvazione del Programma Triennale per la Trasparenza ed Integrità 2012.2014 di cui alla DGC 179/2012

risorse finanziarie impegnate: l'unica spesa è stata quella per le indennità dei componenti l'O.I.C.

Risorse umane impiegate: il capo servizio affari generali ha svolto le funzioni di segretario dell'O.I.C.; per il resto la struttura di supporto è coordinata dal segretario generale

Risorse strumentali utilizzate: quelli ordinari

Coerenza con la programmazione iniziale e/o adattamenti necessari: non si rilevano necessità di adeguamento

Previsioni in merito al raggiungimento dell'obiettivo: il piano per la trasparenza prevede un crono programma di adeguamenti da realizzare entro il corrente anno

Indicatori di prodotto e/o di risultato: da rilevare a fine esercizio

**Programma : PR2-RAFFORZARE LA PARTECIPAZIONE DEMEOCRATICA ALLA VITA ISTITUZIONALE**

*ANALISI DELLE SPESE CORRENTI*

Come da piano esecutivo di gestione 2012

**Programma : PR2-RAFFORZARE LA PARTECIPAZIONE DEMEOCRATICA ALLA VITA ISTITUZIONALE**

*ANALISI DELLE SPESE DI INVESTIMENTO*

Come da programma triennale delle opere pubbliche 2012/2014 ed elenco annuale dei lavori e degli investimenti per il 2012

**Programma : PR3-PRODUTTIVITA' DEI SERVIZI INTERNI COME FATTORE DETERMINANTE PER LA QUALITA' DEI SERVIZI AI CITTADINI**

*FINALITA' CONSEGUITE*

Dirigente Responsabile: Dott. Pompeo Camero  
Assessore di Riferimento: Sindaco Avv. Francesco SPINA

obiettivo strategico 7.3.1: completare e razionalizzare gli strumenti regolamentari, programmatici e gestionali per l'organizzazione, la selezione e la valorizzazione delle risorse umane  
attività svolte \ iniziative avviate: le attività sono ancora in fase istruttoria  
risorse finanziarie impegnate: non vi sono risorse impegnate  
Risorse umane impiegate: quelle ordinariamente assegnate al servizio risorse umane  
Risorse strumentali utilizzate: quelle ordinariamente assegnate  
Coerenza con la programmazione iniziale e/o adattamenti necessari: non vi sono adattamenti da apportare  
Previsioni in merito al raggiungimento dell'obiettivo: si prevede di completare entro l'esercizio la nuova metodologia di valutazione del personale e dei dirigenti. Per il regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi è ipotizzabile l'elaborazione di una bozza.  
Indicatori di prodotto e/o di risultato: al momento non rilevabili attività svolte \ iniziative avviate: con deliberazione 153/g.c. è stato approvato il regolamento per l'istituzione dell'avvocatura comunale; è stata determinata la dotazione di tale struttura ed altresì espletata procedura di mobilità interna per la copertura del posto di funzionario avvocato. Si prevede di rendere operativa la struttura entro il corrente anno. Parallelamente è stato assunto il capo servizio affari legali, vincitore di concorso, che ha avviato una intensa opera di riorganizzazione delle procedure.  
risorse finanziarie impegnate: a parte il costo della nuova assunzione non vi sono spese collegate all'obiettivo al momento sostenute. E' necessario attuare alcuni investimenti in beni e servizi per rendere operativa l'avvocatura ma anche per migliorare l'operatività del servizio affari legali.  
Risorse umane impiegate: quelle già incardinate oltre alla figura di nuova assunzione  
Risorse strumentali utilizzate: si ribadisce la necessità di una più adeguata sistemazione logistica, del potenziamento delle apparecchiature informatiche, dell'acquisizione di strumenti per l'operatività dell'avvocatura.  
Coerenza con la programmazione iniziale e/o adattamenti necessari: non necessitano adeguamenti  
Previsioni in merito al raggiungimento dell'obiettivo: entro l'anno si ritiene che potranno registrarsi le prime inversioni di tendenza.  
Indicatori di prodotto e/o di risultato: allo stato non disponibili

obiettivo strategico 9.3.1: migliorare le performances nelle procedure di appalto, in termini di numero di adempimenti, di tempi e di costo delle relative procedure, privilegiando una codificazione di processi adeguati alle diverse fattispecie

attività svolte \ iniziative avviate: posto che adempimenti, tempi e costi delle procedure di appalto risultano nella pressoché totalità dei casi determinati dalla legge, l'obiettivo strategico - raggiungibile mediante l'adozione di codificazione regolamentare interna - ha richiesto la predisposizione della bozza del regolamento per le procedure in economia ex art. 125 D.Lgs. n. 163/2006 e l'avvio della procedura per l'istituzione dell'Albo Fornitori dell'Ente affinché dalla sinergica e complementare interazione fra tali strumenti possa scaturire - per l'acquisizione di beni e servizi e per l'esecuzione di lavori nei limiti di soglia previsti dalla legge - un miglioramento complessivo della performance dell'Ente.  
risorse finanziarie impegnate: nessuna, in quanto si tratta essenzialmente della predisposizione di strumenti regolamentari.  
Risorse umane impiegate: personale del Servizio Appalti e Contratti.  
Risorse strumentali utilizzate: PC, stampante, collegamento ad Internet, banche dati, carta, supporti testuali.  
Coerenza con la programmazione iniziale e/o adattamenti necessari: è necessario rivedere la tempistica, atteso che la mole di lavoro del Servizio Appalti e Contratti e la prolungata assenza del Capo Servizio hanno determinato una dilatazione dei tempi preventivati in relazione alle fasi del procedimento.  
Previsioni in merito al raggiungimento dell'obiettivo: redazione bozza definitiva regolamento spese in economia e Albo Fornitori entro il 31.12.2012.

**Programma : PR3-PRODUTTIVITA' DEI SERVIZI INTERNI COME FATTORE DETERMINANTE PER LA QUALITA' DEI SERVIZI AI CITTADINI**

*ANALISI DELLE SPESE CORRENTI*

Come da piano esecutivo di gestione 2012

**Programma : PR3-PRODUTTIVITA' DEI SERVIZI INTERNI COME FATTORE DETERMINANTE PER LA QUALITA' DEI SERVIZI AI CITTADINI**

*ANALISI DELLE SPESE DI INVESTIMENTO*

Come da programma triennale delle opere pubbliche 2012/2014 ed elenco annuale dei lavori e degli investimenti per il 2012

**Programma : PR4-DALLO SPORTELLO FISICO A QUELLO VIRTUALE**

**FINALITA' CONSEGUITE**

Dirigente Responsabile: Dott.ssa Carmela Testa

Assessore di Riferimento: Avv. Egidio Pignatelli

obiettivo strategico 10.4.1: consentire l'identificazione in rete del cittadino per accedere ai propri dati ed acquisire certificazioni

attività svolte \ iniziative avviate: nei primi mesi del 2012 ed in quelli a seguire sin qui sono state svolte le attività previste per il raggiungimento dell'obiettivo di cui trattasi: si è proceduto, cioè, ad adeguare ed a testare le specifiche funzionalità del software, a predisporre e ad inserire tutti gli schemi certificativi necessari, ad addestrare il personale coinvolto, a pubblicizzare l'iniziativa tramite manifesti cartacei ed on line, quindi a rilasciare le credenziali di accesso al sito comunale a decorrere dal 1 giugno 2012.

risorse finanziarie impegnate: nessuna, dato che la partecipazione al progetto è gratuita

Risorse umane impiegate: personale del servizio anagrafe collaborato dal sig. Sfregola F.

Risorse strumentali utilizzate: software gestionale dei servizi demografici fornito dalla soc.Loga Technology @ Services s.r.l., avente sede in Bisceglie, via Praga n. 16, affidataria anche della relativa manutenzione ed assistenza.

Coerenza con la programmazione iniziale e/o adattamenti necessari: le attività sono coerenti e non necessitano di adeguamento.

Previsioni in merito al raggiungimento dell'obiettivo: entro il mese di dicembre sarà implementata la possibilità per il cittadino di prenotare certificati a rilascio differito.

Indicatori di prodotto e/o di risultato: non disponibili al momento della rilevazione

obiettivo strategico 11.4.1: definire accordi ed intese con pubbliche amministrazioni e gestori pubblici servizi per la circolarità e lo scambio di dati ed informazioni

attività svolte \ iniziative avviate: nel corso del 2012 è stato definito il consolidamento ed il potenziamento della prassi amministrativa già instaurata con organismi giudiziari e forze dell'ordine, intesa a favorire la circolarità e lo scambio di dati ed informazioni anagrafiche, mediante la sottoscrizione di intese con Enti vari ed Ordini Professionali. A tal fine è stata adottata, su proposta della ripartizione servizi alla città, la deliberazione n. 185 del 06.07.2012, con la quale la Giunta Municipale ha definito lo schema di convenzione per la consultazione e l'accesso ai dati di anagrafe e di stato civile. Tale provvedimento costituisce l'atto propedeutico all'attivazione dei collegamenti con Pubbliche Amministrazioni, Società concessionarie o incaricate di pubblici servizi ed Ordini Professionali.

risorse finanziarie impegnate: nessuna, dato che la partecipazione al progetto è gratuita

Risorse umane impiegate: personale del servizio anagrafe collaborato dal sig. Sfregola F.

Risorse strumentali utilizzate: software gestionale dei servizi demografici fornito dalla soc.Loga Technology @ Services s.r.l., avente sede in Bisceglie, via Praga n. 16, affidataria anche della relativa manutenzione ed assistenza.

Coerenza con la programmazione iniziale e/o adattamenti necessari: le attività sono coerenti e non necessitano di adeguamento.

Previsioni in merito al raggiungimento dell'obiettivo: entro il mese di dicembre potrebbero essere stipulate convenzioni ed intese con Enti ed Ordini professionali, a partire magari da quelli che già in linea di massima vi hanno acconsentito ( Ordine degli Avvocati e Consiglio Notarile di Trani)

Indicatori di prodotto e/o di risultato: non disponibili al momento della rilevazione

**Programma : PR4-DALLO SPORTELLO FISICO A QUELLO VIRTUALE**

**ANALISI DELLE SPESE CORRENTI**

Come da piano esecutivo di gestione 2012

**Programma : PR5-REINGNERIZZAZIONE DEI PROCESSI IN CAMPO EDILIZIO E MANUTENTIVO**  
**FINALITA' CONSEGUITE**

DIRIGENTE RESPONSABILE: Arch. Giacomo Losapio  
RESPONSABILE POLITICO: Assessore alle Manutenzioni

**Obiettivi strategici:**

OS 12: strutturare lo sportello unico per l'edilizia sia in termini di ambiente fisico, sia come sportello telematico. Per quanto riguarda la prima parte dell'obiettivo strategico, lo stesso risulta ormai aver sorpassato la mera fase di attuazione, in quanto si è provveduto già da tempo ad ampliare gli orari di apertura al pubblico e a effettuare la creazione di un punto di indirizzamento dell'utenza verso la struttura più indicata per la risoluzione delle problematiche espresse. In quanto alla realizzazione dello sportello telematico, a parte il normale utilizzo della corrispondenza elettronica e l'utilizzo della rete web per il reperimento di leggi, informazioni e quant'altro utile alla funzione dello Sportello, si denotano parecchie perplessità sulla completa gestione telematica delle pratiche edilizie o urbanistiche: innanzitutto, per l'inadeguatezza degli strumenti informatici a disposizione, e poi per la mancanza di una piattaforma informatica dedicata alla gestione edilizia del territorio, che prevede non solo la fornitura di modulistica o di un database delle pratiche edilizie, ma anche e soprattutto un plot informatico del territorio, con destinazioni urbanistiche ed interventi. Tale soluzione, di alta ingegneria informatica, richiede notevoli investimenti ed adeguata preparazione del personale.

OS 13: introdurre meccanismi di facility management nella gestione degli immobili comunali. Questo intervento prevede la riduzione dei tempi di intervento sulle manutenzioni e la gestione delle somme urgenze. Occorre evidenziare che questa Ripartizione ha già attivato uno sportello dedicato, cui un dipendente è adibito alla raccolta e smistamento delle segnalazioni. Ogni intervento è comunque sottoposto alla disponibilità di fondi in bilancio; uno stanziamento maggiore di risorse potrebbe ridurre gli interventi di somma urgenza con ricorso al riconoscimento di debito fuori bilancio; questo tipo di intervento, che in quanto imprevisto ed imprevedibile, risulta comunque fuori dalla portata di ogni previsione e gestione ordinaria della spesa.

**Analisi delle spese correnti:**

Per quanto attiene le manutenzioni, le spese sfiorano le previsioni di Bilancio, relativamente alla disponibilità finanziaria messa a disposizione per le manutenzioni, sia ordinarie che straordinarie. Si confida in un incremento delle entrate tributarie per equilibrare le previsioni di spesa con quanto a disposizione. Si rammenta che le spese di manutenzione ordinarie degli immobili comunali sono già da tempo affidate a ditte appaltatrici. In questo caso, le stesse sono già stimate e messe a bilancio negli appositi capitoli di spesa. Per quanto attiene invece l'avvio di processi informatici dedicati all'edilizia, non ci sono spese a carico dell'Ente, in quanto lo startup sarà gestito direttamente dal personale della Ripartizione con i mezzi a disposizione.

**Analisi delle spese di investimento:**

Al momento, non si segnalano spese di investimento per i due obiettivi strategici.

**Motivazione degli scostamenti e raggiungimento degli outcomes:**

Per il programma in esame, per quanto attiene le manutenzioni, si sono evidenziati scostamenti tra le voci di impegno di spesa e di erogazione delle somme impegnate; la motivazione è da ricercarsi nei meccanismi di finanza pubblica, che bloccano i pagamenti alle imprese con il patto di stabilità. Altresì, per quanto attiene all'avvio della digitalizzazione del SUE, non si può assumere alcun risultato nel raggiungimento degli outcomes previsti con la deliberazione di Giunta Comunale n. 178, essendo la stessa stata adottata solo in data 06/07/2012.

**Finalità conseguite ed erogazione di servizi al consumo:**

Per l'OS 12, la finalità da conseguire è la gestione telematica delle pratiche edilizie, fornendo come servizio all'utenza la possibilità di attivare il procedimento e di seguirne l'iter senza dover per forza accedere agli uffici. Riguardo l'OS 13, la finalità prevista è la velocità negli interventi per una rapida erogazione di servizi manutentivi a favore dell'Ente e della cittadinanza.

**Finalità dell'investimento:**

Realizzazione, tramite l'appalto esterno delle opere di manutenzione ordinaria, del contenimento della spesa e rapida gestione degli interventi.

**Risorse umane impiegate:**

Personale interno alla Ripartizione Tecnica e personale interinale.

**Risorse strumentali utilizzate:**

Mezzi tecnologici in dotazione alla Ripartizione Tecnica.

**Coerenza con la programmazione iniziale:**

L'attività svolta è coerente con gli indirizzi della programmazione, al fine di rispettare gli outcomes previsti dal Piano delle Performances 2012/2014.

**Presenza di situazioni debitorie riconoscibili:**

Per il programma in esame, e per quanto riguarda le manutenzioni straordinarie, evidenzia potenziali situazioni di debito da parte del Comune, che non sono comunque definibili in questa fase, essendo queste ultime dipendenti dall'accadere di situazioni impreviste ed imprevedibili.

**Programma : PR5-REINTEGRERIZZAZIONE DEI PROCESSI IN CAMPO EDILIZIO E MANUTENTIVO**

**ANALISI DELLE SPESE CORRENTI**

Come da piano esecutivo di gestione 2012

**Programma : PR5-REINTEGRERIZZAZIONE DEI PROCESSI IN CAMPO EDILIZIO E MANUTENTIVO**

**ANALISI DELLE SPESE DI INVESTIMENTO**

Come da programma triennale delle opere pubbliche 2012/2014 ed elenco annuale dei lavori e degli investimenti per il 2012

**Programma : PR6-PERSEGUIRE IL RIGORE DI BILANCIO COME OPPORTUNITA' DI SVILUPPO**

**FINALITA' CONSEGUITE**

Dirigente Responsabile: dr. Angelo Pedone - dirigente Ripartizione Economico-Finanziaria

Responsabile politico: dr.ssa Rosa Rubini - assessore al Bilancio, Programmazione e Piano Strategico

obiettivo strategico 14.6.2: migliorare i sistemi di rilevazione contabile, rafforzandone la conoscenza e la consapevolezza dei significati presso i diversi attori

attività svolte \ iniziative avviate:

tenuto conto della necessità che gli enti locali di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 dovranno adottare la contabilità finanziaria affiancando, ai fini conoscitivi, un sistema di contabilità economico-patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico-patrimoniale; la ripartizione in via sperimentale, con riferimento alle disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio previste dal D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 e in ossequio alla deliberazione di G.C. n. 392 del 23/12/2011, ha inteso procedere all'immediata implementazione dei principi contabili legati alla sperimentazione del nuovo assetto contabile prevista dalla citata normativa, con particolare riferimento al nuovo principio di competenza finanziaria, cosiddetto potenziato.

Contemporaneamente si è proceduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi, al fine di eliminare quelli cui non corrispondono obbligazioni perfezionate e scadute alla data del 31 dicembre 2011, come previsto dall'art. 14 del DPCM della sperimentazione.

risorse finanziarie impegnate:

risorse previste dal PEG.

Risorse umane impiegate:

personale dipendente del Servizio contabilità generale e del Servizio programmazione e controllo di gestione.

Risorse strumentali utilizzate:

dotazioni presenti.

Coerenza con la programmazione iniziale e/o adattamenti necessari: le attività sono coerenti con gli obiettivi e non necessitano di adeguamento, salvo modifiche normative nel corso dell'anno.

Previsioni in merito al raggiungimento dell'obiettivo: entro il corrente anno si prevede completare i procedimenti in itinere.

Indicatori di prodotto e/o di risultato: non disponibili al momento della rilevazione, in quanto la partecipazione alla sperimentazione contabile prevede una durata di due esercizi finanziari.

obiettivo strategico 15.6.2: rafforzare l'impegno e l'attenzione per il reperimento delle fonti di entrata e la valorizzazione del patrimonio

attività svolte \ iniziative avviate:

nell'ottica di razionalizzare le risorse disponibili e valorizzare il patrimonio comunale, nel corso 2012 si è proceduto all'inventarizzazione di tutto il patrimonio dell'Ente oltre ad una attenta valutazione delle entrate derivanti da fitti e da concessioni di immobili comunali.

risorse finanziarie impegnate: risorse previste dal PEG.

Risorse umane impiegate: personale dipendente del Servizio economato, provveditorato e patrimonio, con integrazione di personale interinale e stagisti rientranti in progetti provinciali.

Risorse strumentali utilizzate: dotazioni presenti.

Coerenza con la programmazione iniziale e/o adattamenti necessari:

non si rilevano necessità di adeguamento.

Previsioni in merito al raggiungimento dell'obiettivo: entro il corrente anno si prevede completare i procedimenti in itinere.

Indicatori di prodotto e/o di risultato: da rilevare a fine anno.

obiettivo strategico 16.6.2: superare le logiche di consolidamento e di variazione incrementale delle spese, attivando meccanismi di analisi, verifica e confronto

attività svolte \ iniziative avviate:

il monitoraggio della spesa e dei debiti dell'Ente, è stato costante nel corso 2012, attraverso la trasmissione sistematica di schede e comunicazioni alle diverse Ripartizioni in modo da rendere disponibili in tempo reale i dati necessari ad una serie di analisi e valutazioni da parte dei responsabili.

risorse finanziarie impegnate: risorse previste dal PEG.

Risorse umane impiegate: personale dipendente del Servizio contabilità generale e del Servizio programmazione e controllo di gestione.

Risorse strumentali utilizzate: quelli ordinari

Coerenza con la programmazione iniziale e/o adattamenti necessari: non si rilevano necessità di adeguamento

Previsioni in merito al raggiungimento dell'obiettivo: il piano per la trasparenza prevede un crono programma di adeguamenti da realizzare entro il corrente anno

Indicatori di prodotto e/o di risultato: da rilevare a fine esercizio

**Programma : PR6-PERSEGUIRE IL RIGORE DI BILANCIO COME OPPORTUNITA' DI SVILUPPO**

*ANALISI DELLE SPESE CORRENTI*

L'analisi delle spese correnti risultano in linea con il Piano esecutivo di gestione 2012, assestato alle nuove esigenze per effetto delle variazioni già adottate. Con tali risorse si ritiene possibile il raggiungimento degli obiettivi annuali.

**Programma : PR6-PERSEGUIRE IL RIGORE DI BILANCIO COME OPPORTUNITA' DI SVILUPPO**

*ANALISI DELLE SPESE DI INVESTIMENTO*

L'analisi delle spese in conto capitale risultano in linea con il Piano esecutivo di gestione 2012, assestato alle nuove esigenze per effetto delle variazioni già adottate. Con tali risorse si è reso possibile il raggiungimento degli obiettivi annuali. In particolare sono state previste spese di adeguamento informatico della struttura per il conseguimento dei risparmi di spesa voluti e previsti nel piano di razionalizzazione delle spese del triennio 2012/2014.

**Programma : PR6-PERSEGUIRE IL RIGORE DI BILANCIO COME OPPORTUNITA' DI SVILUPPO**

*ANALISI DELLE SPESE PER RIMBORSO PRESTITI*

Le spese analizzate nel titolo III riguardano la quota capitale da restituire per i mutui in essere, come risulta dall'elenco dei mutui in essere allegati al bilancio di previsione per il periodo 2012/2014 contratti con la Cassa DD.PP: S.p.A.

Ad oggi non sono stati attivati nuovi mutui pur in presenza di capacità teorica di indebitamento.

**Programma : PR7-RIGORE ED EQUITA' FISCALE E TRIBUTARIA**

**FINALITA' CONSEGUITE**

Dirigente Responsabile: dr. Angelo Pedone - dirigente Ripartizione Economico-Finanziaria

Responsabile politico: dr.ssa Rosa Rubini - assessore al Bilancio, Programmazione e Piano Strategico

obiettivo strategico 17.7.2: redistribuire il prelievo tributario secondo canoni di equità.

attività svolte \ iniziative avviate:

nell'ambito delle politiche di Bilancio e del federalismo comunale, le attività sono destinate alla gestione dei vincoli di finanza pubblica onde perseguire un duraturo equilibrio economico finanziario, assicurando equità e razionalità nel prelievo e nella distribuzione delle risorse. Quindi nell'ottica della razionalizzazione delle risorse comunali, la Ripartizione in sintonia con l'Amministrazione, si è proceduto ad una nuova organizzazione delle entrate tributarie in ottemperanza con la deliberazione di C.C. n. 133 del 24/11/2011. In particolare, dopo ben 8 anni di gestione esterna, è stata disposta la internalizzazione della gestione TARISU mentre è stata avviata (giusta D.D. REF n. 3 del 19/01/2012) la gara ad evidenza pubblica per la individuazione del nuovo concessionario dei tributi minori, ancora in itinere. Ovviantemente, benché affidati all'esterno, i tributi minori comportano comunque un controllo costante per la verifica della correttezza della gestione del servizio e la verifica della correttezza delle rendicontazioni presentate dal concessionario preposto. Nel contempo, nell'anno 2012, l'ufficio fiscalità locale ha dovuto fronteggiare l'introduzione di una nuova imposta l'IMU, sperimentale e anticipata, con la conseguente necessità di procedere alla predisposizione di un regolamento comunale per la gestione della nuova imposta, da sottoporre al consiglio comunale. Positivo, in tal senso, il comportamento dell'Ufficio Fiscalità Locale che ha dovuto gestire contemporaneamente la precedente imposta (ICI) e l'attuale imposta (IMU), senza creare disagi alla cittadinanza.

risorse finanziarie impegnate: le risorse assegnate dal PEG.

Risorse umane impiegate: quelle ordinariamente assegnate alla Ripartizione

Risorse strumentali utilizzate: quelle ordinariamente assegnate

Coerenza con la programmazione iniziale e/o adattamenti necessari: non vi sono adattamenti da apportare

Previsioni in merito al raggiungimento dell'obiettivo: si prevede di completare entro l'esercizio la nuova organizzazione dei tributi comunali.

Indicatori di prodotto e/o di risultato: al momento non rilevabili

obiettivo strategico 18.7.2: partecipazione attiva al perseguimento delle aree di elusione ed evasione

attività svolte \ iniziative avviate:

Nel corso dell'anno 2012 l'ufficio fiscalità locale è stato impegnato nella verifica della presenza di eventuali sacche di evasione ICI, relativamente alle annualità d'imposta 2006 -2007.

risorse finanziarie impegnate: le risorse assegnate dal PEG.

Risorse umane impiegate: quelle ordinariamente assegnate al Servizio Entrate con integrazione di personale della Ripartizione.

Risorse strumentali utilizzate: nel corso dell'anno, nell'ambito del processo di riorganizzazione dell'Ufficio Fiscalità Locale, è stata disposta la delocalizzazione degli uffici tributari con insediamento in un immobile comunale, recentemente ristrutturato, e dotato di ampio parcheggio, in modo da offrire un migliore servizio alla cittadinanza.

Coerenza con la programmazione iniziale e/o adattamenti necessari: al momento non risultano necessari adeguamenti rispetto alle previsioni.

Previsioni in merito al raggiungimento dell'obiettivo: entro l'anno si completerà il processo di verifica dell'evasione ICI, relativamente alle annualità d'imposta 2006 -2007.

Indicatori di prodotto e/o di risultato: Il lavoro profuso in questa attività sino ad oggi ha dato origine:

§ per l'annualità 2006, all'emissione di n. 4665 avvisi di accertamenti, regolarmente notificati, di cui euro 459.593,78 già riscossi e la restante pari ad euro 624.494,00 iscritta a ruolo coattivo;

§ per l'annualità 2007, invece sono stati generati e sono in fase di spedizione circa 6000 avvisi per un importo complessivo di circa un milione di euro.

**Programma : PR7-RIGORE ED EQUITA' FISCALE E TRIBUTARIA**

**ANALISI DELLE SPESE CORRENTI**

L'analisi delle spese correnti risultano in linea con il Piano esecutivo di gestione 2012, assestato alle nuove esigenze per effetto delle variazioni già adottate. Con tali risorse si ritiene possibile il raggiungimento degli obiettivi annuali.

**Programma : PR8-SICUREZZA URBANA**

**FINALITA' CONSEGUITE**

DIRIGENTE RESPONSABILE: Dott. Michele Dell'Olio

RESPONSABILE POLITICO: Assessore alla Sicurezza : Dott. Angelo Consiglio

Obiettivi strategici

obiettivo strategico 19.8.3: potenziamento e riorganizzazione del Corpo di Polizia Municipale, elaborazione di strategie di intervento

Obiettivo gestionale 19: Revisione del Regolamento del Corpo della Polizia Municipale e suo adeguamento alla L. R. Puglia n. 37/2011

La carenza dell'organico del Corpo della PM rappresenta la prima e più rilevante criticità per l'espletamento dei servizi della Polizia Municipale in modo particolare per quanto attiene il costante presidio del territorio. L'attuale regolamento di polizia municipale è di fatto inattuabile sotto il profilo dei reparti, dei distretti e dei nuclei. Per garantire comunque la funzionalità di tutti i compiti istituzionali demandati alla sfera di competenza della Comando di PM il personale preposto alla gestione di attività interne sovente supporta quello adibito al controllo del territorio. Viceversa allorché si verificano accumuli di lavoro nell'ambito degli uffici del Comando PM, il personale che in via ordinaria effettua servizi esterni, collabora nel definire entro i termini procedurali previsti le pratiche burocratiche rientranti nella competenza dei vari uffici in cui si articola il Comando di PM. Con provvedimento dirigenziale assunto dal sottoscritto quale Comandante della PM è stata rivisitata la distribuzione delle responsabilità procedurali procedendo ad un riassetto delle competenze interne tra i vari ufficiali e sottufficiali nelle more che l'implemento del contingente numerico dei componenti del Corpo di PM consenta di reinquadrare l'organizzazione interna in linea con le prescrizioni del Regolamento di Polizia Municipale.

Considerato che la prospettiva di vedere un implemento dell'organico del Corpo di PM nella misura prevista dalla nuova legge regionale di polizia locale (che prevede un rapporto di 1/800 agenti per numero di abitanti) risulta realisticamente inattuabile anche nel lungo periodo, si ravvisa l'opportunità di riconfigurare un nuovo modello regolamentare a livello comunale per la Polizia Municipale. Allo stato attuale è già stata approntata una bozza quale proposta per un nuovo regolamento di PM che prevede una articolazione delle competenze dei vari reparti meno rigida rispetto a quello attuale. Tale bozza regolamentare è tuttora in fase di completamento in quanto il testo definitivo dovrà conformarsi ai decreti attuativi della nuova legge regionale di polizia locale non ancora varati.

Obiettivo gestionale 20: potenziamento dei servizi di vigilanza con estensione della fascia oraria notturna durante la stagione estiva. Prima dell'inizio della stagione estiva è stato preordinato un progetto obiettivo da finanziarsi con proventi ex art. 208 cds finalizzato a incentivare le prestazioni del personale della PM che, per far fronte all'esigenza di assicurare l'ordinato svolgimento di pubbliche manifestazioni, deve necessariamente modificare l'ordinaria fascia oraria di servizio estendendola oltre le ore 24,00. Tale progetto remunererà anche i continui disagi cui sono soggetti gli agenti di PM nel corso della stagione estiva dovuti a frequenti mutamenti dei riposi settimanali e a modifiche improvvise degli orari e dei turni di servizio. Allo stato attuale tale progetto obiettivo, attivato nel mese di luglio, è tuttora in corso di esecuzione e si concluderà nel mese di settembre con i festeggiamenti previsti il giorno 15 per la festa della SS. Addolorata.

obiettivo strategico 20: creare una rete attiva con gli attori del contesto socio economico per l'analisi ed il monitoraggio di fenomeni di criminalità, devianza e degrado

Obiettivo gestionale 21 : Attuare indagini conoscitive finalizzate all'acquisizione di dati utili per valutare i fenomeni che determinano criticità sotto il profilo della sicurezza urbana.

Allo stato attuale non essendosi ancora costituita la Commissione Comunale sulla Sicurezza Urbana non sono state programmati interventi mirati per le indagini richieste dall'obiettivo gestionale. In via ordinaria il Comando di PM con il proprio protocollo interno cataloga varie fattispecie di interventi che potrebbero risultare utili per l'analisi ed il monitoraggio dei fenomeni correlati all'insicurezza urbana. E' evidente che una valutazione completa di tali fenomeni necessita di acquisire dati statistici anche da altre Ripartizioni dell'Ente (servizi sociali e area tecnica) e da altri organi di polizia. Nelle more che sia istituita e resa operativa la Commissione sulla Sicurezza Urbana si continueranno a catalogare nell'archivio informatico in dotazione alla segreteria del Comando di PM le più significative relazioni e segnalazioni afferenti fenomeni che destano allarme sotto il profilo della criminalità, della devianza e del degrado urbano.

Obiettivo gestionale 22: Pianificare progetti di educazione alla legalità da promuovere in collaborazione con le istituzioni scolastiche cittadine.

Nell'anno corrente si è portato a compimento il progetto educazione stradale attivato nell'anno 2011 che ha coinvolto tutte le classi V delle scuole elementari della città. Tale progetto ha assunto ormai da oltre un decennio il carattere di continuità e si integra con i piani di formazione scolastici in materia di sicurezza stradale. Gli agenti di PM si affiancano al corpo docente dei circoli didattici delle scuole primarie per trattare temi finalizzati a far recepire agli alunni il rispetto delle regole che disciplinano la circolazione stradale. Il programma proposto si articola in tre temi fondamentali: la conoscenza dell'ambiente strada e della segnaletica stradale, il comportamento del pedone, il comportamento del ciclista. Nel trattare tali argomenti gli agenti si avvalgono di sussidi didattici quali DVD e schede didattiche predisposte dai medesimi agenti, per cui ognuno di essi ha la possibilità di personalizzare il metodo di esposizione dei temi predefiniti dal Comando di PM. Tale progetto obiettivo si è concluso nell'anno in corso e sarà riproposto al riavvio del nuovo anno scolastico con la medesima formula che è stata oggetto di apprezzamento da parte dei dirigenti scolastici. Tutti gli interventi sono effettuati dagli agenti di PM in divisa ed in orario aggiuntivo rispetto a quello del servizio ordinario. Per retribuire tali prestazioni ci si avvale di specifici fondi previsti in bilancio costituiti ex art. 208 cds da introiti di sanzioni pecuniarie per violazioni al codice della strada. Nel corso dell'anno saranno pianificati anche interventi integrativi per quanto attiene i corsi sull'educazione stradale coinvolgendo anche personale del CEA per un approfondimento su tematiche ambientali che riguardano la strada (es. deiezioni canine, abbandono di rifiuti ecc.)

Obiettivo gestionale 23: Rivisitare i regolamenti comunali adeguando gli stessi alla normativa vigente che si impronta al principio della semplificazione dei procedimenti amministrativi correlati al settore delle attività produttive.

I recenti interventi di innovazione normativa in materia di impresa e attività produttive hanno marcato ancor più il processo di semplificazione procedimentale in atto già da alcuni anni in tale ramo della PA. In quest'ottica molte procedure sono state rivisitate e rese più snelle con l'introduzione della scia e con l'eliminazione di taluni vincoli e adempimenti procedurali prima richiesti dalle Amministrazioni Pubbliche agli operatori economici. In seguito al susseguirsi di tali norme introdotte con immediata operatività nell'ordinamento giuridico, il servizio SUAP ha proceduto ad adeguare i propri procedimenti amministrativi sia in ordine all'attivazione delle attività commerciali sia per le varie licenze previste dal Tulp. Parimenti sono state oggetto di revisione anche le indicazioni relative a tali procedure e la modulistica pubblicata sul sito web istituzionale sul link dedicato ai servizi alle imprese. Le prescrizioni normative sopra richiamate essendo di rango primario non sempre hanno comportato la necessità di intervenire su pregressi regolamenti in materia che, nelle parti in contrasto con esse, sono disapplicati. Ciò nonostante, nell'anno in corso, è stata proposta per l'esame dell'Amministrazione Comunale un provvedimento che reinquadra l'attuale stato normativo in ordine al rilascio

delle licenze dei pubblici esercizi con l'eliminazione di ogni forma di parametro numerico. Altri atti sono stati proposti e approvati dal Consiglio Comunale mediante i quali si sono precisati alcuni aspetti distintivi delle attività prettamente gestionali e degli atti di indirizzo politico amministrativo che attengono all'esercizio delle attività economiche con particolare riguardo alle occupazioni di suolo pubblico da parte di titolari di pubblici esercizi e dei requisiti prescritti per l'agibilità dei locali adibiti ad attività commerciali e artigianali.

1) analisi delle spese correnti

Per l'attuazione dei sopra elencati obiettivi strategici e gestionali sono state impegnate o saranno oggetto di futuro impegno nel corso dell'anno 2012 le risorse disponibili nei capitoli di spesa del bilancio comunale. Come sopra specificato, le risorse impegnate per il potenziamento e il conseguente miglioramento dei servizi della PM e per remunerare le prestazioni relative a corsi di educazione stradale, derivano da proventi contravvenzionali in conformità alle prescrizioni dell'art. 208 del c.d.s. Le altre finalità rientranti nel presente programma sono perseguite con una pianificazione delle attività di servizio che non determina costi e spese aggiuntive.

2) analisi delle spese di investimento

Nell'anno 2012 non sono previste spese di investimento per il perseguimento degli obiettivi strategici previsti nel presente programma. Stante la necessità di rinnovare il parco veicoli si è optato, a seguito di una analisi dei costi, per la riconferma di un servizio di noleggio di autovetture equipaggiate per servizi di polizia stradale i cui costi sono stati previsti e resi disponibili nell'esercizio finanziario 2012 e per le susseguenti annualità.

3) Finalità conseguite

Le finalità del programma sono in corso di attuazione. In stato avanzato può ritenersi il progetto obiettivo per il miglioramento dei servizi durante la stagione estiva e la revisione dei procedimenti relativi all'apertura di nuove attività economiche che sono stati adeguati in tempo reale a seguito dell'emanazione dei vari D.L. emanati dal Governo.

4) Coerenza con la programmazione iniziale

Tutte le azioni poste in essere per l'attuazione degli obiettivi strategici e gestionali del presente programma risultano coerenti con la programmazione iniziale.

5) Risorse utilizzate

Tutti gli obiettivi sono perseguiti con personale interno preposto ai vari uffici della Ripartizione. Quanto alle risorse strumentali ci si avvale degli strumenti informatici, dei veicoli e di strumentazione tecnologica (radio rice trasmettenti, autovelox, etilometro, telefoni cellulari ecc.) in dotazione al Comando di PM e agli altri servizi della Ripartizione.

**Programma : PR8-SICUREZZA URBANA**

*ANALISI DELLE SPESE CORRENTI*

Come da piano esecutivo di gestione 2012

**Programma : PR9-IDENTITA' E CONTESTO COME FATTORI DI SVILUPPO ECONOMICO**  
**FINALITA' CONSEGUITE**

DIRIGENTE RESPONSABILE: Dott. Michele Dell'Olio  
RESPONSABILE POLITICO: Sindaco: Avv. Francesco Spina

Consigliere delegato per il commercio su aree pubbliche : Sig. Giovanni Abascià

obiettivo strategico 22: favorire la creazione di reti e di relazioni sinergiche tra i diversi organismi impegnati nello sviluppo del territorio provinciale

Obiettivo gestionale 24: elaborare regolamento per la costituzione di una consulta per lo sviluppo economico ed occupazionale  
Allo stato attuale nessun imput è pervenuto dall'Amministrazione Comunale per la predisposizione di una proposta di regolamento per la costituzione di una consulta e per lo sviluppo economico ed occupazionale. Ciò nonostante, i temi dello sviluppo economico ed occupazionale sono costantemente attenzionati dall'Amministrazione Comunale. Di stretta attualità sono le iniziative intraprese a tutela dell'occupazione del personale della Casa della Divina Provvidenza per quanto attiene il mondo del lavoro. Molteplici incontri sono promossi in modo costante dall'Amministrazione Comunale con i rappresentanti delle varie categorie della realtà produttiva locale in tutti i suoi comparti (commercio, agricoltura, pesca). A tali riunioni ha sempre prestato il suo apporto il sottoscritto dirigente avvalendosi della collaborazione del personale della Ripartizione allorché è stato necessario acquisire dati statistici relativi alle imprese locali e recepire in proposte di provvedimenti le istanze degli operatori economici.

Obiettivo gestionale 25: organizzare eventi e manifestazioni in collaborazione con le associazioni di categoria  
Costante è l'interazione degli uffici della Ripartizione, in particolare SUAP e COMANDO PM, con le varie associazioni culturali e di categoria dei vari settori produttivi. Varie iniziative promosse da tali associazioni sono state agevolate per il loro svolgimento grazie ad interventi dell'Amministrazione Comunale che oltre a patrocinarle ne ha garantito le condizioni logistiche e contribuito anche economicamente alla loro attuazione. In particolare il Comando di PM assicura tutti i servizi di viabilità necessari per le manifestazioni pubbliche organizzate all'aperto e il servizio SUAP predispone provvedimenti necessari per promuovere iniziative finalizzate a divulgare i prodotti tipici locali ed a sostenere le attività commerciali in un periodo di crisi fortemente avvertito in tutti i comparti.

1) analisi delle spese correnti

Per l'attuazione dei sopra elencati obiettivi strategici e gestionali sono state impegnate o saranno oggetto di futuro impegno nel corso dell'anno 2012 le risorse disponibili nei capitoli di spesa del bilancio comunale sia nell'ambito dei servizi a sostegno dello sviluppo economico sia nell'ambito dei servizi per l'agricoltura e la pesca.

2) analisi delle spese di investimento

Nell'anno 2012 non sono previste spese di investimento per il perseguimento degli obiettivi strategici previsti nel presente programma.

3) finalità conseguite

Le finalità del programma sono in corso di attuazione. Molte iniziative sono state già attuate di concerto con associazioni culturali e del mondo produttivo, altre sono in fase di programmazione e saranno attuate nei prossimi mesi del corrente anno.

4) coerenza con la programmazione iniziale

Tutte le azioni poste in essere per l'attuazione degli obiettivi strategici e gestionali del presente programma risultano coerenti con la programmazione iniziale.

5) Risorse utilizzate

Tutti gli obiettivi sono perseguiti, in conformità agli indirizzi politico-amministrativi, con l'impiego del personale interno preposto ai vari uffici della Ripartizione e con le risorse economiche disponibili nei capitoli di bilancio relativi a servizi per lo sviluppo economico e per l'agricoltura e la pesca.

6) Motivazione degli scostamenti

Allo stato attuale non è stato necessario ricorrere a scostamenti di risorse in bilancio in quanto gli stanziamenti sono risultati sufficienti a soddisfare le esigenze prospettate dagli Organi dell'Amministrazione Comunale.

**Programma : PR9-IDENTITA' E CONTESTO COME FATTORI DI SVILUPPO ECONOMICO**  
**ANALISI DELLE SPESE CORRENTI**

Come da piano esecutivo di gestione 2012

**Programma : PR9-IDENTITA' E CONTESTO COME FATTORI DI SVILUPPO ECONOMICO**  
**ANALISI DELLE SPESE DI INVESTIMENTO**

Come da programma triennale delle opere pubbliche 2012/2014 ed elenco annuale dei lavori e degli investimenti per il 2012

## **Programma : PR10-INCLUSIONE E BENESSERE SOCIALE**

### *FINALITA' CONSEGUITE*

Dirigente Responsabile: Dott. Gennaro Sinisi  
Assessore di Riferimento: Avv. Mariarita Gentile

obiettivo strategico 24.10.4: assicurare ricadute sul territorio della gestione associata d'Ambito e favorire una maggiore interazione con i servizi comunali

attività svolte \ iniziative avviate: in esecuzione di appalto curato dall'ufficio comune di piano, anche presso il Comune di Bisceglie è stata attivata la porta unica di accesso alle prestazioni socio-sanitarie. La p.u.a. opera presso locale posto a disposizione dall'amministrazione con dotazioni e personale della cooperativa sociale affidataria del servizio. E' in fase di definizione protocollo d'intesa con l'A.S.L. per l'integrazione con le prestazioni sanitarie.

risorse finanziarie impegnate: quelle previste dal piano sociale di zona 2010.2012

Risorse umane impiegate: esterne della cooperativa affidataria

Risorse strumentali utilizzate: esterne della cooperativa affidataria

Coerenza con la programmazione iniziale e/o adattamenti necessari: non sono necessari adattamenti

Previsioni in merito al raggiungimento dell'obiettivo: si rende necessario assicurare piena operatività alla p.u.a. ed affinare i meccanismi di raccordo e cooperazione con gli uffici comunali, oltre che diffondere la conoscenza presso la popolazione

Indicatori di prodotto e/o di risultato: utenti del servizio da monitorare a fine esercizio.

obiettivo strategico 25.10.4: promuovere interventi coordinati per la presa in carico dei bisogni e l'articolazione di risposte complessive e coerenti in termini di recupero a ruoli sociali attivi

attività svolte \ iniziative avviate: in data 07.05.2012 è stato stipulato protocollo d'intesa con l'Ambito del Piano Sociale di Zoan per il trasferimento di risorse per complessivi € 240.112 allo scopo di attivare borse lavoro, della durata minima di 6 mesi, in favore di 30 appartenenti alle categorie di lavoratori svantaggiati o molto svantaggiati. Trattasi di risorse che l'ente potrà utilizzare per la concessione diretta di borse lavoro, per prestazioni di lavoro accessorio, ovvero per affidamento di servizi e prestazioni di utilità sociale in favore di cooperative sociali che assicurino l'impiego in via esclusiva di lavoratori svantaggiati

risorse finanziarie impegnate: quelle del piano sociale di zona 2010.2012 - schede 34-38-39

Risorse umane impiegate: non vi sono specifiche esigenze di professionalità aggiuntive a quelle già incardinate presso la ripartizione competente

Risorse strumentali utilizzate: quelle ordinariamente in uso presso la ripartizione competente

Coerenza con la programmazione iniziale e/o adattamenti necessari: non necessitano adattamenti

Previsioni in merito al raggiungimento dell'obiettivo: si prevede di rendere operativa l'iniziativa entro l'anno

Indicatori di prodotto e/o di risultato: numero borse lavoro / numero lavoratori avviati

obiettivo strategico 26.10.4: ridurre il numero di istituzionalizzazioni delle fasce deboli, riqualificando la spesa storica ad esse destinata

attività svolte \ iniziative avviate: le attività non risultano allo stato avviate in quanto ne erano presupposti da un lato l'attivazione della p.u.a., dall'altro l'affidamento del nuovo servizio S.A.D. ed A.D.I. da parte dell'Ambito, unitamente alla costituzione di equipe per l'affido. Non essendo partiti tali servizi d'ambito non è stato possibile assumere iniziative coerenti con l'obiettivo

risorse finanziarie impegnate: nessuna

Risorse umane impiegate: nessuna

Risorse strumentali utilizzate: nessuno

Coerenza con la programmazione iniziale e/o adattamenti necessari: probabilmente bisognerà ridurre l'obiettivo 2012 ad una mera fase di ricognizione dell'esistente

Previsioni in merito al raggiungimento dell'obiettivo: l'obiettivo non sembra raggiungibile se non nei termini anzidetti

Indicatori di prodotto e/o di risultato: non rilevabili

obiettivo strategico 27.10.4: creare un sistema di relazioni stabili con il volontariato e le imprese sociali sul territorio, perseguendo forme di cooperazione e partenariato

attività svolte \ iniziative avviate: al momento sono state svolte solo attività preliminari di studio ed analisi

risorse finanziarie impegnate: nessuna

Risorse umane impiegate: dirigente ripartizione

Risorse strumentali utilizzate: nessuna

Coerenza con la programmazione iniziale e/o adattamenti necessari: non sono necessari adattamenti

Previsioni in merito al raggiungimento dell'obiettivo: entro l'esercizio di prevede di strutturare una proposta e svolgere i primi incontri con i soggetti del terzo settore

Indicatori di prodotto e/o di risultato: al momento non disponibili

obiettivo strategico 28.10.4: promuovere politiche di genere e per il benessere e la qualità di vita all'interno degli strumenti di pianificazione e programmazione dell'ente

attività svolte \ iniziative avviate: l'amministrazione comunale, con deliberazione 183\G.C. del 06.07.2012 ha aderito alla Carta per le Pari Opportunità e l'uguaglianza sul lavoro, promossa dalla Regione Puglia. Scopo di tale iniziativa è quello di creare una coalizione di istituzioni, associazioni imprenditoriali e sindacati impegnati a diffondere in Puglia una moderna e inclusiva cultura del lavoro, libera da ogni pregiudizio e preclusione e capace di valorizzare il talento in tutta la sua diversità. La Carta, sostenuta in Puglia dalla Consigliera regionale di parità, rappresenta uno strumento operativo, oltre che un quadro di riferimento a cui ispirarsi nell'azione politica e amministrativa, per rafforzare le reti sul territorio e dare continuità agli interventi in corso.

risorse finanziarie impegnate: nessuna

Risorse umane impiegate: dirigente ripartizione

Risorse strumentali utilizzate: nessuna

Coerenza con la programmazione iniziale e/o adattamenti necessari: non necessitano adattamenti

Previsioni in merito al raggiungimento dell'obiettivo: entro l'esercizio di prevede di aggiornare il piano triennale delle azioni positive

per la parità di genere, con la collaborazione della Commissione Comunale per le pari opportunità  
Indicatori di prodotto e/o di risultato: allo stato non disponibili.

**Programma : PR10-INCLUSIONE E BENESSERE SOCIALE**  
*ANALISI DELLE SPESE CORRENTI*

Come da piano esecutivo di gestione 2012

**Programma : PR10-INCLUSIONE E BENESSERE SOCIALE**  
*ANALISI DELLE SPESE DI INVESTIMENTO*

Come da programma triennale delle opere pubbliche 2012/2014 ed elenco annuale dei lavori e degli investimenti per il 2012

**Programma : PR11-VIABILITA' E MOBILITA' SOSTENIBILE**  
*FINALITA' CONSEGUITE*

DIRIGENTE RESPONSABILE Arch. Giacomo Losapio  
RESPONSABILE POLITICO Assessore all'Urbanistica - Assessore ai LLPP

Obiettivi strategici:

OS 29: incrementare la sicurezza della mobilità urbana (rifacimenti manti stradali e marciapiedi, rotonde ed impianti semaforici). In merito all'obiettivo strategico in esame, si è in corso di rifacimento del manto stradale delle vie cittadine interessate da lavori di realizzazione di opere pubbliche, quali ad esempio la condotta fognaria tra Via Ruvo e il mare, che comporterà il ripristino del manto stradale all'intersezione tra Via Cadorna e Via S. Martino, di Via Imbriani angolo Via Giuliani, di Via Giuliani stessa. Il tutto, senza spese aggiuntive rispetto a quelle previste in contratto. Altresì, occorre segnalare la realizzazione, nell'anno in corso di tre importantissime rotonde, site in Via Andria, in Viale Cosmai e in Via S. Martino. Tanto ha permesso non solo la miglior regolamentazione dei flussi di traffico in ingresso ed uscita dalla Città, ma ha aumentato enormemente la sicurezza della circolazione stradale, riducendo l'impianto di semafori. Non ultimo, la realizzazione delle rotonde ha contribuito a migliorare l'aspetto urbanistico delle zone in cui sono state realizzate. Infine, occorre segnalare che la gestione della segnaletica e degli impianti semaforici è stata affidata a ditta appaltatrice mediante gara. Tanto, consente di mantenere sotto controllo la spesa manutentiva degli impianti e le nuove installazioni.

OS 30: ridurre gli impatti dei flussi di traffico nel centro cittadino (realizzazione parcheggi, ciclovie, redazione piano del traffico). Si segnala l'avvio del procedimento per la realizzazione di un parcheggio pluripiano nel centro cittadino, che dal punto di vista urbanistico rappresenta la realizzazione della congestione del traffico veicolare che opprime il cuore della Città. Certamente, la stesura definitiva del Piano Urbano del Traffico contribuirebbe a definire strategie migliorative nel campo della circolazione, ma il progetto rientra nelle competenze di Area Vasta e quindi sottratto alla tempistica dell'Amministrazione civica. La realizzazione delle ciclovie rientra tra le previsioni progettuali imposte dalla legge per la realizzazione delle nuove strade, mentre quelle realizzate su strade esistenti e quella di collegamento con la zona Pantano/Ripalta, sono state finanziate con fondi rinvenienti dalla partecipazione a bandi regionali.

OS 31: collegare la città ai principali nodi per la mobilità di merci e persone (realizzazione casello autostradale). Grande rilevanza strategica riveste la realizzazione del casello autostradale, nell'ottica di adesione del Comune di Bisceglie alla Zona ASI di Bitonto/Molfetta. Il progetto è ora in fase di attesa della sottoscrizione della convenzione con la Società Autostrade, che ha già approvato il progetto presentato dal Comune.

Analisi delle spese correnti:

In merito agli obiettivi innanzi richiamati, non ci sono spese correnti, tranne quelle relative ai canoni di manutenzione della segnaletica orizzontale e verticale.

Analisi delle spese di investimento:

Notevoli invece le spese di investimento previste ed impegnate per la realizzazione delle opere innanzi descritte. Grazie all'opera di ricerca e partecipazione ai bandi nazionali e regionali condotta dalla Ripartizione, le stesse sono sostanzialmente finanziate da Enti terzi. Solo nel caso del casello autostradale, si deve segnalare un investimento di risorse da parte del Comune, oltre alla provvista già inserita in bilancio rinvenienti da fondi messi a disposizione della Provincia BT e dalla Società Autostrade.

Motivazione degli scostamenti e raggiungimento degli outcomes:

Anche in questo caso, si sono evidenziati scostamenti tra le voci di impegno di spesa e di erogazione delle somme impegnate; la motivazione è da ricercarsi comunque nei meccanismi di finanza pubblica, che bloccano i pagamenti alle imprese con il patto di stabilità. Dall'analisi delle opere realizzate, si evince il raggiungimento dell'outcome previsto nel Piano delle Performance, in tutti i casi in cui non si è stati costretti ad ottenere autorizzazioni da parte di altri Enti.

Finalità conseguite ed erogazione di servizi al consumo:

La finalità degli obiettivi analizzati è da ricercare nella possibilità di avere un assetto urbanistico corretto nella crescita del tessuto cittadino, consentendo la crescita economica della Città e la sua decongestione dal traffico. Il servizio reso in questo caso alla cittadinanza riveste un'importanza non secondaria, riguardando aspetti che coinvolgono la sicurezza dell'utenza e la possibilità per le categorie produttive di accedere ad una rete di collegamenti moderna ed efficiente.

Finalità dell'investimento:

Realizzazione di opere pubbliche rilevanti sotto l'aspetto economico ed urbanistico.

Risorse umane impiegate:

Personale interno alla Ripartizione Tecnica.

Risorse strumentali utilizzate:

Mezzi tecnologici in dotazione alla Ripartizione Tecnica.

Coerenza con la programmazione iniziale:

L'attività svolta è coerente con gli indirizzi della programmazione, al fine di rispettare gli outcomes previsti dal Piano delle Performances 2012/2014.

Presenza di situazioni debitorie riconoscibili:

Per il programma in esame comporta potenziali situazioni di debito da parte del Comune non per la parte riguardante la realizzazione delle opere, ma per quanto riguarda la necessità di procedere alla espropriazione di aree, come nel caso del casello autostradale. In questa fase del procedimento non è però possibile procedere alla quantificazione di eventuali spese non già previste in bilancio.

**Programma : PR11-VIABILITA' E MOBILITA' SOSTENIBILE**  
*ANALISI DELLE SPESE CORRENTI*

Come da piano esecutivo di gestione 2012

**Programma : PR11-VIABILITA' E MOBILITA' SOSTENIBILE**  
*ANALISI DELLE SPESE DI INVESTIMENTO*

Come da programma triennale delle opere pubbliche 2012/2014 ed elenco annuale dei lavori e degli investimenti per il 2012

**Programma : PR12-RENDERE IL TRASPORTO PUBBLICO ALTERNATIVO AL MEZZO PRORIO**  
*FINALITA' CONSEGUITE*

Dirigente Responsabile: Dott.ssa Carmela Testa

Assessore di Riferimento: Avv. Egidio Pignatelli

obiettivo strategico 32.12.5: riprogettare le linee di trasporto pubblico urbano ed individuare servizi dedicati  
attività svolte \ iniziative avviate: la razionalizzazione del servizio di trasporto pubblico urbano, e con essa la rivisitazione delle linee e delle fermate, si appalesa indispensabile e propedeutica alla riorganizzazione del servizio medesimo, che deve essere più aderente ai bisogni della comunità. Nei mesi trascorsi è stato sviluppato un attento studio, sfociato nella proposta di cui alla nota prot. n. 24481 del 20.06.2012.

risorse finanziarie impegnate: allo scopo è stata destinata la somma di € 2.500,00, al lordo, compresa in quella di € 25.000,00 prevista per i progetti di miglioramento ed innovazione, ex art. 15, 5 co., c.c.d.i., in sede di approvazione delle risorse destinate all'incentivazione.

Risorse umane impiegate: dr. Ricchiuti Antonio - capo servizio trasporti

Risorse strumentali utilizzate: nessuna

Coerenza con la programmazione iniziale e/o adattamenti necessari: le attività sono coerenti e non necessitano di adeguamento.

Previsioni in merito al raggiungimento dell'obiettivo: obiettivo pienamente raggiunto.

Indicatori di prodotto e/o di risultato: studio di fattibilità di cui alla nota prot. n. 24481 del 20.06.2012.

obiettivo strategico 33.12.5: ridefinire il modello gestionale ed organizzativo del servizio di trasporto urbano

attività svolte \ iniziative avviate: la trasformazione del modello di gestione ed organizzativo del servizio di trasporto pubblico e del ruolo dell'Ente, da attuale diretto gestore del servizio a quello di regolatore del servizio affidato a terzi è ormai un'imprescindibile necessità di ordine normativo e finanziario. L'adozione dei necessari provvedimenti amministrativi finalizzati all'esternalizzazione del servizio è, però, stata impedita da un quadro normativo vigente in tema di servizi pubblici difficile e confuso, a causa del succedersi di decreti legge e leggi varie sull'argomento e da ultimo dalla sentenza della Corte Costituzionale n. 199 del 20.07.2012, che ha sancito l'incostituzionalità dell'art. 4 d.l. n. 138/2011 e s.m.i. Attualmente è al vaglio la portata normativa della legge regionale n. 123 del 24.08.2012 in tema di servizi pubblici locali.

risorse finanziarie impegnate: v. sopra

Risorse umane impiegate: v. sopra

Risorse strumentali utilizzate: nessuna

Coerenza con la programmazione iniziale e/o adattamenti necessari: le attività sono coerenti e non necessitano di adeguamento.

Previsioni in merito al raggiungimento dell'obiettivo: subordinato alle prescrizioni della normativa di settore

Indicatori di prodotto e/o di risultato: al momento non disponibili.

**Programma : PR12-RENDERE IL TRASPORTO PUBBLICO ALTERNATIVO AL MEZZO PRORIO**  
*ANALISI DELLE SPESE CORRENTI*

Come da piano esecutivo di gestione 2012

**Programma : PR13-SOSTENIBILITA' DELLO SVILUPPO URBANISTICO EDILIZIO**  
*FINALITA' CONSEGUITE*

DIRIGENTE RESPONSABILE Arch. Giacomo Losapio

RESPONSABILE POLITICO Assessore all'Urbanistica - Assessore ai LLPP

Obiettivi strategici:

OS 34: completare l'iter di approvazione del PUG ed avviare la fase attuativa delle relative previsioni. Attualmente, il PUG è fermo alla fase di preadozione, con un sensibile ritardo dovuto alla necessità di armonizzare le previsioni del PAI con la realtà urbanistica già esistente sul territorio biscegliese. Si reputa che, una volta superate le difficoltà legate all'approvazione delle carte geomorfologiche del PUG, la sua approvazione potrà essere effettuata nel rispetto dei termini prefissati dalle leggi urbanistiche.

OS 35: dare attuazione ai programmi complessi già approvati e finanziati, assicurando coerente realizzazione degli interventi pubblici e di pubblica utilità ad essi connessi. I programmi complessi avviati dal Comune di Bisceglie, a valere su risorse pubbliche rinvenienti da bandi e da risorse di attori privati, sono molteplici. Avviati in tempi differenti, sono al momento in diverse fasi di

attuazione. Ad esempio, il PRU del Quartiere S. Pietro è ormai in fase di chiusura, essendo stati realizzati gli interventi privati e pubblici previsti nel programma; in fase di realizzazione delle opere di urbanizzazione è l'attività relativa al PEEP, dove solo un esiguo numero di interventi privati deve essere ancora realizzato; per quanto concerne il PIRP, dopo l'approvazione del progetto da parte della Regione, si è dato il via alla realizzazione dell'Ambito 1, relativo alla risistemazione del Waterfront, della viabilità delle strade attigue al porto ed alla realizzazione del risanamento delle Mura del Centro Storico. Occorre rammentare che i programmi presentano una sorta di interconnessione tra loro, come il PIRP e i Contratti di Quartiere che agiscono, attualmente, nel Centro Storico e si trovano in avanzata fase di realizzazione. È il caso di accennare ad altri interventi per cui si è già sottoscritto l'accordo di programma con la Regione, come il Pruacs, come la variante urbanistica per la struttura di assistenza extraospedaliera piuttosto che l'avvenuta realizzazione della Piscina comunale.

Analisi delle spese correnti: la spesa corrente è attualmente coperta dal trasferimento dei fondi regionali per la realizzazione delle opere e programmi, nonché dalla provvista privata dovuta dai soggetti attuatori; dette spese sono relative soprattutto alla consulenza e progettazione delle opere previste dai programmi innanzi richiamati.

Analisi delle spese di investimento: in relazione a questa voce, occorre evidenziare che le stesse trovano copertura grazie ai fondi rinvenienti dalla partecipazione a bandi regionali e comunitari, nonché ai fondi privati messi a disposizione dai soggetti attuatori che partecipano alla realizzazione dei programmi. Già inseriti in appositi capitoli di entrata, i fondi disponibili saranno spesi per la realizzazione di opere pubbliche e private.

Motivazione degli scostamenti e raggiungimento degli outcomes: si deve segnalare che alcuni programmi hanno raggiunto la fase di piena realizzazione, mentre altri risultano essere stati avviati da poco. Da ciò rileva la diversa fase di elaborazione dei programmi e i differenti stati di avanzamento della spesa. Gli scostamenti sono quindi inevitabili, soprattutto per via del c.d. patto di stabilità, che fa accumulare ritardi nell'erogazione delle somme dovute alle imprese. In base ai tempi di realizzazione previsti, si può affermare di essere in linea con il raggiungimento degli outcomes fissati dall'Amministrazione.

Finalità conseguite ed erogazione di servizi al consumo: le finalità degli obiettivi strategici in esame attengono sostanzialmente alla realizzazione di un moderno strumento urbanistico, che deve dettare le linee di intervento per la gestione del territorio, nonché la realizzazione di opere che riqualifichino il tessuto urbano della Città, eliminando le sacche di degrado edilizio ed urbanistico. Ogni programma è pensato non solo per la riqualificazione del territorio, ma anche per aumentare la qualità della vita dei cittadini.

Finalità dell'investimento: sostanzialmente, l'investimento deve portare alla realizzazione di opere che riqualifichino l'edilizia ed il territorio, nonché devono servire alla realizzazione di programmi che abbelliscano la Città e forniscano servizi alla cittadinanza.

Risorse umane impiegate:

Personale interno alla Ripartizione Tecnica e professionisti individuati all'esterno.

Risorse strumentali utilizzate:

Mezzi tecnologici in dotazione alla Ripartizione Tecnica e mezzi in dotazione agli studi professionali incaricati.

Coerenza con la programmazione iniziale:

L'attività svolta è coerente con gli indirizzi della programmazione, al fine di rispettare gli outcomes previsti dal Piano delle Performances 2012/2014.

Presenza di situazioni debitorie riconoscibili:

Anche in questo caso, la realizzazione delle opere prese in esame e facenti parte del programma, comporta il potenziale insorgere di posizioni debitorie del Comune, legate alla acquisizione delle aree necessarie alla realizzazione delle previsioni di progetto. Come per il PRU, pur avendo previsto la cessione di aree a scomputo, ovvero il reperimento delle aree necessarie da parte dei soggetti attuatori, non è da escludersi il ricorso al giudice amministrativo da parte di qualche proprietario. Purtroppo, la realizzazione di quanto previsto nei programmi non escludere l'alea di un ricorso amministrativo. E come nei casi precedenti, non è possibile quantificare a priori quelle che potrebbero essere le spese non inserite in bilancio di previsione.

## **Programma : PR13-SOSTENIBILITA' DELLO SVILUPPO URBANISTICO EDILIZIO** *ANALISI DELLE SPESE CORRENTI*

Come da piano esecutivo di gestione 2012

**Programma : PR14-IGIENE E SALUBRITA' DELL'ABITATO**  
**FINALITA' CONSEGUITE**

DIRIGENTE RESPONSABILE: Dott. Michele Dell'Olio

RESPONSABILE POLITICO: Assessore all'Ambiente : sig. Leonardo Di Liddo

obiettivo strategico 36. Elevare la qualità del servizio di igiene urbana con strumenti regolamentari e soluzioni gestionali.

Obiettivo gestionale 37: avviare la nuova gestione del servizio di igiene urbana ed elevare la percentuale di raccolta differenziata

Nel corso dell'anno corrente è stata portata a compimento la procedura di gara ad evidenza pubblica per l'individuazione del nuovo gestore del servizio di igiene urbana. Il provvedimento di aggiudicazione della gara pubblica a favore della Camassambiente spa è stato oggetto impugnativa da parte di altre società che hanno concorso alla procedura di gara. L'ingenerarsi del contenzioso ha reso più complessa la fase di avvio della nuova gestione in quanto, prudenzialmente è stato necessario attendere le prime pronunce in sede cautelare del Giudice Amministrativo. Il rigetto della sospensiva del provvedimento di aggiudicazione e la necessità di assicurare un servizio così importante per la comunità locale non in stato di protratta precarietà, ha indotto l'Amministrazione Comunale ad optare per una anticipazione dell'esecuzione del contratto che è stato oggetto di stipula nel mese di agosto. La gestione del servizio di igiene urbana è stata comunque assicurata nei mesi precedenti con reiterati provvedimenti di affidamento temporaneo prima con la ditta Lombardi Ecologia e dopo la conclusione della gara con la subentrante ditta Camassambiente spa . Nelle more della definizione del giudizio pendente innanzi al TAR Puglia si è ravvisata l'opportunità di differire gli investimenti aziendali per la gestione del servizio successivamente al mese di settembre avviando comunque un graduale implemento dei servizi in conformità alle prescrizioni del capitolato speciale di gara e del progetto tecnico proposto dalla ditta aggiudicataria nell'offerta tecnica ove è prevista l'attivazione della raccolta dei rifiuti porta a porta iniziando dal centro storico. Allo stato attuale non è stato ancora individuato un direttore tecnico del servizio e le funzioni rimesse alle competenze di tale figura professionale sono assolte ad interim dal Dirigente della Ripartizione.

Per promuovere ed incrementare la raccolta differenziata è stato proposto un progetto tecnico alla Regione Puglia con la partecipazione a un bando per l'erogazione di fondi regionali per l'implementazione di sistemi di raccolta differenziata integrata. Tale progetto è stato oggetto di approvazione da parte del competente servizio della Regione Puglia con il riconoscimento a favore del Comune di Bisceglie di un finanziamento per un importo di circa 230.000,00 Euro.

Obiettivo gestionale 38: assicurare la pulizia spiagge e realizzare campagne di rimozione rifiuti abbandonati su aree periferiche ed esterne all'abitato.

Nelle more della stipula del contratto per l' esecuzione anticipata del servizio di igiene urbana, stante la necessità di garantire dal mese di giugno la pulizia delle spiagge, condizione essenziale per promuovere il turismo balneare, si è provveduto ad affidare l'esecuzione di tali interventi alla Bisceglie Approdi spa. Tale società per azioni di cui è comparsa il Comune di Bisceglie ha garantito in via continuativa per l'intera stagione estiva l'esecuzione quotidiana della pulizia di tutto il tratto costiero con piena soddisfazione dell'utenza. Nel corso dell'anno 2012 sono stati garantiti nelle cadenze prestabilite gli interventi di sanificazione ambientale proposti all'Amministrazione Comunale dai competenti organi dell'ASL/BT. Numerosi sono stati anche gli interventi di bonifica ambientale operati nell'agro e nelle aree periferiche del territorio per rimuovere rifiuti abbandonati classificabili come speciali e pericolosi. Tali interventi sono stati operati in via d'urgenza in ottemperanza a ordinanze adottate dal Sindaco stante l'indisponibilità immediata delle necessarie risorse finanziarie in bilancio. Al fine di prevenire l'abbandono incontrollato di rifiuti lungo le strade rurali anche per l'anno in corso è previsto il rinnovo della convenzione per servizi di vigilanza con il locale consorzio delle Guardie Campestri che collabora da circa un quinquennio con la Polizia Municipale per controlli a tutela dell'inquinamento ambientale

1) analisi delle spese correnti

Per l'attuazione dei sopra elencati obiettivi strategici e gestionali sono state impegnate o saranno oggetto di futuro impegno nel corso dell'anno 2012 le risorse disponibili nei capitoli di spesa del bilancio comunale.

2) analisi delle spese di investimento

Nell'anno 2012 non sono previste spese di investimento per il perseguimento degli obiettivi strategici previsti nel presente programma.

3) finalità conseguite

Le finalità del programma sono in corso di attuazione. Nei prossimi mesi dell'anno 2012 saranno potenziati i servizi relativi all'igiene urbana conseguentemente all'attuazione delle spese di investimento temporaneamente sospese di intesa con l'Amministrazione Comunale nelle more della definizione dei giudizi pendenti in via cautelare presso il Tar Puglia.

4) coerenza con la programmazione iniziale

Tutte le azioni poste in essere per l'attuazione degli obiettivi strategici e gestionali del presente programma risultano coerenti con la programmazione iniziale.

5) Risorse utilizzate

Tutti gli obiettivi sono perseguiti, in conformità agli indirizzi politico- amministrativi, con l'impiego del personale interno preposto al servizio ambiente coadiuvati dal Dirigente. Tutti i servizi ambientali sono affidati a ditte esterne le cui prestazioni sono corrisposte mediante l'impegno di risorse economiche disponibili nei capitoli del bilancio relativo all'anno in corso.

6) Motivazione degli scostamenti

E' stato necessario ricorrere a scostamenti di risorse in bilancio per garantire l'attivazione dei servizi di pulizia delle spiagge con decorrenza dal mese di giugno atteso che il rapporto contrattuale per la gestione del nuovo servizio di igiene urbana è stato definito nel mese di agosto a causa dei contenziosi promossi da ditte concorrenti. Altrettanto si è ricorso a scostamenti di risorse finanziarie per garantire la copertura di spesa di servizi di bonifica ambientali necessari per la rimozione di cospicue quantità di rifiuti abbandonati rinvenuti sui cigli di strade pubbliche.

**Programma : PR14-IGIENE E SALUBRITA' DELL'ABITATO**

*ANALISI DELLE SPESE CORRENTI*

Come da piano esecutivo di gestione 2012

**Programma : PR14-IGIENE E SALUBRITA' DELL'ABITATO**

*ANALISI DELLE SPESE DI INVESTIMENTO*

Come da programma triennale delle opere pubbliche 2012/2014 ed elenco annuale dei lavori e degli investimenti per il 2012

**Programma : PR15-L'ISTRUZIONE COME LEVA PER IL LAVORO, LO SPORT COME FATTORE DI PROMOZIONE E BENESSERE**

*FINALITA' CONSEGUITE*

Dirigente Responsabile: Dott. Gennaro Sinisi  
Assessore di Riferimento: Avv. Egidio Pignatelli

obiettivo strategico 38.15.6:

ampliare e migliorare l'offerta scolastica sul territorio, assicurando interventi di supporto e sostegno alla frequenza attività svolte \ iniziative avviate: l'impegno della amministrazione verso il servizio di refezione scolastica è stato diretto alla migliore organizzazione delle modalità di accesso al servizio per eliminare i ritardi e le difficoltà dei cittadini negli scorsi anni. Si è data adeguata informazione ed operatori comunali sono stati dislocati presso le scuole per le necessarie interazioni con le istituzioni scolastiche. E' allo studio una revisione delle condizioni di accesso per agevolare le fasce deboli, nonché per la definizione della carta dei servizi. Nonostante i tagli di spesa, le risorse per il piano del diritto allo studio saranno mantenute su livelli simili a quelli del 2011

risorse finanziarie impegnate: come da tabelle finanziarie

Risorse umane impiegate: personale incardinato presso la ripartizione

Risorse strumentali utilizzate: quelle in dotazione

Coerenza con la programmazione iniziale e/o adattamenti necessari: non sono necessari adattamenti

Previsioni in merito al raggiungimento dell'obiettivo: in prospettiva si prevede di migliorare l'accesso e l'erogazione ai sostegni scolastici per renderli sempre più efficaci e concentrati sui reali bisogni.

Indicatori di prodotto e/o di risultato: in corso di rilevazione

obiettivo strategico 39.15.6: realizzare impianti sportivi di prossimità nei diversi quartieri, assicurandone la fruibilità mediante partenariato con l'associazionismo locale

attività svolte \ iniziative avviate: sulla base dell'esperienza condotta con lo stadio G. Ventura, sono allo studio iniziative finalizzate a replicare l'affidamento della gestione degli impianti sportivi alle stesse associazioni utilizzatrici, assicurando loro una maggiore flessibilità di utilizzo ed al contempo gravando l'ente da oneri ed adempimenti. Analoghe iniziative saranno assunte per impianti minori con il coinvolgimento di Parrocchie ed Organismi del Terzo Settore

risorse finanziarie impegnate: in fase di definizione, sulla base dei costi storici sostenuti nella gestione diretta

Risorse umane impiegate: dirigente ripartizione

Risorse strumentali utilizzate: quelle ordinarie, ente in uso

Coerenza con la programmazione iniziale e/o adattamenti necessari: non vi sono adattamenti

Previsioni in merito al raggiungimento dell'obiettivo: trattasi di una attività in continua evoluzione, ma si prevede di perfezionare entro l'anno almeno due affidamenti

Indicatori di prodotto e/o di risultato: al momento non disponibili

obiettivo strategico 40.15.6: creare opportunità di impiego e/o auto-impiego per i giovani, ovvero di reinserimento lavorativo adulti. L'obiettivo è fortemente integrato e collegato a quello 25.10.4 cui si rimanda

**Programma : PR15-L'ISTRUZIONE COME LEVA PER IL LAVORO, LO SPORT COME FATTORE DI PROMOZIONE E BENESSERE**

*ANALISI DELLE SPESE CORRENTI*

Come da piano esecutivo di gestione 2012

**Programma : PR15-L'ISTRUZIONE COME LEVA PER IL LAVORO, LO SPORT COME FATTORE DI PROMOZIONE E BENESSERE**

**ANALISI DELLE SPESE DI INVESTIMENTO**

Come da programma triennale delle opere pubbliche 2012/2014 ed elenco annuale dei lavori e degli investimenti per il 2012

**Programma : PR16-IDENTITA' STORICO CULTURALE E SVILUPPO TURISTICO**

**FINALITA' CONSEGUITE**

Dirigente responsabile. Dott. Gennaro Sinisi  
Assessore di riferimento: Dott. Angelo Consiglio

obiettivo strategico 41.16.6: favorire il recupero della storia e delle tradizioni locali, aprendole al confronto con le nuove tendenze socio-culturali

attività svolte \ iniziative avviate: l'attività svolta è stata finalizzata all'avvio del progetto push up 2.0, seconda edizione della manifestazione di promozione della musica giovanile indipendente. Dopo il successo della prima edizione con la risonanza a livello nazionale che ne è conseguita, l'ente ha ottenuto un nuovo finanziamento dal Ministero per il Turismo e lo Spettacolo, per € 105.000,00. Si è in fase di stipula della relativa convenzione, cui farà seguito l'avvio delle attività. A fine mese è prevista a Faenza la presentazione dell'iniziativa in occasione di fiera dedicata.

risorse finanziarie impegnate: al finanziamento ottenuto sono aggiunte 30.000 euro di risorse comunali ed € 15.000 di finanziamenti di altri partner di progetto.

Risorse umane impiegate: quelle ordinariamente inserite nella ripartizione socio culturale

Risorse strumentali utilizzate: quelle già in dotazione alla ripartizione

Coerenza con la programmazione iniziale e/o adattamenti necessari: non sono necessari adattamenti

Previsioni in merito al raggiungimento dell'obiettivo: si prevede di avviare le attività entro l'esercizio 2012

Indicatori di prodotto e/o di risultato: al momento non disponibili

obiettivo strategico 42.16.6: consolidare manifestazioni culturali di qualità, facendole divenire elemento identificativo e di richiamo

attività svolte \ iniziative avviate: anche per il 2012 è stato organizzato un ricco ed articolato cartellone di manifestazioni estive che ha visto radicarsi e consolidarsi come manifestazioni di richiamo: il concerto Battiti Live e la manifestazione Libri nel Borgo Antico. Il successo di pubblico ha rimarcato la validità di tali eventi che ormai caratterizzano ed identificano Bisceglie e ne costituiscono fattore di richiamo turistico. Non sono stati inferiori i successi ottenuti con altre manifestazioni, quali poesie al Dolmen, di elevato spessore culturale e capaci di intercettare i diversi gusti e tendenze, coniugando con la conoscenza del nostro territorio.

risorse finanziarie impegnate: come da tabelle finanziarie

Risorse umane impiegate: l'organizzazione degli eventi e manifestazioni è stata assicurata da soggetti esterni, rispetto ai quali l'ente ha avuto un ruolo di coordinamento, direzione e sovrintendenza per gli aspetti logistici

Risorse strumentali utilizzate: come sopra

Coerenza con la programmazione iniziale e/o adattamenti necessari: non sono necessari adattamenti

Previsioni in merito al raggiungimento dell'obiettivo: entro il termine dell'esercizio si prevede di organizzare ulteriori eventi

Indicatori di prodotto e/o di risultato: in fase di rilevazione

obiettivo strategico 43.16.6: integrare le offerte turistiche del territorio; realizzare le infrastrutture di supporto e le condizioni logistiche per la strutturazione di flussi turistici

attività svolte \ iniziative avviate: le attività si sono concentrate sulla attuazione del progetto NET LAM finanziato nell'ambito dell'iniziativa comunitaria INTERREG ITALIA-GRECIA. Il progetto ha avuto inizio nell'estate e si è in fase di affidamento dello studio economico-sociale e delle attività di realizzazione di newsletter

risorse finanziarie impegnate: quelle del finanziamento ottenuto per circa € 51.000

Risorse umane impiegate: è stato dato incarico esterno per le attività di raccordo con i partner stranieri e con l'Autorità di gestione; si prevedono alcune collaborazioni a progetto, finanziate con specifiche linee di azione del progetto

Risorse strumentali utilizzate: quelle ordinariamente in uso

Coerenza con la programmazione iniziale e/o adattamenti necessari: non sono necessari adattamenti

Previsioni in merito al raggiungimento dell'obiettivo: si prevede il raggiungimento degli step ipotizzati.

Indicatori di prodotto e/o di risultato: in fase di rilevazione

obiettivo strategico 44.16.6: completare il percorso di recupero e valorizzazione del centro storico come cerniera tra il mare e la città. Creare le condizioni di ripopolamento e rivitalizzazione

attività svolte \ iniziative avviate: relativamente alla manifestazione libri nel borgo antico si è già riferito all'obiettivo 42; si sta organizzando la quarta edizione di "calici nel borgo antico"; particolarmente intenso sarà il programma natalizio, recuperando tradizioni e costumi locali. Aggiungasi l'allestimento di mercatini dell'usato la domenica mattina.

risorse finanziarie impegnate: circa € 30.000,00

Risorse umane impiegate: ci si è avvalsi di associazioni ed organismi presenti sul territorio, favorendo una forte interazione tra amministrazione e società civile

Risorse strumentali utilizzate: quelle ordinariamente in uso.

Coerenza con la programmazione iniziale e/o adattamenti necessari: non sono necessari adattamenti

Previsioni in merito al raggiungimento dell'obiettivo: si prevede il pieno raggiungimento

Indicatori di prodotto e/o di risultato: in fase di rilevazione

DIRIGENTE RESPONSABILE Arch. Giacomo Losapio

RESPONSABILE POLITICO Assessore all'Urbanistica - Assessore ai LLPP - Assessore alla Cultura e Turismo - Assessore al Centro Storico

Obiettivi strategici:

OS 44: completare il percorso di recupero e valorizzazione del centro storico come cerniera tra il mare e la città. Creare le condizioni di ripopolamento e rivitalizzazione. La Ripartizione Tecnica risulta essere soggetto attivo di questo Programma per l'aspetto riguardante la realizzazione di opere pubbliche nel Centro Storico, volte al recupero edilizio degli immobili di proprietà comunale, all'acquisizione di ulteriori immobili da destinare ad diversi usi, nonché alla riqualificazione urbanistica, tramite il recupero delle aree pubbliche, mediante realizzazione di piazzette e spazi di aggregazione. Altresì, se da un lato si cerca di dare impulso al recupero edilizio con la realizzazione del Contratto di Quartiere, dall'altro si interviene con il PIRP per la riqualificazione del patrimonio storico-culturale, come il recupero delle mura aragonesi, gettando le basi per uno sviluppo turistico; le opere di realizzazione di aree pedonali nelle aree attigue al porto turistico, la riqualificazione del tridente di penetrazione dal centro urbano verso l'area portuale, sono alcune delle opere che devono portare ad un rilancio economico della Città. Da ultimo, Bisceglie si è candidata al progetto Urbact, mettendo in campo una serie di proposte di intervento che vedono il Centro Storico come cerniera tra l'area portuale e il resto della Città, candidandolo a diventare polo attrattivo di investimenti volti alla creazione di un turismo diffuso, basato su accoglienza, cultura, gastronomia e fruibilità del territorio.

Analisi delle spese correnti: la spesa corrente è destinata ad essere coperta da fondi rinvenienti dai bandi regionali e comunitari. Al momento, la spesa impegnata è a copertura delle attività di consulenza e progettazione appaltate all'esterno.

Analisi delle spese di investimento: in relazione a questa voce, occorre evidenziare che le stesse trovano copertura grazie ai fondi rinvenienti dalla partecipazione a bandi regionali e comunitari, nonché ai fondi privati messi a disposizione dai soggetti attuatori che partecipano alla realizzazione dei programmi. Già inseriti in appositi capitoli di entrata, i fondi disponibili saranno spesi per la realizzazione di opere pubbliche e private.

Motivazione degli scostamenti e raggiungimento degli outcomes: si deve segnalare che i programmi innanzi richiamati hanno visto l'inizio della loro realizzazione da troppo poco tempo per consentire un'analisi completa ed organica. Gli scostamenti sono quindi inevitabili, soprattutto per via del c.d. patto di stabilità, che fa accumulare ritardi nell'erogazione delle somme dovute alle imprese per i lavori già appaltati ed iniziati. Comunque, in base ai tempi di realizzazione previsti, si può affermare di essere in linea con il raggiungimento degli outcomes fissati dall'Amministrazione.

Finalità conseguite ed erogazione di servizi al consumo: fornire ai cittadini opportunità di rivitalizzazione del centro storico e la creazione di un polo di attrazione turistico.

Finalità dell'investimento: sostanzialmente, l'investimento deve portare alla realizzazione di opere che riqualifichino il centro storico ed il suo patrimonio artistico e culturale, nonché la realizzazione di opere che portino alla creazione di una continuità tra Porto Turistico, Centro Storico e Città, al fine di realizzare una riqualificazione totale delle aree prese in esame e fornire ai privati nuove possibilità di sviluppo economico.

Risorse umane impiegate:

Personale interno alla Ripartizione Tecnica e professionisti individuati all'esterno.

Risorse strumentali utilizzate:

Mezzi tecnologici in dotazione alla Ripartizione Tecnica e mezzi in dotazione agli studi professionali incaricati.

Coerenza con la programmazione iniziale:

L'attività svolta è coerente con gli indirizzi della programmazione, al fine di rispettare gli outcomes previsti dal Piano delle Performances 2012/2014.

Presenza di situazioni debitorie riconoscibili:

Attualmente, non si possono prevedere future situazioni debitorie derivanti dall'attuazione dei programmi presi in esame.

obiettivo strategico 41.16.6: favorire il recupero della storia e delle tradizioni locali, aprendole al confronto con le nuove tendenze socio-culturali

attività svolte \ iniziative avviate: l'attività svolta è stata finalizzata all'avvio del progetto push up 2.0, seconda edizione della manifestazione di promozione della musica giovanile indipendente. Dopo il successo della prima edizione con la risonanza a livello nazionale che ne è conseguita, l'ente ha ottenuto un nuovo finanziamento dal Ministero per il Turismo e lo Spettacolo, per € 105.000,00. Si è in fase di stipula della relativa convenzione, cui farà seguito l'avvio delle attività. A fine mese è prevista a Faenza la presentazione dell'iniziativa in occasione di fiera dedicata.

risorse finanziarie impegnate: al finanziamento ottenuto sono aggiunte 30.000 euro di risorse comunali ed € 15.000 di finanziamenti di altri partner di progetto.

Risorse umane impiegate: quelle ordinariamente inserite nella ripartizione socio culturale

Risorse strumentali utilizzate: quelle già in dotazione alla ripartizione

Coerenza con la programmazione iniziale e/o adattamenti necessari: non sono necessari adattamenti

Previsioni in merito al raggiungimento dell'obiettivo: si prevede di avviare le attività entro l'esercizio 2012

Indicatori di prodotto e/o di risultato: al momento non disponibili

obiettivo strategico 42.16.6: consolidare manifestazioni culturali di qualità, facendole divenire elemento identificativo e di richiamo

attività svolte \ iniziative avviate: anche per il 2012 è stato organizzato un ricco ed articolato cartellone di manifestazioni estive che ha visto radicarsi e consolidarsi come manifestazioni di richiamo: il concerto Battiti Live e la manifestazione Libri nel Borgo Antico. Il successo di pubblico ha rimarcato la validità di tali eventi che ormai caratterizzano ed identificano Bisceglie e ne costituiscono fattore di richiamo turistico. Non sono stati inferiori i successi ottenuti con altre manifestazioni, quali poesie al Dolmen, di elevato spessore culturale e capaci di intercettare i diversi gusti e tendenze, coniugando con la conoscenza del nostro territorio.

risorse finanziarie impegnate: come da tabelle finanziarie

Risorse umane impiegate: l'organizzazione degli eventi e manifestazioni è stata assicurata da soggetti esterni, rispetto ai quali l'ente ha avuto un ruolo di coordinamento, direzione e sovrintendenza per gli aspetti logistici

Risorse strumentali utilizzate: come sopra

Coerenza con la programmazione iniziale e/o adattamenti necessari: non sono necessari adattamenti  
Previsioni in merito al raggiungimento dell'obiettivo: entro il termine dell'esercizio si prevede di organizzare ulteriori eventi  
Indicatori di prodotto e/o di risultato: in fase di rilevazione

obiettivo strategico 43.16.6: integrare le offerte turistiche del territorio; realizzare le infrastrutture di supporto e le condizioni logistiche per la strutturazione di flussi turistici

attività svolte \ iniziative avviate: le attività si sono concentrate sulla attuazione del progetto NET LAM finanziato nell'ambito dell'iniziativa comunitaria INTERREG ITALIA-GRECIA. Il progetto ha avuto inizio nell'estate e si è in fase di affidamento dello studio economico-sociale e delle attività di realizzazione di newsletter

risorse finanziarie impegnate: quelle del finanziamento ottenuto per circa € 51.000

Risorse umane impiegate: è stato dato incarico esterno per le attività di raccordo con i partner stranieri e con l'Autorità di gestione; si prevedono alcune collaborazioni a progetto, finanziate con specifiche linee di azione del progetto

Risorse strumentali utilizzate: quelle ordinariamente in uso

Coerenza con la programmazione iniziale e/o adattamenti necessari: non sono necessari adattamenti

Previsioni in merito al raggiungimento dell'obiettivo: si prevede il raggiungimento degli step ipotizzati.

Indicatori di prodotto e/o di risultato: in fase di rilevazione

obiettivo strategico 44.16.6: completare il percorso di recupero e valorizzazione del centro storico come cerniera tra il mare e la città. Creare le condizioni di ripopolamento e rivitalizzazione

attività svolte \ iniziative avviate: relativamente alla manifestazione libri nel borgo antico si è già riferito all'obiettivo 42; si sta organizzando la quarta edizione di "calici nel borgo antico"; particolarmente intenso sarà il programma natalizio, recuperando tradizioni e costumi locali. Aggiungasi l'allestimento di mercatini dell'usato la domenica mattina.

risorse finanziarie impegnate: circa € 30.000,00

Risorse umane impiegate: ci si è avvalsi di associazioni ed organismi presenti sul territorio, favorendo una forte interazione tra amministrazione e società civile

Risorse strumentali utilizzate: quelle ordinariamente in uso.

Coerenza con la programmazione iniziale e/o adattamenti necessari: non sono necessari adattamenti

Previsioni in merito al raggiungimento dell'obiettivo: si prevede il pieno raggiungimento

Indicatori di prodotto e/o di risultato: in fase di rilevazione

#### **Programma : PR16-IDENTITA' STORICO CULTURALE E SVILUPPO TURISTICO**

##### *ANALISI DELLE SPESE CORRENTI*

Come da piano esecutivo di gestione 2012

#### **Programma : PR16-IDENTITA' STORICO CULTURALE E SVILUPPO TURISTICO**

##### *ANALISI DELLE SPESE DI INVESTIMENTO*

Come da programma triennale delle opere pubbliche 2012/2014 ed elenco annuale dei lavori e degli investimenti per il 2012

### **QUALITA' TRASPARENZA E SEMPLIFICAZIONE DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA**

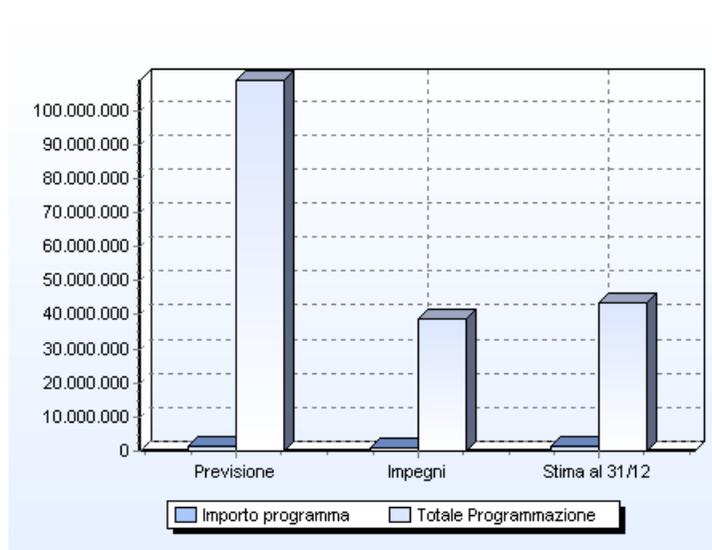
#### **DETTAGLIO DELLA SPESA RELATIVA AL PROGRAMMA**

	<b>IMPORTO PROGRAMMA (a)</b>	<b>TOTALE PROGRAMMAZIONE (b)</b>	<b>PESO IN % SUL TOTALE c=(a/b)%</b>
PREVISIONE ASSESTATA	0,00	108.839.915,00	0,00
IMPEGNI DI COMPETENZA	0,00	38.775.716,19	0,00
STIMA IMPEGNI AL 31 DICEMBRE	0,00	43.662.522,39	0,00

<b>RIEPILOGO DELLA SPESA RELATIVA AL PROGRAMMA</b>	<b>PREVISIONE ASSESTATA</b>	<b>IMPEGNI DI COMPETENZA</b>	<b>STIMA AL 31 DICEMBRE 2012</b>
TOTALE SPESA DEL TITOLO I	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESA DEL TITOLO II	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESA DEL TITOLO III	0,00	0,00	0,00

## PR2-RAFFORZARE LA PARTECIPAZIONE DEMEOCRATICA ALLA VITA ISTITUZIONALE

DETTAGLIO DELLA SPESA RELATIVA AL PROGRAMMA	IMPORTO PROGRAMMA (a)	TOTALE PROGRAMMAZIONE (b)	PESO IN % SUL TOTALE $c=(a/b)\%$
PREVISIONE ASSESTATA	1.264.751,00	108.839.915,00	1,16
IMPEGNI DI COMPETENZA	1.133.383,63	38.775.716,19	2,92
STIMA IMPEGNI AL 31 DICEMBRE	1.259.751,00	43.662.522,39	2,89

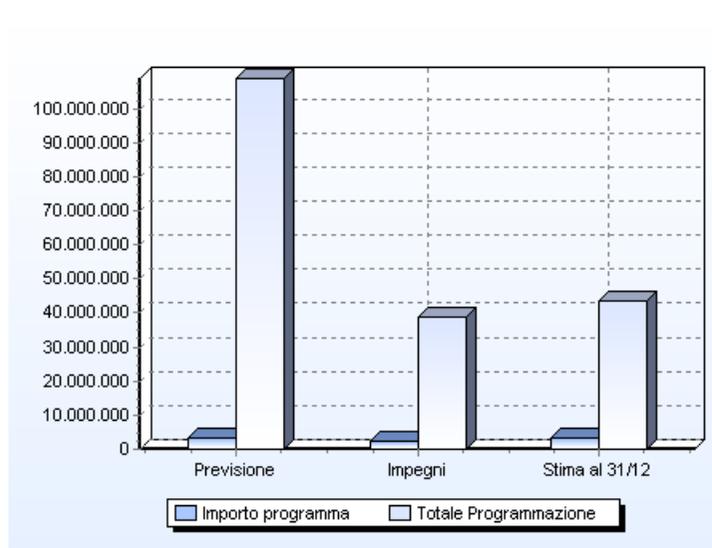


RIEPILOGO DELLA SPESA RELATIVA AL PROGRAMMA	PREVISIONE ASSESTATA	IMPEGNI DI COMPETENZA	STIMA AL 31 DICEMBRE 2012
TOTALE SPESA DEL TITOLO I	1.259.751,00	1.133.383,63	1.259.751,00
TOTALE SPESA DEL TITOLO II	5.000,00	0,00	0,00
TOTALE SPESA DEL TITOLO III	0,00	0,00	0,00

**PR3-PRODUTTIVITA' DEI SERVIZI INTERNI COME FATTORE DETERMINANTE PER LA QUALITA' DEI SERVIZI AI CITTADINI**

**DETTAGLIO DELLA SPESA RELATIVA AL PROGRAMMA**

	<b>IMPORTO PROGRAMMA (a)</b>	<b>TOTALE PROGRAMMAZIONE (b)</b>	<b>PESO IN % SUL TOTALE c=(a/b)%</b>
PREVISIONE ASSESTATA	3.332.491,00	108.839.915,00	3,06
IMPEGNI DI COMPETENZA	2.319.239,56	38.775.716,19	5,98
STIMA IMPEGNI AL 31 DICEMBRE	3.330.991,00	43.662.522,39	7,63

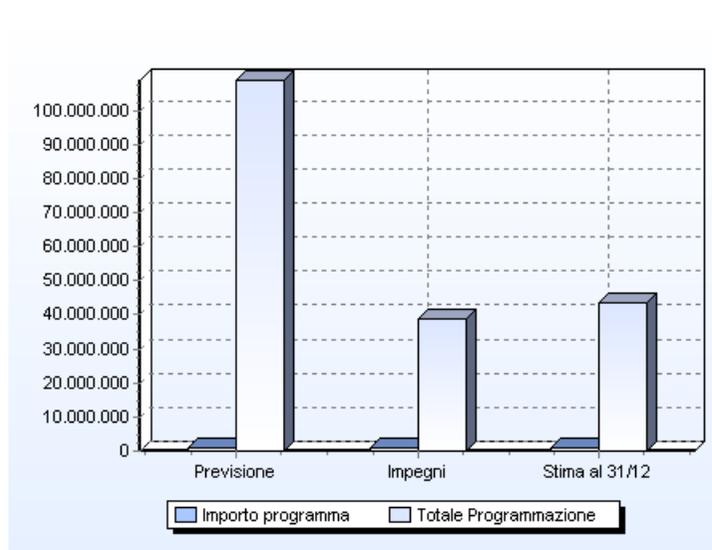


**RIEPILOGO DELLA SPESA RELATIVA AL PROGRAMMA**

	<b>PREVISIONE ASSESTATA</b>	<b>IMPEGNI DI COMPETENZA</b>	<b>STIMA AL 31 DICEMBRE 2012</b>
TOTALE SPESA DEL TITOLO I	3.330.991,00	2.319.239,56	3.330.991,00
TOTALE SPESA DEL TITOLO II	1.500,00	0,00	0,00
TOTALE SPESA DEL TITOLO III	0,00	0,00	0,00

## PR4-DALLO SPORTELLO FISICO A QUELLO VIRTUALE

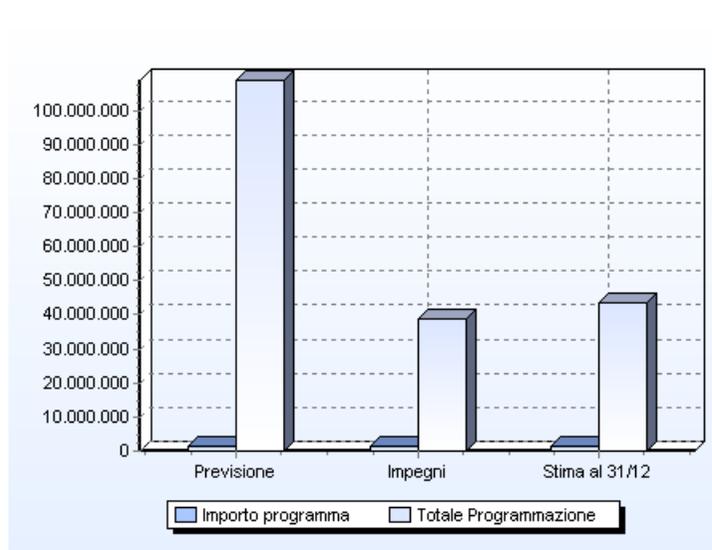
DETTAGLIO DELLA SPESA RELATIVA AL PROGRAMMA	IMPORTO PROGRAMMA (a)	TOTALE PROGRAMMAZIONE (b)	PESO IN % SUL TOTALE $c=(a/b)\%$
PREVISIONE ASSESTATA	830.421,00	108.839.915,00	0,76
IMPEGNI DI COMPETENZA	824.969,46	38.775.716,19	2,13
STIMA IMPEGNI AL 31 DICEMBRE	830.421,00	43.662.522,39	1,90



RIEPILOGO DELLA SPESA RELATIVA AL PROGRAMMA	PREVISIONE ASSESTATA	IMPEGNI DI COMPETENZA	STIMA AL 31 DICEMBRE 2012
TOTALE SPESA DEL TITOLO I	830.421,00	824.969,46	830.421,00
TOTALE SPESA DEL TITOLO II	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESA DEL TITOLO III	0,00	0,00	0,00

## PR5-REINGNERIZZAZIONE DEI PROCESSI IN CAMPO EDILIZIO E MANUTENTIVO

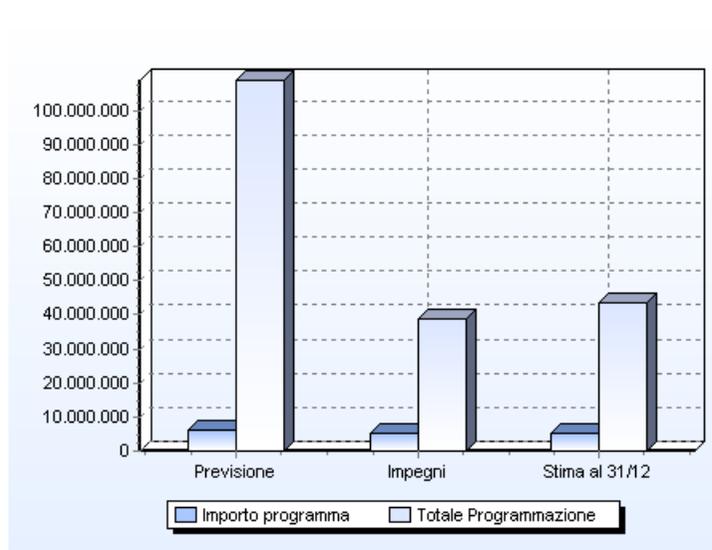
DETTAGLIO DELLA SPESA RELATIVA AL PROGRAMMA	IMPORTO PROGRAMMA (a)	TOTALE PROGRAMMAZIONE (b)	PESO IN % SUL TOTALE $c=(a/b)\%$
PREVISIONE ASSESTATA	1.426.213,00	108.839.915,00	1,31
IMPEGNI DI COMPETENZA	1.331.226,36	38.775.716,19	3,43
STIMA IMPEGNI AL 31 DICEMBRE	1.376.213,00	43.662.522,39	3,15



RIEPILOGO DELLA SPESA RELATIVA AL PROGRAMMA	PREVISIONE ASSESTATA	IMPEGNI DI COMPETENZA	STIMA AL 31 DICEMBRE 2012
TOTALE SPESA DEL TITOLO I	1.376.213,00	1.331.226,36	1.376.213,00
TOTALE SPESA DEL TITOLO II	50.000,00	0,00	0,00
TOTALE SPESA DEL TITOLO III	0,00	0,00	0,00

## PR6-PERSEGUIRE IL RIGORE DI BILANCIO COME OPPORTUNITA' DI SVILUPPO

DETTAGLIO DELLA SPESA RELATIVA AL PROGRAMMA	IMPORTO PROGRAMMA (a)	TOTALE PROGRAMMAZIONE (b)	PESO IN % SUL TOTALE $c=(a/b)\%$
PREVISIONE ASSESTATA	6.231.723,50	108.839.915,00	5,73
IMPEGNI DI COMPETENZA	5.011.702,44	38.775.716,19	12,92
STIMA IMPEGNI AL 31 DICEMBRE	5.328.223,50	43.662.522,39	12,20



RIEPILOGO DELLA SPESA RELATIVA AL PROGRAMMA	PREVISIONE ASSESTATA	IMPEGNI DI COMPETENZA	STIMA AL 31 DICEMBRE 2012
TOTALE SPESA DEL TITOLO I	4.078.168,50	3.811.532,30	4.078.168,50
TOTALE SPESA DEL TITOLO II	903.500,00	0,00	0,00
TOTALE SPESA DEL TITOLO III	1.250.055,00	1.200.170,14	1.250.055,00

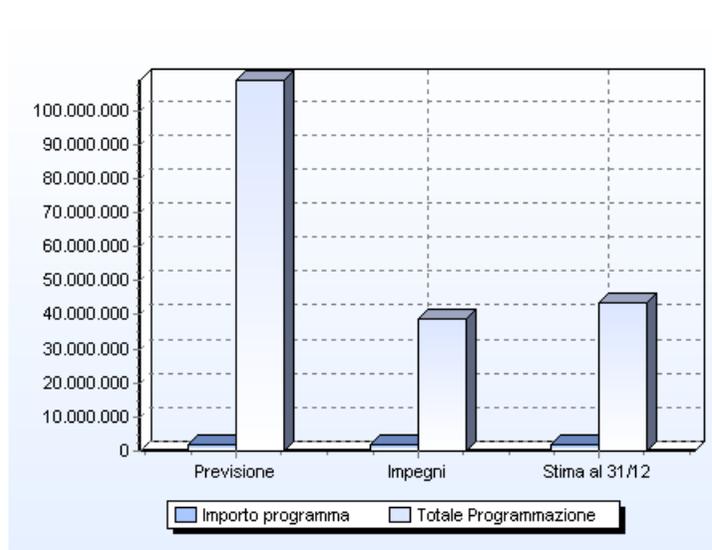
**PR7-RIGORE ED EQUITA' FISCALE E TRIBUTARIA**

<b>DETTAGLIO DELLA SPESA RELATIVA AL PROGRAMMA</b>	<b>IMPORTO PROGRAMMA (a)</b>	<b>TOTALE PROGRAMMAZIONE (b)</b>	<b>PESO IN % SUL TOTALE c=(a/b)%</b>
PREVISIONE ASSESTATA	748.405,00	108.839.915,00	0,69
IMPEGNI DI COMPETENZA	297.383,78	38.775.716,19	0,77
STIMA IMPEGNI AL 31 DICEMBRE	748.405,00	43.662.522,39	1,71

<b>RIEPILOGO DELLA SPESA RELATIVA AL PROGRAMMA</b>	<b>PREVISIONE ASSESTATA</b>	<b>IMPEGNI DI COMPETENZA</b>	<b>STIMA AL 31 DICEMBRE 2012</b>
TOTALE SPESA DEL TITOLO I	748.405,00	297.383,78	748.405,00
TOTALE SPESA DEL TITOLO II	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESA DEL TITOLO III	0,00	0,00	0,00

## PR8-SICUREZZA URBANA

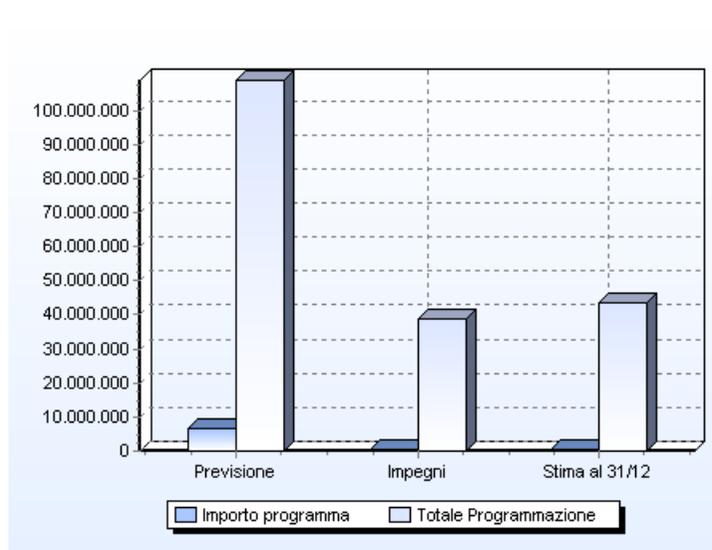
DETTAGLIO DELLA SPESA RELATIVA AL PROGRAMMA	IMPORTO PROGRAMMA (a)	TOTALE PROGRAMMAZIONE (b)	PESO IN % SUL TOTALE $c=(a/b)\%$
PREVISIONE ASSESTATA	1.989.086,00	108.839.915,00	1,83
IMPEGNI DI COMPETENZA	1.676.927,25	38.775.716,19	4,32
STIMA IMPEGNI AL 31 DICEMBRE	1.989.086,00	43.662.522,39	4,56



RIEPILOGO DELLA SPESA RELATIVA AL PROGRAMMA	PREVISIONE ASSESTATA	IMPEGNI DI COMPETENZA	STIMA AL 31 DICEMBRE 2012
TOTALE SPESA DEL TITOLO I	1.989.086,00	1.676.927,25	1.989.086,00
TOTALE SPESA DEL TITOLO II	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESA DEL TITOLO III	0,00	0,00	0,00

## PR9-IDENTITA' E CONTESTO COME FATTORI DI SVILUPPO ECONOMICO

DETTAGLIO DELLA SPESA RELATIVA AL PROGRAMMA	IMPORTO PROGRAMMA (a)	TOTALE PROGRAMMAZIONE (b)	PESO IN % SUL TOTALE $c=(a/b)\%$
PREVISIONE ASSESTATA	6.554.873,00	108.839.915,00	6,02
IMPEGNI DI COMPETENZA	303.683,00	38.775.716,19	0,78
STIMA IMPEGNI AL 31 DICEMBRE	324.873,00	43.662.522,39	0,74

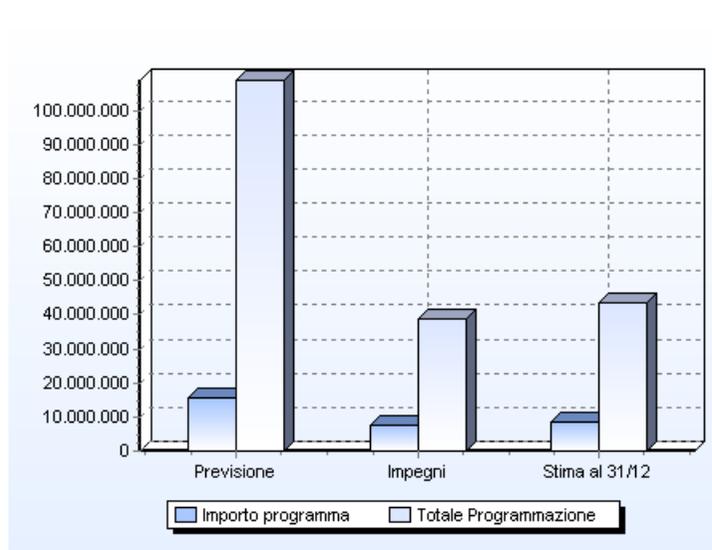


RIEPILOGO DELLA SPESA RELATIVA AL PROGRAMMA	PREVISIONE ASSESTATA	IMPEGNI DI COMPETENZA	STIMA AL 31 DICEMBRE 2012
TOTALE SPESA DEL TITOLO I	324.873,00	303.683,00	324.873,00
TOTALE SPESA DEL TITOLO II	6.230.000,00	0,00	0,00
TOTALE SPESA DEL TITOLO III	0,00	0,00	0,00

## PR10-INCLUSIONE E BENESSERE SOCIALE

### DETTAGLIO DELLA SPESA RELATIVA AL PROGRAMMA

	IMPORTO PROGRAMMA (a)	TOTALE PROGRAMMAZIONE (b)	PESO IN % SUL TOTALE $c=(a/b)\%$
PREVISIONE ASSESTATA	15.498.996,00	108.839.915,00	14,24
IMPEGNI DI COMPETENZA	7.397.420,16	38.775.716,19	19,08
STIMA IMPEGNI AL 31 DICEMBRE	8.738.995,22	43.662.522,39	20,01



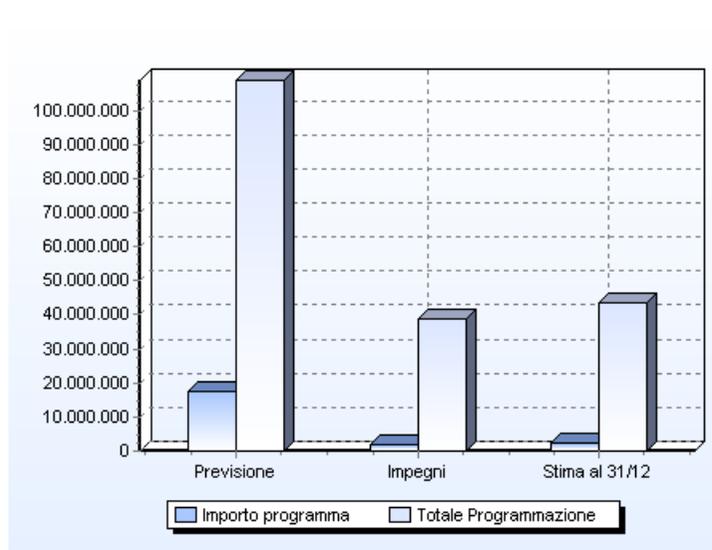
### RIEPILOGO DELLA SPESA RELATIVA AL PROGRAMMA

	PREVISIONE ASSESTATA	IMPEGNI DI COMPETENZA	STIMA AL 31 DICEMBRE 2012
TOTALE SPESA DEL TITOLO I	2.900.825,00	1.559.249,94	2.900.825,00
TOTALE SPESA DEL TITOLO II	12.598.171,00	5.838.170,22	5.838.170,22
TOTALE SPESA DEL TITOLO III	0,00	0,00	0,00

## PR11-VIABILITA' E MOBILITA' SOSTENIBILE

### DETTAGLIO DELLA SPESA RELATIVA AL PROGRAMMA

	IMPORTO PROGRAMMA (a)	TOTALE PROGRAMMAZIONE (b)	PESO IN % SUL TOTALE $c=(a/b)\%$
PREVISIONE ASSESTATA	17.734.635,00	108.839.915,00	16,29
IMPEGNI DI COMPETENZA	2.014.022,77	38.775.716,19	5,19
STIMA IMPEGNI AL 31 DICEMBRE	2.473.335,00	43.662.522,39	5,66



### RIEPILOGO DELLA SPESA RELATIVA AL PROGRAMMA

	PREVISIONE ASSESTATA	IMPEGNI DI COMPETENZA	STIMA AL 31 DICEMBRE 2012
TOTALE SPESA DEL TITOLO I	2.288.635,00	1.829.322,77	2.288.635,00
TOTALE SPESA DEL TITOLO II	15.446.000,00	184.700,00	184.700,00
TOTALE SPESA DEL TITOLO III	0,00	0,00	0,00

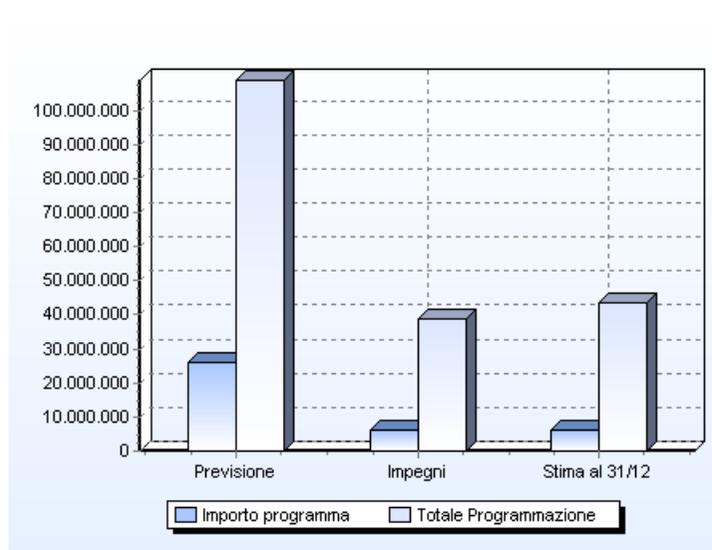
**PR12-RENDERE IL TRASPORTO PUBBLICO ALTERNATIVO AL MEZZO PRORIO**

<b>DETTAGLIO DELLA SPESA RELATIVA AL PROGRAMMA</b>	<b>IMPORTO PROGRAMMA (a)</b>	<b>TOTALE PROGRAMMAZIONE (b)</b>	<b>PESO IN % SUL TOTALE c=(a/b)%</b>
PREVISIONE ASSESTATA	264.971,00	108.839.915,00	0,24
IMPEGNI DI COMPETENZA	264.642,77	38.775.716,19	0,68
STIMA IMPEGNI AL 31 DICEMBRE	264.971,00	43.662.522,39	0,61

<b>RIEPILOGO DELLA SPESA RELATIVA AL PROGRAMMA</b>	<b>PREVISIONE ASSESTATA</b>	<b>IMPEGNI DI COMPETENZA</b>	<b>STIMA AL 31 DICEMBRE 2012</b>
TOTALE SPESA DEL TITOLO I	264.971,00	264.642,77	264.971,00
TOTALE SPESA DEL TITOLO II	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESA DEL TITOLO III	0,00	0,00	0,00

## PR13-SOSTENIBILITA' DELLO SVILUPPO URBANISTICO EDILIZIO

DETTAGLIO DELLA SPESA RELATIVA AL PROGRAMMA	IMPORTO PROGRAMMA (a)	TOTALE PROGRAMMAZIONE (b)	PESO IN % SUL TOTALE $c=(a/b)\%$
PREVISIONE ASSESTATA	25.963.600,00	108.839.915,00	23,85
IMPEGNI DI COMPETENZA	5.979.923,17	38.775.716,19	15,42
STIMA IMPEGNI AL 31 DICEMBRE	6.003.003,17	43.662.522,39	13,75

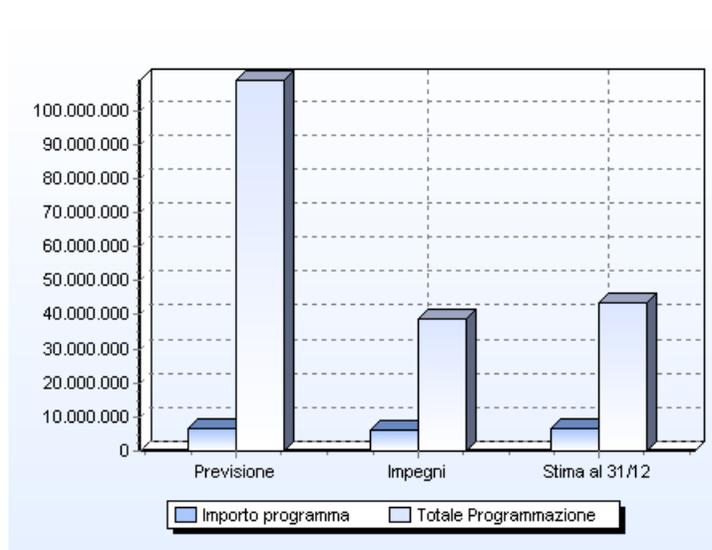


RIEPILOGO DELLA SPESA RELATIVA AL PROGRAMMA	PREVISIONE ASSESTATA	IMPEGNI DI COMPETENZA	STIMA AL 31 DICEMBRE 2012
TOTALE SPESA DEL TITOLO I	413.480,00	390.400,00	413.480,00
TOTALE SPESA DEL TITOLO II	25.550.120,00	5.589.523,17	5.589.523,17
TOTALE SPESA DEL TITOLO III	0,00	0,00	0,00

## PR14-IGIENE E SALUBRITA' DELL'ABITATO

### DETTAGLIO DELLA SPESA RELATIVA AL PROGRAMMA

	IMPORTO PROGRAMMA (a)	TOTALE PROGRAMMAZIONE (b)	PESO IN % SUL TOTALE c=(a/b)%
PREVISIONE ASSESTATA	6.637.196,00	108.839.915,00	6,10
IMPEGNI DI COMPETENZA	6.225.003,23	38.775.716,19	16,05
STIMA IMPEGNI AL 31 DICEMBRE	6.400.624,00	43.662.522,39	14,66



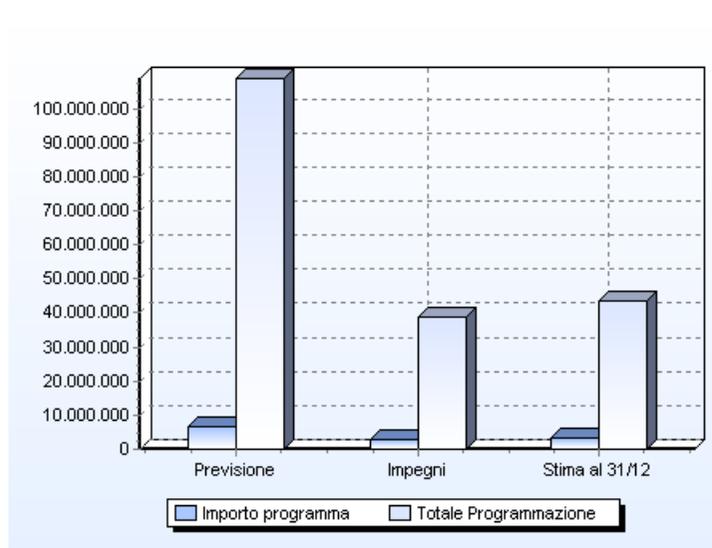
### RIEPILOGO DELLA SPESA RELATIVA AL PROGRAMMA

	PREVISIONE ASSESTATA	IMPEGNI DI COMPETENZA	STIMA AL 31 DICEMBRE 2012
TOTALE SPESA DEL TITOLO I	6.400.624,00	6.225.003,23	6.400.624,00
TOTALE SPESA DEL TITOLO II	236.572,00	0,00	0,00
TOTALE SPESA DEL TITOLO III	0,00	0,00	0,00

**PR15-L'ISTRUZIONE COME LEVA PER IL LAVORO, LO SPORT COME FATTORE DI PROMOZIONE E BENESSERE**

**DETTAGLIO DELLA SPESA RELATIVA AL PROGRAMMA**

	<b>IMPORTO PROGRAMMA (a)</b>	<b>TOTALE PROGRAMMAZIONE (b)</b>	<b>PESO IN % SUL TOTALE c=(a/b)%</b>
PREVISIONE ASSESTATA	6.821.558,00	108.839.915,00	6,27
IMPEGNI DI COMPETENZA	2.953.154,95	38.775.716,19	7,62
STIMA IMPEGNI AL 31 DICEMBRE	3.172.735,00	43.662.522,39	7,27

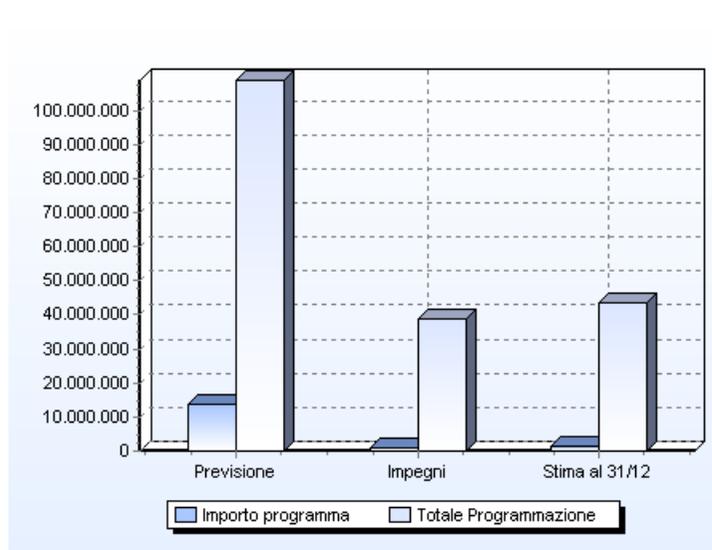


**RIEPILOGO DELLA SPESA RELATIVA AL PROGRAMMA**

	<b>PREVISIONE ASSESTATA</b>	<b>IMPEGNI DI COMPETENZA</b>	<b>STIMA AL 31 DICEMBRE 2012</b>
TOTALE SPESA DEL TITOLO I	1.364.492,00	1.144.911,95	1.364.492,00
TOTALE SPESA DEL TITOLO II	5.457.066,00	1.808.243,00	1.808.243,00
TOTALE SPESA DEL TITOLO III	0,00	0,00	0,00

## PR16-IDENTITA' STORICO CULTURALE E SVILUPPO TURISTICO

DETTAGLIO DELLA SPESA RELATIVA AL PROGRAMMA	IMPORTO PROGRAMMA (a)	TOTALE PROGRAMMAZIONE (b)	PESO IN % SUL TOTALE $c=(a/b)\%$
PREVISIONE ASSESTATA	13.540.995,50	108.839.915,00	12,44
IMPEGNI DI COMPETENZA	1.043.033,66	38.775.716,19	2,69
STIMA IMPEGNI AL 31 DICEMBRE	1.420.895,50	43.662.522,39	3,25



RIEPILOGO DELLA SPESA RELATIVA AL PROGRAMMA	PREVISIONE ASSESTATA	IMPEGNI DI COMPETENZA	STIMA AL 31 DICEMBRE 2012
TOTALE SPESA DEL TITOLO I	1.420.895,50	1.043.033,66	1.420.895,50
TOTALE SPESA DEL TITOLO II	12.120.100,00	0,00	0,00
TOTALE SPESA DEL TITOLO III	0,00	0,00	0,00